



Direzione: PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

Area: PIANIFICAZIONE E GARE PER STRUTTURE REGIONALI ED ENTI LOCALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G16227 del 02/12/2024

Proposta n. 32925 del 10/09/2024

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.215,09 di cui € 10.092,71 sul Cap. E0000341559, € 2.061,19 sul Cap. E0000341562 e € 2.061,19 sul Cap. E0000341563 al fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. 1/2002, (Cod. Cred. 176734) Es. Fin. 2024-2025.

Proponente:

Estensore	TANCREDI ANNALISA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	OCCHINO GIOVANNI	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	F. METE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	P. ALFARONE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Dir.Reg. Bil. Gov. Soc., Dem. e Patr.	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 32925 del 10/09/2024

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		
Descr. PdC finanz.					
Azione					
Beneficiario					
1)	I	U0000T19427	2024	880,00	01.01 1.04.01.01.010
Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti					
9.01.01.10					
AUTORITA NAZIONALE ANTICORRUZIONE					
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA					
2)	I	U0000S23429	2024	1.563,66	01.03 1.03.02.13.003
Trasporti, traslochi e facchinaggio					
9.01.01.03					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
3)	I	U0000S23429	2024	995,06	01.03 1.03.02.13.003
Trasporti, traslochi e facchinaggio					
9.01.01.03					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					
4)	I	U0000S23429	2024	995,06	01.03 1.03.02.13.003
Trasporti, traslochi e facchinaggio					
9.01.01.03					
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002					
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE					

PGC Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.	
Mov.		Accertamento				
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
5)	I	U0000S23429	2025	8.529,05	01.03	1.03.02.13.003
Trasporti, traslochi e facchinaggio						
9.01.01.03						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
6)	I	U0000S23429	2025	1.066,13	01.03	1.03.02.13.003
Trasporti, traslochi e facchinaggio						
9.01.01.03						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
7)	I	U0000S23429	2025	1.066,13	01.03	1.03.02.13.003
Trasporti, traslochi e facchinaggio						
9.01.01.03						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
8)	E	E0000341559	2024	1.563,66	500.59900	3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.03						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						
Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE						
<hr/>						
9)	E	E0000341562	2024	995,06	500.59900	3.05.99.02.001
Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)						
9.01.01.03						
FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002						

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
Mov.			Accertamento		

Descr. PdC finanz.

Azione

Beneficiario

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

10)	E	E0000341563	2024	995,06	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	--------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

11)	E	E0000341559	2025	8.529,05	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

12)	E	E0000341562	2025	1.066,13	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

13)	E	E0000341563	2025	1.066,13	500.59900 3.05.99.02.001
-----	---	-------------	------	----------	--------------------------

Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016)

9.01.01.03

FONDO INCENTIVI EX ART. 383 SEXIES R.R. N. 1/2002

Tipo mov. : CRONOPROGRAMMA PLURIENNALE

REGIONE LAZIO

Proposta n. 32925 del 10/09/2024

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.215,09 di cui € 10.092,71 sul Cap. E0000341559, € 2.061,19 sul Cap. E0000341562 e € 2.061,19 sul Cap. E0000341563 al fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. 1/2002, (Cod. Cred. 176734) Es. Fin. 2024-2025.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.2...	01/01	1.04.01.01.010	U0000T19427

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2024	880,00		Ottobre	880,00
			Totale	880,00

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
2		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.2...	01/03	1.03.02.13.003	U0000S23429

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2024	1.563,66		Dicembre	1.563,66
			Totale	1.563,66

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
------------	--	--	-------------------------	--	--

Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
3		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.2...	01/03	1.03.02.13.003	U0000S23429

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2024	995,06		Dicembre	995,06
			Totale	995,06

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
4		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.2...	01/03	1.03.02.13.003	U0000S23429

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)
2024	995,06		Dicembre	995,06
			Totale	995,06

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
5		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.2...	01/03	1.03.02.13.003	U0000S23429

PIANO FINANZIARIO

Anno	Impegno		Liquidazione	
	Importo (€)		Mese	Importo (€)

2025	8.529,05	Marzo	8.529,05
		Totale	8.529,05

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
6		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.2...	01/03	1.03.02.13.003	U0000S23429
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	1.066,13		Marzo	1.066,13	
			Totale	1.066,13	

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
7		Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.2...	01/03	1.03.02.13.003	U0000S23429
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	1.066,13		Marzo	1.066,13	
			Totale	1.066,13	

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 71 D.Lgs. n. 36/2023, indizione, approvazione atti e autorizzazione all'espletamento della Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2. Impegno di spesa di € 880,00 sul Capitolo U0000T19427 a favore dell'A.N.A.C. (Cod. Cred. 159683) Es. Fin. 2024. Impegno complessivo di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429, (Cod. Cred. 176734) e relativi accertamenti per € 14.215,09 di cui € 10.092,71 sul Cap. E0000341559, € 2.061,19 sul Cap. E0000341562 e € 2.061,19 sul Cap. E0000341563 al fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. 1/2002, (Cod. Cred. 176734) Es. Fin. 2024-2025.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, CENTRALE ACQUISTI, FONDI EUROPEI, PNRR

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Pianificazione e gare per Strutture Regionali ed EE.LL.

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;

VISTO il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie", con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. 9/2023;

VISTO in particolare l'art. 3 del regolamento regionale n. 9/2023 che modifica l'art. 20, comma 1, del suddetto regolamento regionale n. 1/2002 (Istituzione delle direzioni regionali), con il quale, ai sensi dell'art. 17, è istituita, tra le altre, la Direzione regionale "Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 14 dell'11/1/2024 con la quale è stato conferito al Dott. Paolo Alfarone, l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Programmazione economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

PRESO ATTO che il contratto accessivo all'incarico di cui al punto precedente è stato sottoscritto in data 01 febbraio 2024;

VISTO l'atto di organizzazione n. G18832 del 28/12/2022 con il quale è stato conferito all'ing. Fulvio Mete l'incarico di dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione Regionale Centrale acquisti;

VISTA la novazione del contratto di conferimento del 12/02/2024, dell'incarico da dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Centrale Acquisti a dirigente dell'Area "Pianificazione e Gare per Strutture Regionali ed Enti Locali" della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01362 del 12/02/2024, modificato con l'Atto di Organizzazione n. G02295 del 01/03/2024, con il quale è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale Programmazione economica, Centrale acquisti, Fondi europei, PNRR, a decorrere dal 1 maggio 2024;

VISTA la comunicazione del Direttore generale, prot. 573860 del 30/04/2024, recante le indicazioni per l'operatività della riorganizzazione dell'apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, con decorrenza 1° maggio 2024;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss.mm.ii;

VISTO il d.lgs. del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11: "Legge di contabilità regionale";

VISTO il Regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 concernente "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

VISTO l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23 recante: "Legge di stabilità regionale 2024";

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macro aggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTO l'art.10, comma 3 lettera a) del D. lgs n. 118/2011 che autorizza l'assunzione di impegni pluriennali;

VISTA LA Deliberazione della Giunta Regionale 24 aprile 2024, n. 284, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Aggiornamento del Bilancio finanziario gestionale in relazione all'assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa, di cui alla D.G.R. n. 981/2023, ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 58 del 22 luglio 2015, con la quale la precedente Direzione Regionale Centrale Acquisti è stata iscritta nell'elenco dei soggetti aggregatori ai sensi dell'articolo 9 del D. L. n. 66/2014, ed i successivi aggiornamenti del predetto elenco di cui alle Delibere ANAC nn. 784 del 20 luglio 2016, 31 del 17 gennaio 2018, 781 del 04 settembre 2019 e, da ultimo, 643 del 22 settembre 2021;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266 e, in particolare, l'art. 1, comma 65, che pone le spese di

funzionamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione a carico del mercato di competenza, per la parte non coperta dal finanziamento a carico del bilancio dello Stato;

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e ss. mm. e ii., in particolare l'art. 222, comma 12, che lascia invariato il sistema di autofinanziamento dell'A.N.AC. ai sensi dell'art. 1, comma 67, legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTA la Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 610 del 19 dicembre 2023, con la quale vengono fissati i contributi che i soggetti pubblici e privati devono versare all'Autorità in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 266/2005, relativamente all'anno 2024;

VISTO l'art. 1, comma 455 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Ai fini del contenimento e della razionalizzazione della spesa per l'acquisto di beni e servizi, le regioni possono costituire centrali di acquisto anche unitamente ad altre regioni, che operano quali centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, in favore delle amministrazioni ed enti regionali, degli enti locali, degli enti del Servizio sanitario nazionale e delle altre pubbliche amministrazioni aventi sede nel medesimo territorio"*;

VISTO l'art. 1, comma 456 della Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006 il quale dispone che *"Le centrali di cui al comma 455 stipulano, per gli ambiti territoriali di competenza, convenzioni di cui all'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni"*;

CONSIDERATO che le convenzioni relative al servizio di facchinaggio e trasloco attualmente in corso giungeranno alla loro scadenza temporale entro il mese di aprile 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 958 del 22/12/2023 con la quale è stato adottato il nuovo Programma biennale 2024/2025 degli acquisti di beni e servizi ai sensi degli articoli 498-bis e 498-ter del Regolamento Regionale n. 1/2002 e s.m.i. e in particolare l'allegato A: "Piano 2024/2025 delle gare centralizzate della Direzione Regionale Centrale Acquisti";

CONSIDERATO che nella sopra citata Deliberazione è stata programmata la procedura di gara finalizzata alla conclusione di convenzioni per l'affidamento dei servizi di facchinaggio per le strutture regionali, gli Enti S.S.R. e gli Enti Locali - Edizione 2;

TENUTO CONTO che la Direzione Regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR della Regione Lazio agisce anche in qualità di soggetto aggregatore/centrale di committenza degli Enti dipendenti, delle società partecipate della Regione Lazio e degli enti locali;

RITENUTO opportuno, bandire una procedura di gara aperta finalizzata alla conclusione di convenzioni quadro, ai sensi dell'art.1, comma 456, della L. 296/2006, per l'affidamento dei "servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio";

CONSIDERATO che per l'espletamento dei servizi previsti, sono stati stimati, a seguito della raccolta dei fabbisogni e degli ordinativi di fornitura emessi dalle amministrazioni appaltanti che hanno aderito alla precedente edizione della convenzione per ogni singolo Lotto, i seguenti importi, su base triennale, comprensivi dell'eventuale proroga, ai sensi dell'art. 120 co. 11 del Codice degli appalti, nel limite massimo di ulteriori 6 mesi sugli ordinativi di fornitura e dell'incremento relativo all'importo massimo del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del Codice degli appalti sulla convenzione, come risultante dalle tabelle di seguito riportate:

Lotto	Descrizione Lotto	Importo annuale a base d'asta (€ IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€ IVA esclusa)	Importo massimo del quinto d'obbligo da applicarsi alla singola convenzione (€ IVA esclusa)	Importo per l'opzione di proroga (6 mesi) da applicarsi al singolo contratto di fornitura (€ IVA esclusa)	Importo complessivo (€ IVA esclusa)
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	€ 5.373.471,00	€ 16.120.413,00	€ 3.224.082,60	€ 2.686.735,50	€ 22.031.231,10
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	€ 1.569.412,00	€ 4.708.236,00	€ 941.647,20	€ 784.706,00	€ 6.434.589,20
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	€ 912.588,00	€ 2.737.764,00	€ 547.552,80	€ 456.294,00	€ 3.741.610,80
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina	€ 577.941,00	€ 1.733.823,00	€ 346.764,60	€ 288.970,50	€ 2.369.558,10
TOTALE		8.433.412,00 €	25.300.236,00 €	5.060.047,20 €	4.216.706,00 €	34.576.989,20 €

TENUTO CONTO che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI), verrà redatto in formato standard con previsione degli oneri della sicurezza inerenti ai rischi interferenziali pari a € 0,00 e che, ai sensi dell'art. 26 co. 3 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., il medesimo sarà oggetto di eventuale integrazione al momento della stipula del contratto da parte delle amministrazioni ed enti che aderiranno alla convenzione;

CONSIDERATO che la durata delle convenzioni è stabilita in 24 (mesi), oltre eventuali ulteriori 12 mesi dall'attivazione della medesima qualora l'importo massimo spendibile al termine dei 24 mesi non risultasse esaurito;

TENUTO CONTO che in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del Codice degli appalti, nel corso dell'esecuzione della convenzione, l'importo della medesima potrà essere incrementato fino al quinto d'obbligo;

TENUTO CONTO che la durata dell'Ordinativo di fornitura è stabilito in 36 (trentasei) mesi e che, ai sensi dell'art. 120, co., 11 del D.Lgs. 36/2023, qualora a conclusione del rapporto contrattuale con l'aggiudicatario della presente procedura di gara non sia intervenuta l'aggiudicazione a favore di un nuovo contraente, le Stazioni Appaltanti si avvarranno della facoltà di proroga del contratto per ulteriori 6 (sei) mesi nelle more della conclusione della procedura di scelta del contraente;

TENUTO CONTO che il Valore Complessivo dell'appalto risulta superiore alla soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 14, co. 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO necessario, procedere all'indizione di una gara a procedura aperta per la conclusione di convenzioni quadro ai sensi dell'art. 26, comma 1, della L. 488/1999, per l'affidamento dei "servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2", da suddividersi in n. 4 (quattro) lotti da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che con deliberazione n. 309 del 27 giugno 2023, ai sensi dell'art. 222, comma 2 del d.lgs. 36/2023, l'ANAC ha approvato il Bando tipo n.1 - 2023, quale schema di disciplinare di gara per

l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, aggiudicati all'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il miglior rapporto qualità/prezzo;

RITENUTO OPPORTUNO adottare quale riferimento per la predisposizione degli atti di gara i modelli tipo approvati dall'ANAC inerenti, sia al disciplinare di gara tipo, che prevede l'uso di piattaforma telematica per la gestione della procedura, sia alla domanda di partecipazione tipo;

CONSIDERATO che la presente iniziativa è soggetta all'applicazione di clausole sociali, ai sensi dell'art. 57, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, in quanto volta all'affidamento di Convenzioni per servizi diversi da quelli di natura intellettuale deve essere orientata alla previsione di misure orientate tra l'altro a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, la stabilità occupazionale del personale impiegato, nonché l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore;

CONSIDERATO che l'ANAC, con delibera n. 114 del 13.2.2019, ha emanato le Linee Guida n. 13 recanti "*La disciplina delle clausole sociali*";

TENUTO CONTO che l'art. 57, comma 2 del D.lgs. 36/2023 dispone che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti contribuiscono al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi, contenute, per il tipo di servizi oggetto del presente affidamento nei seguenti decreti ministeriali:

- Decreto Ministeriale 17 giugno 2021 avente ad oggetto "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada" per quanto concerne le attività di logistica;
- Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni." per quanto concerne l'impiego di materiale da imballaggio;

VISTA la documentazione inerente agli atti di gara costituita da:

- Relazione tecnico illustrativa
- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico;
- Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
- Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
- Allegato 3 – Schema Convenzione;
- Allegato 4 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 5 – Modelli 1, 2, 3 (verifiche ex art. 94 e ss.);
- Allegato 6 – Modello giustificativi offerta economica;
- Allegato 7 – DVR standard;
- Allegato 8 – Modello offerta tecnica
- Allegato 9 – Listino prezzi unitari;
- Allegato 10 – Modello RPF (Richiesta preliminare di fornitura);
- Allegato 11 – Modello PDA (Piano dettagliato delle attività).

CONSIDERATO che agli adempimenti in materia di evidenza pubblica della presente procedura presso la GUUE e presso la Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC, ai sensi dell'art. 25 del Codice degli appalti, si ottempererà attraverso il sistema di *e-procurement* STEL.LA. della Regione Lazio, all'atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal codice degli appalti in materia di tecnologie di interoperabilità;

RITENUTO di affidare l'incarico di RUP al geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei e PNRR che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e che il medesimo, ai sensi del comma 9 di tale articolo, è incaricato per la fase di programmazione e di affidamento delle presente procedura, cui seguirà la gestione della Convenzione;

VISTO l'articolo 45 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina la concessione di incentivi per funzioni tecniche per appalti di lavori, servizi e forniture, svolte da dipendenti della Stazione Appaltante, stabilendone il limite massimo nella misura del 2% dell'importo a base di gara e rinviando, per quanto concerne le modalità e i criteri di attribuzione, alla Contrattazione Decentrata Integrativa e ad apposito Regolamento adottato dalle singole Amministrazioni;

VISTO il comma 8 dell'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 che disciplina, in particolare, la destinazione delle risorse finanziarie in favore dei dipendenti delle centrali di committenza nella misura del 25% dell'incentivo di cui al comma 2 del medesimo articolo;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss. mm. e i, il quale disciplina, tra l'altro, le modalità ed i criteri di ripartizione del fondo degli "Incentivi per funzioni tecniche";

PRESO ATTO che la formulazione dell'art. 45 del D.lgs 36/2023 riporta, come principi di ripartizione, conteggio e indicazioni sulla costituzione del fondo incentivi, eguali a quelli previsti dall'art. 113 del D.lgs 50/2016 e pertanto si può procedere, nelle more dell'approvazione di un nuovo regolamento o all'aggiornamento dell'attuale Regolamento Regionale n. 1/2002, alla definizione e ripartizione del fondo relativo agli incentivi per funzioni tecniche, in base alle disposizioni del Regolamento Regionale 1/2002, come modificato con DGR 94 del 20/02/2018;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 2 del R.R. n.1/2002 la misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo posto a base della specifica procedura di affidamento;

CONSIDERATO che

- per la gestione delle attività inerenti le fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, sono stati individuati i seguenti dipendenti regionali a cui sono affidate le attività come di seguito riportato:

Incarico	Nominativo
RUP fase di Programmazione e affidamento	Geom. Giovanni Occhino
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Annalisa Tancredi
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Roberta Gianfermo

- le attività che svolgeranno i collaboratori della fase di affidamento, in assistenza al RUP di gara, saranno per entrambi le seguenti:
 - 1) redazione in qualità di estensore degli atti amministrativi inerenti all'approvazione degli atti di gara e loro eventuale rettifica, all'ammissione ed esclusione degli operatori economici, alla nomina della Commissione Giudicatrice, all'aggiudicazione e a ogni altro atto amministrativo che si rendesse necessario per la conclusione della fase di affidamento della procedura;
 - 2) redazione e assistenza alla redazione dei verbali di apertura delle buste amministrative, tecniche ed economiche sia in qualità di testimone che in qualità di segretario verbalizzante;
 - 3) assistenza e supporto alla Commissione Giudicatrice nelle attività che la medesima eventualmente richiedesse;
 - 4) assistenza, supporto e redazione dei verbali attinenti alle attività di verifica della congruità della manodopera e delle congruità delle offerte nonché di una eventuale verifica delle offerte sospette anomale;
 - 5) assistenza e supporto alle attività di competenza del RUP quali la verifica della documentazione amministrativa sia in fase preliminare sia durante la fase dei controlli dei requisiti;
- tali attività verranno svolte dai medesimi, anche alternativamente, in base alle esigenze di servizio e tenendo conto delle priorità e dei carichi di lavoro di ciascuno di essi

CONSIDERATO che l'art. 45 comma 1 del d.lgs. 36/2023 prevede che "gli oneri relativi alle attività tecniche indicate nell'allegato I.10 sono a carico degli stanziamenti previsti per le singole procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture negli stati di previsione della spesa o nei bilanci delle stazioni appaltanti", si ritiene di riconoscere gli incentivi per i fabbisogni della Giunta Regionale che sono impegnati sul capitolo U0000S23429 e per i fabbisogni delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere che sono impegnate sul capitolo U0000H11715, come da comunicazione pervenuta con posta elettronica ordinaria in data 23/09/2024 della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

TENUTO CONTO che il fabbisogno della Regione Lazio ammonta a € 3.230.700,00 (iva esclusa) escluso di opzioni e proroghe;

TENUTO CONTO che il fabbisogno delle Aziende sanitarie e ospedaliere della Regione Lazio risulta pari a € 16.101.000,00 (IVA esclusa) oltre opzioni e proroghe;

PRECISATO che l'impegno della quota a carico del capitolo U0000H11715 verrà effettuato con separato atto, comunque contestuale al presente, in quanto il capitolo di competenza è all'interno del perimetro sanitario;

CONSIDERATO che non si procederà a richiedere alle Amministrazioni diverse dalla Giunta Regionale che hanno manifestato interesse all'adesione all'iniziativa in oggetto, la quota massima del 25% dell'incentivo prevista dal Codice degli Appalti, come previsto dal comma 8 del medesimo art. 45;

CONSIDERATO che ai fini della costituzione del fondo incentivante, della ripartizione, dell'accantonamento e della liquidazione, si applicherà quanto previsto nella Sezione III bis del Capo VII del Regolamento Regionale n. 1/2002 che disciplina le modalità di gestione del trattamento economico inerente agli incentivi per lo svolgimento delle funzioni tecniche, da parte del personale inquadrato giuridicamente nei ruoli dell'amministrazione della Regione Lazio;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 l'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo come sopra costituito è ripartito, per ciascuna opera, lavoro, servizio o fornitura con le modalità ed i criteri previsti nella presente sezione, tra il responsabile unico del procedimento ed i soggetti di cui al comma 3 dell'articolo 383 quater. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri

finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;

TENUTO CONTO che:

- per quanto disciplinato dall'art. 383 sexies comma 3 del R.R. n.1/2002 e del valore complessivo stimato a base d'asta della procedura in questione (oltre € 750.000,00), la percentuale da applicare relativamente alla classe d'importo degli incentivi da corrispondere ai componenti del gruppo di lavoro è stabilita nell'1,10%;

- le somme da corrispondere dalla Regione Lazio per incentivi sono calcolate sugli importi a base d'asta inerenti ai servizi occorrenti alla medesima sui 4 lotti come di seguito riportato:

Lotto	Enti	Importo annuale a base d'asta (€ IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€ IVA esclusa)
1	Strutture regionali ubicate nel territorio dei municipi di Roma Capitale	€ 988.400,00	€ 2.965.200,00
2	Strutture regionali ubicate nel territorio della Città Metropolitana di Roma	€ 23.400,00	€ 70.200,00
3	Strutture regionali ubicate nel territorio delle Province di Rieti e Viterbo	€ 37.200,00	€ 111.600,00
4	Strutture regionali ubicate nel territorio delle Province di Frosinone e Latina	€ 27.900,00	€ 83.700,00
TOTALE		€ 1.076.900,00	€ 3.230.700,00

- il fondo complessivamente risulta, ai sensi dell'art. 383 septies del R.R. n.1/2002 in merito alla ripartizione orizzontale del fondo, suddiviso come di seguito indicato:

BASE D'ASTA RL		3.230.700,00 €		
FONDO		35.537,70 €		
INCENTIVI		28.430,16 €		
FONDO PARTE CORRENTE		3.553,77 €		
FONDO PARTE CAPITALE		3.553,77 €		
Funzione affidata	Quota fase programmazione	Quota fase affidamento	Quota fase esecuzione	
	10%	30%	60%	
INCENTIVO (80%)	2.843,02 €	8.529,05 €	17.058,10 €	
Responsabile del procedimento Giovanni Occhino (55% - 75% - ND%)	1.563,66 €	6.396,79 €		
Direttore dell'esecuzione				
Verificatore 15%				
Collaboratore fase affidamento Annalisa Tancredi 12,50%		1.066,13 €		
Collaboratore fase affidamento Roberta Gianfermo 12,50%		1.066,13 €		

Collaboratori fase esecuzione -			
Totale fasi da impegnare per Incentivi al personale	1.563,66 €	8.529,05 €	—
Economie relative all'incentivo non corrisposto a incremento delle risorse di cui all'art. 45, comma 5, D.lgs. 36/2023	1.279,36 €	- €	-----
FONDO risorse di cui all'art. 45, comma 5, D.lgs. 36/2023	710,76 €	2.132,26 €	—
Fondo Corrente per fase	995,06 €	1.066,13 €	
Fondo Capitale per fase	995,06 €	1.066,13 €	
TOTALE FONDO CORRENTE		2.061,19 €	
TOTALE FONDO CAPITALE		2.061,19 €	
TOTALE FONDO RISORSE di cui all'art. 45, comma 5, D.lgs. 36/2023		4.122,38 €	
TOTALE FONDO INCENTIVI DA IMPEGNARE		14.215,09 €	

CONSIDERATO che con successivo atto, al momento dell'emissione dell'ordinativo di fornitura, saranno individuate le figure professionali per la gestione della fase di esecuzione del contratto tra cui il RUP della fase di esecuzione, il Direttore dell'esecuzione, il Verificatore e i collaboratori per la fase di esecuzione, le relative aliquote di ripartizione del fondo e verrà impegnata la spesa per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche inerenti alla fase di esecuzione, calcolati nella misura percentuale dell'1,1% (riferito alla base d'asta di questa procedura di gara);

CONSIDERATO che l'impegno del restante 20% dell'importo come sopra computato ai sensi all'art. 383 sexies comma 3 del RR 1/2002 è effettuato per le sole fasi di programmazione ed affidamento, incrementato delle quote parti dell'incentivo non assegnato e risulta pari ad € 4.122,38 e che la medesima somma deve essere ripartita per gli adempimenti di cui all'art. 383 octies, comma 1, come di seguito:

- € 2.061,19 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte corrente;
- € 2.061,19 per la costituzione del fondo incentivi per funzioni tecniche, parte conto capitale;

RITENUTO di impegnare la somma complessiva di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429 corrispondente alla Missione 01, Programma 03, Piano dei Conti Finanziari 1.03.02.13.003 per gli anni 2024-2025, in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n. 176734), attesa la scadenza in concomitanza con i rispettivi esercizi finanziari di imputazione, secondo la ripartizione di seguito specificata:

Fase di affidamento:

Capitolo/Lotto	Miss/prog	Piano dei Conti V livello	Fase di programmazione 2024	Fase affidamento 2025
U0000S23429	01.03	1.03.02.13.003	1.563,66 €	8.529,05 €
TOTALE IMPEGNO INCENTIVI FASE DI PROGRAMMAZIONE E AFFIDAMENTO				10.092,71 €

Incentivi Fondo Corrente

REGIONE LAZIO	Missione Programma	Piano dei Conti	Fondo Corrente	Fase di programmazione	Fase affidamento
		V Livello		2024	2025
U0000S23429	01.03	1.03.02.13.003	2.061,19 €	995,06 €	1.066,13 €
				Totale impegno fondo corrente	2.061,19 €

Incentivi Fondo Capitale

REGIONE LAZIO	Missione Programma	Piano dei Conti	Fondo Capitale	Fase di programmazione	Fase affidamento
		V Livello		2024	2025
U0000S23429	01.03	1.03.02.13.003	2.061,19 €	995,06 €	1.066,13 €
Totali			Totale impegno fondo capitale		2.061,19 €

RITENUTO, altresì,

- di accertare sugli esercizi finanziari 2024-2025, le somme occorrenti alla retribuzione dell'incentivo al personale per lo svolgimento delle fasi di programmazione, affidamento ed esecuzione dei servizi oggetto del presente atto amministrativo sul capitolo in entrata n E0000341559 - (cod cred/deb 176734) "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" come di seguito riportato:

Capitolo/Lotto	Titolo	Tipologia	Fase di programmazione 2024	Fasi affidamento 2025
E0000341559	3	500	1.563,66 €	8.529,05 €
TOTALE ACCERTAMENTO INCENTIVI FASE DI PROGRAMMAZIONE E AFFIDAMENTO				10.092,71 €

- di accertare le somme del 20% dell'incentivo computato, per le fasi di programmazione e di affidamento, sulla base dell'1,10%, incrementato delle quote parti dell'incentivo non assegnato, da ripartirsi per gli adempimenti di cui all'art.383 octies, comma 1, nelle seguenti proporzioni per le annualità 2024-2025:

Incentivi Fondo Corrente

REGIONE LAZIO	Titolo	Tipologia	Fondo Corrente	Fase di programmazione	Fase affidamento
				2024	2025
E0000341562 corrente	3	500	2.061,19 €	995,06 €	1.066,13 €
Totali			Totale accertamento fondo corrente		2.061,19 €

Incentivi Fondo Capitale

REGIONE LAZIO	Titolo	Tipologia	Fondo Capitale	Fase di programmazione	Fase affidamento
				2024	2025
E0000341563 capitale	3	500	2.061,19 €	995,06 €	1.066,13 €

Totali		Totale accertamento fondo capitale	2.061,19 €
--------	--	------------------------------------	------------

CONSIDERATO che i CIG verranno rilasciati attraverso il sistema di e-procurement STEL.LA. della Regione Lazio, all'atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal codice degli appalti in materia di tecnologie di interoperabilità;

TENUTO CONTO che ai sensi della citata Deliberazione dell'Autorità nazionale Anticorruzione n. 610 del 19 dicembre 2023, il contributo a carico della Stazione appaltante per la procedura di gara in oggetto è pari a € 880,00;

RITENUTO, di impegnare sul capitolo U0000T19427, che offre la necessaria disponibilità, corrispondente alla missione 01, programma 01, codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" es. fin. 2024, la somma di € 880,00, da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

ATTESO che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;

CONSIDERATO che le eventuali somme eccedenti ai massimali previsti dall'art. 383 undecies, comma 2, del R.R. 1/2002 non saranno oggetto di liquidazione e, con apposito atto amministrativo, saranno oggetto di variazioni contabili relative al capitolo di accertamento in quanto costituenti economie relative all'incentivo non corrisposto a incremento delle risorse di cui all'art. 45, comma 5, D.lgs. 36/2023;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

1. di procedere all'indizione della gara a procedura aperta finalizzata alla conclusione di convenzioni ai sensi dell'art.26, comma 1, della L. 488/1999, per l'affidamento dei "servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio - Edizione 2. Importo complessivo stimato per la procedura € 34.576.989,20 IVA esclusa procedura suddivisa in 4 lotti come da seguenti tabelle:

Lotto	Descrizione Lotto	Importo annuale a base d'asta (€ IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€ IVA esclusa)	Importo massimo del quinto d'obbligo da applicarsi alla singola convenzione (€ IVA esclusa)	Importo per l'opzione di proroga (6 mesi) da applicarsi al singolo contratto di fornitura (€ IVA esclusa)	Importo complessivo (€ IVA esclusa)
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	€ 5.373.471,00	€ 16.120.413,00	€ 3.224.082,60	€ 2.686.735,50	€ 22.031.231,10
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	€ 1.569.412,00	€ 4.708.236,00	€ 941.647,20	€ 784.706,00	€ 6.434.589,20
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	€ 912.588,00	€ 2.737.764,00	€ 547.552,80	€ 456.294,00	€ 3.741.610,80
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle	€ 577.941,00	€ 1.733.823,00	€ 346.764,60	€ 288.970,50	€ 2.369.558,10

Lotto	Descrizione Lotto	Importo annuale a base d'asta (€ IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€ IVA esclusa)	Importo massimo del quinto d'obbligo da applicarsi alla singola convenzione (€ IVA esclusa)	Importo per l'opzione di proroga (6 mesi) da applicarsi al singolo contratto di fornitura (€ IVA esclusa)	Importo complessivo (€ IVA esclusa)
	Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina					
	TOTALE	8.433.412,00 €	25.300.236,00 €	5.060.047,20 €	4.216.706,00 €	34.576.989,20 €

2. di stabilire che la procedura di gara sarà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, commi 2 e ss. del D. Lgs. n. 36/2023, per una durata di 24 (mesi), oltre eventuali ulteriori 12 mesi dall'attivazione della medesima qualora l'importo massimo spendibile al termine dei 24 mesi non risultasse esaurito;
3. che in caso di variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 120, co. 9, del Codice degli appalti, nel corso dell'esecuzione della convenzione, l'importo della medesima potrà essere incrementato del quinto d'obbligo, in caso di variazioni in aumento;
4. di fissare la durata degli ordinativi di fornitura per un periodo di 36 mesi oltre eventuali 6 mesi di proroga tecnica ai sensi dell'art. 120 co. 11 del Codice degli appalti;
5. di conferire l'incarico di RUP al geom. Giovanni Occhino in servizio presso l'Area "Pianificazione e gare per strutture regionali ed enti locali" della Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei e PNRR, che dispone della qualificazione professionale e dell'esperienza necessaria per l'espletamento dell'incarico, risultante dalle attività amministrative svolte, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 e che il medesimo, ai sensi del comma 9 di tale articolo, è incaricato per la fase di programmazione e di affidamento delle presente procedura, cui seguirà la gestione della Convenzione;
6. di dare atto che agli adempimenti in materia di evidenza pubblica della presente procedura presso la GUUE e presso la Piattaforma dei Contratti Pubblici dell'ANAC, ai sensi dell'art. 25 del Codice degli appalti, si ottempererà attraverso il sistema di *e-procurement* STELLA della Regione Lazio all'atto di pubblicazione della procedura di gara e in linea con quanto previsto dal codice degli appalti in materia di tecnologie di interoperabilità.
7. di approvare la seguente documentazione di gara:
 - Relazione tecnico illustrativa
 - Disciplinare di gara;
 - Capitolato tecnico;
 - Allegato 1 – Domanda di partecipazione e Schema di dichiarazioni amministrative;
 - Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
 - Allegato 3 – Schema Convenzione;
 - Allegato 4 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo;
 - Allegato 5 – Modelli 1, 2, 3 (verifiche ex art. 94 e ss.);
 - Allegato 6 – Modello giustificativi offerta economica;
 - Allegato 7 – DVR standard;
 - Allegato 8 – Modello offerta tecnica
 - Allegato 9 – Listino prezzi unitari;
 - Allegato 10 – Modello RPF (Richiesta preliminare di fornitura);

➤ Allegato 11 – Modello PDA (Piano dettagliato delle attività).

8. di nominare, ai sensi dell'art. 45 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e dell'art. 383 quinquies comma 2 del Regolamento Regionale n. 1/2002 come modificato con la D.G.R. n. 94/2018, per la gestione delle attività inerenti le fasi di programmazione e affidamento della presente procedura di appalto e delle relative attività tecnico - amministrative, i seguenti dipendenti regionali:

Incarico	Nominativo
RUP fase di Programmazione e affidamento	Geom. Giovanni Occhino
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Annalisa Tancredi
Collaboratore Amministrativo fase di Affidamento	Roberta Gianfermo

9. di dare atto che con successivo atto determinativo saranno individuate le figure professionali per la gestione della fase di esecuzione del contratto, tra cui il RUP della fase di esecuzione, il Direttore dell'esecuzione, il Verificatore e i collaboratori per la fase di esecuzione e verrà impegnata la spesa per la corresponsione degli incentivi per le funzioni tecniche inerenti alla fase di esecuzione, calcolati nella misura percentuale dell'1,1% riferito alla base d'asta di questa procedura di gara);
10. di impegnare la somma complessiva di € 14.215,09 sul Cap. U0000S23429 corrispondente alla Missione 01, Programma 03, Piano dei Conti Finanziari 1.03.02.13.003 per gli anni 2024-2025, in favore del "Fondo incentivi ex art. 383 sexies R.R. n.1/2002 (codice creditore n. 176734), attesa la scadenza in concomitanza con i rispettivi esercizi finanziari di imputazione, secondo la ripartizione di seguito specificata:

Fase di affidamento:

Capitolo/Lotto	Miss/prog	Piano dei Conti V livello	Fase di programmazione 2024	Fase affidamento 2025
U0000S23429	01.03	1.03.02.13.003	1.563,66 €	8.529,05 €
TOTALE IMPEGNO INCENTIVI FASE DI PROGRAMMAZIONE E AFFIDAMENTO				10.092,71 €

Incentivi Fondo Corrente

REGIONE LAZIO	Missione Programma	Piano dei Conti	Fondo Corrente	Fase di programmazione	Fase affidamento
		V Livello		2024	2025
U0000S23429	01.03	1.03.02.13.003	2.061,19 €	995,06 €	1.066,13 €
Totale impegno fondo corrente					2.061,19 €

Incentivi Fondo Capitale

REGIONE LAZIO	Missione Programma	Piano dei Conti	Fondo Capitale	Fase di programmazione	Fase affidamento
		V Livello		2024	2025
U0000S23429	01.03	1.03.02.13.003	2.061,19 €	995,06 €	1.066,13 €
Totali			Totale impegno fondo capitale		2.061,19 €

11. di accertare sugli esercizi finanziari 2024-2025, le somme occorrenti alla retribuzione dell'incentivo al personale per lo svolgimento delle fasi di programmazione, affidamento dei servizi per la quota parte di competenza della Regione Lazio oggetto del presente atto amministrativo sul capitolo in entrata n E0000341559 - cod cred/deb 176734) "Fondo incentivi ex art.383 sexies R.R. n.1/2002" come di seguito riportato:

Capitolo/Lotto	Titolo	Tipologia	Fase di programmazione 2024	Fasi affidamento 2025
E0000341559	3	500	1.563,66 €	8.529,05 €
TOTALE ACCERTAMENTO INCENTIVI FASE DI PROGRAMMAZIONE E AFFIDAMENTO				10.092,71 €

12. di accertare le somme del 20% dell'incentivo computato, per le fasi di programmazione e di affidamento dei servizi, per la quota parte di competenza della Regione Lazio, oggetto del presente atto amministrativo, sulla base dell'1,10% da ripartirsi per gli adempimenti di cui all'art.383 octies, comma 1, nelle seguenti proporzioni per le annualità 2024-2025:

Incentivi Fondo Corrente

REGIONE LAZIO	Titolo	Tipologia	Fondo Corrente	Fase di programmazione	Fase affidamento
				2024	2025
E0000341562 corrente	3	500	2.061,19 €	995,06 €	1.066,13 €
Totali			Totale accertamento fondo corrente		2.061,19 €

Incentivi Fondo Capitale

REGIONE LAZIO	Titolo	Tipologia	Fondo Capitale	Fase di programmazione	Fase affidamento
				2024	2025
E0000341563 capitale	3	500	2.061,19 €	995,06 €	1.066,13 €
Totali			Totale accertamento fondo capitale		2.061,19 €

13. di assumere l'impegno di € 880,00 a favore dell'"Autorità Nazionale Anticorruzione A.N.A.C. (Cod. Cred 159683) sul capitolo di bilancio U0000T19427 corrispondente alla missione 01 programma 01 codice di V livello del piano dei conti 1.04.01.01.010 denominato "Trasferimenti correnti a autorità amministrative indipendenti" Es. Fin. 2024;
14. di dare atto che le obbligazioni andranno in scadenza in coerenza con quanto indicato nel piano di attuazione della spesa redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017;
15. che la presente Determinazione sarà successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, sulla piattaforma telematica di e-procurement "STEL.LA", sul sito della Regione Lazio www.regione.lazio.it nella sezione Bandi ed Avvisi - Amministrazione Trasparente.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di giorni 30 (trenta) dalla pubblicazione.

Il Direttore
Dott. Paolo Alfarone



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA
STIPULA DI CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI
SERVIZI DI FACCHINAGGIO E TRASLOCO PER LE STRUTTURE
REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE ALTRE
AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE
LAZIO – EDIZIONE 2**

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA
E VALORE DELL’APPALTO STIMATO**



INDICE

1	PREMESSA	1
2	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	1
3	SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	1
4	INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI	1
5	IMPORTO A BASE D'ASTA	2
6	VALORE STIMATO DELL'APPALTO	2

Copia



I PREMESSA

Il presente documento illustra, in conformità alle previsioni di cui art. 41, commi 12 e 13, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., l'oggetto dell'appalto, il contesto in cui è inserito ed il calcolo effettuato dalla Stazione Appaltante ai fini della determinazione degli importi per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio.

2 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto in questione, così come specificato in dettaglio nel relativo Capitolato Tecnico, ha ad oggetto l'espletamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio.

Le attività ricomprese nell'oggetto dell'appalto sono quindi:

- i servizi di Facchinaggio (con presidio fisso e/o "a chiamata");
- i servizi di Trasloco ("a chiamata").

3 SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura di gara è stata suddivisa in **Lotti territoriali**, al fine di incentivare l'accesso delle micro, piccole e medie imprese, nel rispetto dei principi di libera concorrenza, proporzionalità e non discriminazione.

Nella tabella che segue, si riporta l'elenco dei **4 Lotti** della presente procedura:

Lotto	Descrizione
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina

4 INDIVIDUAZIONE DEI FABBISOGNI

Al fine del corretto espletamento delle attività di facchinaggio e trasloco, sono state comunicate dalle Amministrazioni presenti sul territorio regionale le esigenze di fabbisogno come di seguito rappresentate:



Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2 – **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Lotto	Descrizione	Quantitativi complessivi annui (in ore)	Quantitativi complessivi triennali (in ore)
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	175.900	527.700
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	51.400	154.200
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	29.800	89.400
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina	18.700	56.100

5 IMPORTO A BASE D'ASTA

Al fine della determinazione dell'importo complessivo della presente procedura di gara, con riferimento a quanto disciplinato dall'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, l'importo complessivo a base d'asta è stato determinato sulla base dei prezzi unitari di seguito riportati:

Servizio	Unità di misura	Prezzi unitari a base d'asta
Servizio di Facchinaggio tramite presidio fisso	€ / ora	25,50 €
Servizio di Facchinaggio "a chiamata"	€ / ora	26,50 €
Servizio di Trasloco	€ / ora	27,50 €

6 VALORE STIMATO DELL'APPALTO

Dall'analisi dei fabbisogni e in base ai prezzi unitari posti a base d'asta, è stato stimato il fabbisogno di ciascun Lotto per un totale complessivo della gara, per i 36 mesi di validità dei Contratti attuativi della Convenzione, **pari a 25,3 mln/€.**

L'importo complessivo, comprensivo di opzioni relative al quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 120, comma 9 del D.lgs. 36/2023 e alla proroga tecnica per il periodo di sei mesi ai sensi dell'art. 120, comma 11 del D.lgs. 36/2023, è stimato **pari a 34,6 mln/€.**

Lotto	Descrizione Lotto	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo massimo del quinto d'obbligo (€, IVA esclusa)	Importo per l'opzione di proroga (6 mesi) (€, IVA esclusa)	Importo complessivo (€, IVA esclusa)
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	€ 5.373.471,00	€ 16.120.413,00	€ 3.224.082,60	€ 2.686.735,50	€ 22.031.231,10



Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2 – **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Lotto	Descrizione Lotto	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo massimo del quinto d'obbligo (€, IVA esclusa)	Importo per l'opzione di proroga (6 mesi) (€, IVA esclusa)	Importo complessivo (€, IVA esclusa)
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	€ 1.569.412,00	€ 4.708.236,00	€ 941.647,20	€ 784.706,00	€ 6.434.589,20
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	€ 912.588,00	€ 2.737.764,00	€ 547.552,80	€ 456.294,00	€ 3.741.610,80
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina	€ 577.941,00	€ 1.733.823,00	€ 346.764,60	€ 288.970,50	€ 2.369.558,10
TOTALE		8.433.412,00 €	25.300.236,00 €	5.060.047,20 €	4.216.706,00 €	34.576.989,20 €

Nello specifico, di seguito il fabbisogno, per ciascun Lotto, espresso da:

- gli Enti del Servizio Sanitario Regionale:

Lotto	Enti	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€, IVA esclusa)
1	A.O. San Giovanni Addolorata, A.O.U. Sant'Andrea, ASL Roma 1, ASL Roma 2, ASL Roma 3, Ares 118, IFO, INMI, Pol. Umberto I, Pol. Tor Vergata, S. Camillo Forlanini	€ 2.681.100,00	€ 8.043.300,00
2	ASL Roma 4, ASL Roma 5, ASL Roma 6, Ares 118	€ 1.515.900,00	€ 4.547.700,00
3	ASL Rieti, ASL Viterbo, Ares 118	€ 730.400,00	€ 2.191.200,00
4	ASL Frosinone, ASL Latina, Ares 118	€ 439.600,00	€ 1.318.800,00
TOTALE		€ 5.367.000,00	€ 16.101.000,00

- le strutture della Giunta Regionale:

Lotto	Enti	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo quadriennale a base d'asta (€, IVA esclusa)
1	Strutture regionali ubicate nel territorio dei municipi di Roma Capitale	€ 988.400,00	€ 2.965.200,00
2	Strutture regionali ubicate nel territorio della Città Metropolitana di Roma	€ 23.400,00	€ 70.200,00
3	Strutture regionali ubicate nel territorio delle Province di Rieti e Viterbo	€ 37.200,00	€ 111.600,00
4	Strutture regionali ubicate nel territorio delle Province di Frosinone e Latina	€ 27.900,00	€ 83.700,00
TOTALE		€ 1.076.900,00	€ 3.230.700,00



Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2 – **RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

Ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.Lgs. n. 36/2023, l'importo posto a base del singolo Lotto comprende i costi della manodopera stimati pari a:

Lotto	Costo Manodopera
Lotto 1	€ 11.041.800,00
Lotto 2	€ 3.224.700,00
Lotto 3	€ 1.876.200,00
Lotto 4	€ 1.190.400,00

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00, Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

DISCIPLINARE DI GARA


INDICE

DISCIPLINARE DI GARA.....	3
PREMESSE.....	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA.....	4
1.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE.....	4
1.2. DOTAZIONI TECNICHE.....	5
1.3. IDENTIFICAZIONE.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
2.1. DOCUMENTI DI GARA.....	6
2.2. CHIARIMENTI.....	7
2.3. COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1. DURATA.....	10
3.2. REVISIONE PREZZI.....	10
3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	11
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	13
6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA.....	14
6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	14
6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA.....	14
6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE.....	15
6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE.....	16
6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI.....	17
7. AVVALIMENTO.....	17
8. SUBAPPALTO.....	18
9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	19
10. GARANZIA PROVVISORIA.....	19
11. SOPRALLUOGO.....	22
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	22
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	23
13.1. Regole per la presentazione dell'offerta.....	24
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	25
15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	26
15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA.....	26
15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 del DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14.....	29
15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO.....	29
15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI.....	30
16. OFFERTA TECNICA.....	31
17. OFFERTA ECONOMICA.....	32
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	33


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	33
18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	42
18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	43
18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI.....	45
19. COMMISSIONE GIUDICATRICE	46
20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA	46
21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	47
22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE	47
23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	48
24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE	48
25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	50
26. CODICE DI COMPORTAMENTO	50
27. ACCESSO AGLI ATTI	51
28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	51
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	51

Copia


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

DISCIPLINARE DI GARA

Gara europea a procedura aperta suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di convenzioni quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le strutture regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2.

PREMESSE

Con Determina a contrarre _____ del _____, questa Amministrazione ha deciso di affidare i servizi di facchinaggio e trasloco, per le strutture regionali, gli Ente del S.S.R., gli Enti locali e le altre Amministrazioni pubbliche del territorio della Regione Lazio conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui ai seguenti D.M.:

- Decreto Ministeriale 17 giugno 2021 avente ad oggetto “Criteri Ambientali Minimi per l’acquisto, *leasing*, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada” per quanto concerne le attività di logistica;
- Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 avente ad oggetto “Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni.” per quanto concerne l’impiego di materiale da imballaggio;

di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>.

La presente procedura aperta è interamente svolta tramite il sistema informatico per le procedure telematiche di acquisto S.TEL.LA di cui al par. I “Piattaforma telematica”, (di seguito anche Piattaforma) accessibile all’indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it>. Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta ai sensi dell’art. 71 del D. Lgs. n. 36/2023 “Codice dei Contratti Pubblici” con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

La durata del procedimento è prevista pari a 9 mesi dalla pubblicazione del bando, fermo restando quanto previsto all’articolo 1, commi 4 e 5, dell’allegato I.3 del D. Lgs. n. 36/2023.

Il luogo di svolgimento del servizio è la Regione Lazio (codice NUTS ITI4)

Il Responsabile unico di progetto è il funzionario dell’area “Area pianificazione gare per strutture regionali ed enti locali” Giovanni Occhino – gocchino@regione.lazio.it

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è il funzionario dell’area “Area pianificazione gare per strutture regionali ed enti locali” Giovanni Occhino – gocchino@regione.lazio.it

La Regione Lazio, in qualità di Stazione Appaltante e di soggetto aggregatore ai sensi dell’articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è responsabile della pubblicazione e successiva aggiudicazione della procedura aperta finalizzata all’acquisizione del servizio, nonché della sottoscrizione delle Convenzioni quadro, il cui importo massimo spendibile sarà pari all’importo a base d’asta.

Le Amministrazioni contraenti aderiranno alla Convenzione Quadro mediante l’emissione dell’Ordinativo di fornitura. All’atto dell’emissione provvederanno alla nomina del proprio Responsabile del



Procedimento e, qualora necessario, del Direttore dell'Esecuzione. Il Responsabile del procedimento, in coordinamento con il Direttore dell'Esecuzione, assume i compiti di cura, controllo e vigilanza nella fase di esecuzione contrattuale, nonché nella fase di verifica della conformità delle prestazioni.

I. PIATTAFORMA TELEMATICA

I.1. LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, delle condizioni di utilizzo e delle avvertenze contenute nel presente Disciplinare di gara, nei relativi allegati e nei Manuali presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sistema.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione Appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'Operatore Economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo Operatore Economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'Operatore Economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nei Manuali Operativi disponibili sulla piattaforma medesima.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la Stazione Appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'Operatore Economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'Operatore Economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'Operatore Economico.

La piattaforma è sempre accessibile 7 giorni su 7, h 24.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

I.2. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni Operatore Economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Manuale Operativo disponibile su S.TEL.LA <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese> . In particolare, è necessario dotarsi:

- a) almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) di un sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale (SPID) di cui all'articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di CIE (Carta di Identità Elettronica) di cui all'articolo 66 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

oppure

di TS-CNS (Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi) di cui all'articolo 66 del medesimo decreto legislativo.

Per gli Operatori Economici eventualmente impossibilitati ad utilizzare i suddetti strumenti è necessario acquisire le credenziali di accesso al sistema regionale previa registrazione al sistema di Identity ed Access Management (IAM) seguendo le istruzioni descritte all'indirizzo <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/nuove-modalità-di-accesso-alla-piattaforma-stella> .

- c) di un domicilio digitale (PEC) presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6 ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'Operatore Economico transfrontaliero, di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) di un certificato di firma digitale, da parte del legale rappresentante dell'Operatore Economico (o da persona munita di idonei poteri di firma), in corso di validità e rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del D. Lgs. n. 36/2023 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

I.3. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nei Manuali disponibili sulla stessa.

La registrazione al Sistema deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'Operatore Economico medesimo.

L'Operatore Economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce senza contestazione alcuna quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore Economico medesimo; ogni azione inerente all'account all'interno del Sistema


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore Economico registrato.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione online dell'Operatore Economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di R.T.I. o Consorzio o Rete d'Impresa o GEIE, la registrazione deve essere effettuata da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento Temporaneo di Impresa o del Consorzio di cui all'articolo 65 lett. b), c), d) del D. Lgs. n. 36/2023 o del Consorzio Ordinario/GEIE già costituiti.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni Operatore Economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l'identificazione e l'accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l'Help Desk al numero 06/997744.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Relazione tecnico illustrativa
- Disciplinare di gara;
- Capitolato tecnico;
- Allegato 1 – Schema Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione;
- Allegato 2 – DGUE (in formato elettronico presente sul Sistema);
- Allegato 3 – Schema Convenzione;
- Allegato 4 – Modello attestazione pagamento imposta di bollo;
- Allegato 5 – Modelli 1, 2, 3 (verifiche ex art. 94 e ss.);
- Allegato 6 – Modello giustificativi offerta economica;
- Allegato 7 – DUVRI standard;
- Allegato 8 – Modello di Offerta Tecnica
- Allegato 9 – Listino prezzi;
- Allegato 10 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF);
- Allegato 11 – Modello Piano Dettagliato delle Attività (PDA);

La documentazione di gara è accessibile gratuitamente, sul sito istituzionale della Stazione Appaltante, al link www.regione.lazio.it nella sezione Avvisi e bandi/ Avvisi e Bandi di gara Centrale acquisti regionale/Servizi per gli Operatori Economici/Bandi e avvisi. e/o sulla Piattaforma al link <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/bandi-di-gara-in-scadenza?t=Bandi>


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

2.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti tramite la sezione “Chiarimenti”, disponibile sul Sistema, **entro i termini riportati sul sistema.**

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella parte inferiore della sezione “Chiarimenti” concernente la procedura in oggetto.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma.

La Piattaforma invia automaticamente agli Operatori Economici una segnalazione di avviso.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

2.3. COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni inerenti alla procedura di gara avverranno tramite la Piattaforma STELLA.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la Stazione Appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6 quater del decreto legislativo n.82/2005.

In caso di malfunzionamento della piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis,6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli Operatori Economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del D. Lgs. n. 36/2023, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli Operatori Economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

La presente procedura ha per oggetto la fornitura dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio. In particolare, rientrano nel perimetro di gara le seguenti attività:

Descrizione	Principale/secondario	CPV
Servizi di facchinaggio - Servizi di movimentazione e magazzinaggio	P	63110000-3


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Descrizione	Principale/secondario	CPV
Servizio di trasloco	S	98392000-7

Tutte le attività del presente appalto dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, Bando di gara e schema di Convenzione.

L'appalto finanziato con fonti di finanziamento proprie delle Amministrazioni contraenti è costituito dai seguenti lotti territoriali:

#	Lotto	Servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	Facchinaggio	63110000-3	P	€ 12.382.350,00
		Trasloco	98392000-7	S	€ 3.738.063,00
	Totale Lotto 1				€ 16.120.413,00
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	Facchinaggio	63110000-3	P	€ 3.614.250,00
		Trasloco	98392000-7	S	€ 1.093.986,00
	Totale Lotto 2				€ 4.708.236,00
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	Facchinaggio	63110000-3	P	€ 2.104.350,00
		Trasloco	98392000-7	S	€ 633.414,00
	Totale Lotto 3				€ 2.737.764,00
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina	Facchinaggio	63110000-3	P	€ 1.333.500,00
		Trasloco	98392000-7	S	€ 400.323,00


**REGIONE
LAZIO**
DISCIPLINARE DI GARA
Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

	Totale Lotto 4	€ 1.733.823,00
	A) Importo a base di gara	€ 25.300.236,00
	B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso	€ 0,00
	A) + B) Importo complessivo	€ 25.300.236,00

L'importo a base di gara comprende i costi della manodopera che la stazione appaltante ha stimato come segue:

Lotto	Costo Manodopera
Lotto 1	€ 11.041.800,00
Lotto 2	€ 3.224.700,00
Lotto 3	€ 1.876.200,00
Lotto 4	€ 1.190.400,00

Calcolati sulla base dei seguenti elementi:

- Costo Medio Orario delle tariffe ministeriali inerenti al CCNL Multiservizi;
- Monte Ore presunto previsto per il singolo servizio per ciascun lotto.

I costi della manodopera non sono soggetti al ribasso.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 41, comma 14 del D. Lgs. n. 36/2023 i costi della manodopera indicati al paragrafo 3 del presente Disciplinare non sono ribassabili salva la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

I contratti collettivi applicabili per i servizi di facchinaggio sono:

- il CCNL Multiservizi;
- Il CCNL Trasporti e logistica

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

Ai fini dell'individuazione dei rischi specifici da interferenza, è stato redatto il documento di cui all'Allegato 7 – Modello DUVRI Standard ai sensi del comma 3-ter dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 e s.m. Prima dell'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, l'Amministrazione dovrà integrare il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto, con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza, nonché dei relativi costi.

L'importo complessivo è al netto di Iva.

L'appalto è finanziato con Fondi propri delle amministrazioni contraenti.



3.1. DURATA

Per tutti i lotti la durata della convenzione è di mesi 24, decorrenti dalla data di stipula della medesima, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi qualora non sia esaurito l'importo massimo spendibile. Per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni potranno emettere l'Ordinativo di Fornitura, vale a dire stipulare contratti con il Fornitore aggiudicatario. Gli Ordinativi di fornitura avranno durata massima di 36 mesi dalla data di emissione degli stessi, prorogabili per ulteriori 6 mesi qualora non sia stato ancora individuato il nuovo Fornitore come meglio dettagliato al paragrafo 3.3 "Modifica del contratto in corso di esecuzione".

3.2. REVISIONE PREZZI

Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione i prezzi saranno revisionati in misura non superiore alla media ponderata rispetto all'incidenza dei relativi costi tra la differenza tra l'indice Istat dei prezzi alla produzione dell'industria e l'incremento percentuale delle retribuzioni contrattuali orarie disponibili al momento della richiesta da parte dell'Operatore Economico e quello corrispondente al mese/anno di sottoscrizione della Convenzione.

Occorre precisare che la prima richiesta di revisione prezzi non può essere presente prima di dodici mesi dalla sottoscrizione della convenzione e le successive alla prima potranno essere presentate dopo 12 mesi dalla precedente richiesta.

La revisione dei prezzi troverà applicazione a decorrere dalla sottoscrizione di entrambe le parti dell'addendum contrattuale a seguito dell'adozione del relativo provvedimento da parte della Stazione Appaltante.

3.3. MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Ai sensi dell'art. 120 co.9 del D. Lgs. n. 36/2023:

- qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione appaltante, nell'ambito della Convenzione, può imporre all'appaltatore l'esecuzione del servizio alle condizioni originariamente previste;

Le Amministrazioni contraenti possono prorogare il contratto relativo all'ordinativo di fornitura per una durata massima pari a 6 mesi ai prezzi, patti e condizioni stabiliti nel contratto, per il tempo strettamente necessario alla conclusione della procedura di individuazione del nuovo contraente se si verificano le condizioni indicate all'articolo 120, comma 11, del D. Lgs. n. 36/2023. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni previsti nel contratto.

In tali casi l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Il valore globale stimato dell'appalto, comprensivo di opzioni, è pari a **34.576.989,20 €** al netto di Iva e suddiviso come di seguito rappresentato:


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Lotto	Descrizione Lotto	Importo annuale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo triennale a base d'asta (€, IVA esclusa)	Importo massimo del quinto d'obbligo sull'importo della convenzione (€, IVA esclusa)	Importo per l'opzione di proroga (6 mesi) sugli ordinativi di fornitura (€, IVA esclusa)	Importo complessivo (€, IVA esclusa)
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	€ 5.373.471,00	€ 16.120.413,00	€ 3.224.082,60	€ 2.686.735,50	€ 22.031.231,10
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	€ 1.569.412,00	€ 4.708.236,00	€ 941.647,20	€ 784.706,00	€ 6.434.589,20
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	€ 912.588,00	€ 2.737.764,00	€ 547.552,80	€ 456.294,00	€ 3.741.610,80
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina	€ 577.941,00	€ 1.733.823,00	€ 346.764,60	€ 288.970,50	€ 2.369.558,10
TOTALE		8.433.412,00 €	25.300.236,00 €	5.060.047,20 €	4.216.706,00 €	34.576.989,20 €

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli Operatori Economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D. Lgs. n. 36/2023.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 che intendono eseguire le prestazioni tramite i propri consorziati sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che intende partecipare a più lotti è tenuto a presentarsi nella medesima forma giuridica (individuale o associata) ed in caso di RTI, sempre nella medesima composizione. È in ogni caso ammessa la partecipazione ai diversi lotti con differenti quote percentuali di partecipazione.

Nel caso in cui un concorrente risulti primo in graduatoria per più lotti al medesimo potrà essere aggiudicato un solo lotto, individuato sulla base del criterio del maggior valore economico a base d'asta del lotto tra quelli aggiudicati. Tale limitazione è stata imposta per ragioni inerenti all'efficienza della prestazione e per ragioni inerenti al relativo mercato.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Il limite di aggiudicazione sopra descritto non si applica qualora l'applicazione comporterebbe la non aggiudicazione del lotto (ad esempio nel caso in cui il concorrente risulti il solo ad aver presentato offerta per ulteriori Lotti oltre a quello allo stesso aggiudicati, oppure nel caso in cui l'offerta del concorrente risulti essere l'unica offerta valida per ulteriori lotti oltre quello allo stesso aggiudicato).

Inoltre, si precisa che in caso di esaurimento del valore massimo spendibile di uno dei lotti, anche a seguito delle estensioni di cui al successivo paragrafo 3.3 "Modifica del contratto in corso di esecuzione", l'aggiudicatario del lotto di maggiore importo, il cui valore non sia ancora stato esaurito, potrà accettare ordinativi anche dalle Amministrazioni facenti parte del lotto esaurito. Ai fini dell'applicazione di tale meccanismo, si intende esaurito un lotto il cui importo residuo sia pari o inferiore a 10.000 €. Il meccanismo si applica altresì, se il valore residuo di un lotto non è capiente rispetto all'ordinativo che una Amministrazione intende emettere.

Ai fini del conteggio del numero massimo dei lotti che possono essere aggiudicati/a cui si può partecipare, si tiene conto delle situazioni di controllo o collegamento ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera g) del D. Lgs. n. 36/2023, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.



5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal D. Lgs. n. 36/2023 nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del D. Lgs. n. 36/2023 sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del D. Lgs. n. 36/2023 è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del D. Lgs. n. 36/2023, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, i requisiti di cui al punto 5 sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un Operatore Economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del D. Lgs. n. 36/2023 dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'Operatore Economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'Operatore Economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'Operatore Economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.



Altre cause di esclusione

Sono esclusi gli Operatori Economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

6. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (FVOE).

L'Operatore Economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

6.1. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

- a) **Iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l'Operatore Economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.I I del D. Lgs. n. 36/2023.

Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli Operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

- b) Essere iscritto all'Albo degli autotrasportatori per conto terzi istituito presso le Sezioni Provinciali degli Uffici della Motorizzazione Civile.
- c) Essere, altresì, iscritto al Registro Elettronico Nazionale delle imprese di trasporto su strada (REN) ai sensi del Regolamento CEE n. 1071/2009 e dell'art. 11, comma 6-bis, del D.L. 5/2012 convertito con L. 35/2012

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore Economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

- a) Fatturato globale maturato nel triennio 2021-2023 pari ad almeno al 30% dell'importo a base di gara riferito al lotto di maggior valore per cui si partecipa IVA esclusa, come di seguito specificato:

Lotto 1 – Fatturato globale minimo, maturato nel triennio 2021-2023: € 4.836.123,90

Lotto 2 – Fatturato globale minimo, maturato nel triennio 2021-2023: € 1.412.470,80

Lotto 3 – Fatturato globale minimo, maturato nel triennio 2021-2023: € 821.329,20

Lotto 4 – Fatturato globale minimo, maturato nel triennio 2021-2023: € 520.146,90


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante bilanci, o estratti di essi, approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli Operatori Economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante copia del Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- dichiarazione resa, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal soggetto o organo preposto al controllo contabile della società ove presente (sia esso il Collegio sindacale, il revisore contabile o la società di revisione), attestante la misura (importo) del fatturato dichiarato in sede di partecipazione.

Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito di fatturato è rapportato al periodo di attività effettivamente svolto.

6.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

- a) **Esecuzione negli ultimi tre anni di almeno n. 1 servizio analogo** eseguito nell'ultimo triennio, presso enti pubblici e/privati, antecedente alla data di pubblicazione del presente bando, aventi ad oggetto i servizi specifici del lotto a cui si intende partecipare (Facchinaggio e Trasloco) di importo complessivo minimo pari al 20% dell'importo a base d'asta del singolo lotto di importo maggiore fra quelli cui si intende partecipare e in riferimento a ciascun servizio specifico, principale e secondario, come di seguito specificato:

	Lotto	Servizio	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo base d'asta	Importo minimo servizio analogo
1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	Facchinaggio	63110000-3	P	12 382 350,00 €	2 476 470,00 €
		Trasloco	98392000-7	S	3 738 063,00 €	747 612,60 €
	Totale Lotto 1					16 120 413,00 €
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	Facchinaggio	63110000-3	P	3 614 250,00 €	722 850,00 €
		Trasloco	98392000-7	S	1 093 986,00 €	218 797,20 €
	Totale Lotto 2					4 708 236,00 €
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	Facchinaggio	63110000-3	P	2 104 350,00 €	420 870,00 €
		Trasloco	98392000-7	S	633 414,00 €	126 682,80 €
	Totale Lotto 3					2 737 764,00 €
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in	Facchinaggio	63110000-3	P	1 333 500,00 €	266 700,00 €



**REGIONE
LAZIO**

DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina	Trasloco	98392000-7	S	400 323,00 €	80 064,60 €
Totale Lotto 4				1 733 823,00 €	

La comprova del requisito è fornita mediante uno o più dei seguenti documenti:

- certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse;
- attestazioni rilasciate dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse.

6.4. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e), f) g) e h) del D. Lgs. n. 36/2023 devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei.

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascun componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questi abbia soggettività giuridica.
- b) I requisiti di cui ai punti 6.1 b) e 6.1 c) devono essere posseduti dall'esecutore dei servizi di trasloco e dei servizi di trasporto con automezzi leggeri nell'ambito dei servizi di facchinaggio a chiamata.

Requisiti di capacità economico finanziaria

- a) Il requisito relativo al fatturato globale di cui al punto 6.2 deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Requisiti di capacità tecnico-professionale

- a) Il requisito dei servizi analoghi di cui al precedente punto 6.3 richiesto in relazione alla prestazione deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso.



Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione del raggruppamento.

6.5. INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

- a) Il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui di cui al punto 6.1 deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori
- b) I requisiti relativi all'iscrizione di cui ai punti 6.1 lett. b) e lett. c) devono essere posseduti dal consorziato esecutore dei servizi di trasloco e dei servizi di trasporto con automezzi leggeri nell'ambito dei servizi di facchinaggio a chiamata.

Requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico-professionale

I consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del D. Lgs. n. 36/2023, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria sono computati cumulativamente in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole consorziate.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all'articolo 100 del D. Lgs. n. 36/2023, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del D. Lgs. n. 36/2023 al fine di decidere sull'esclusione.

7. AVVALIMENTO

Il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più Operatori Economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale di cui al punto 6 e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta del concorrente, o se serve ad entrambe le finalità.

Nei casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che alla stessa gara partecipino sia l'ausiliario che l'Operatore che si avvale delle risorse da questo a messe a disposizione, pena l'esclusione di entrambi i soggetti.

Ai sensi dell'articolo 372, comma 4 del D. Lgs. n. 36/2023 della crisi di impresa e dell'insolvenza, per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di cui all'articolo 40 del succitato D. Lgs. n. 36/2023 e il momento del deposito del decreto previsto dall'articolo 47 del D. Lgs. n. 36/2023 medesimo è sempre necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto. L'avvalimento non è necessario in caso di ammissione al concordato preventivo.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Il concorrente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Il concorrente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso dei requisiti di cui ai punti 6.1 lett. b e c) solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti dall'articolo 5 e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti di cui all'articolo 6 oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso il concorrente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento.

Il concorrente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del D. Lgs. n. 36/2023. L'Operatore Economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

8. SUBAPPALTO

Il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle medesime.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Tutte le prestazioni possono essere subappaltate ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto. Ciò in ragione dell'esigenza di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza sul lavoro.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

9. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE E/O CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) di cui al punto 3, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato nel contratto, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, garantendo le stesse tutele del CCNL indicato al punto 3.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente appalto, ai sensi dell'articolo 113 del D. Lgs. n. 36/2023, è richiesto l'impegno da parte dell'Operatore Economico offerente di eseguire il servizio conformemente alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui ai seguenti D.M.:

- Decreto Ministeriale 17 giugno 2021 avente ad oggetto "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada" per quanto concerne le attività di logistica;
- Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni." per quanto concerne l'impiego di materiale da imballaggio;

Di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta per ciascun lotto è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria pari al 2% del valore complessivo dell'appalto ai sensi dell'articolo 106, comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023 e precisamente degli importi di seguito indicati:

Lotto	Descrizione Lotto	Importo complessivo (€, IVA esclusa)	Importo Cauzione 2% (€, IVA esclusa)
I	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	22 031 231,10 €	440 624,62 €


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	6 434 589,20 €	128 691,78 €
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	3 741 610,80 €	74 832,22 €
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina	2 369 558,10 €	47 391,16 €
TOTALE		34 576 989,20 €	691 539,78 €

Si applicano le riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023.

In caso di partecipazione a più lotti l'Operatore Economico può alternativamente:

- prestare tante distinte ed autonome garanzie provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare;
- prestare un'unica garanzia di importo pari alla somma degli importi stabiliti per i lotti cui intende partecipare. Nella garanzia sono indicati espressamente i singoli lotti per i quali la stessa viene prestata, nonché gli importi di dettaglio delle singole cauzioni riferite a ciascun lotto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente sotto forma di cauzione o di fideiussione:

la cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso la Banca Unicredit filiale Roma 151 (Tesoreria) IBAN IT03M0200805255000400000292 o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, esclusivamente con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici previsti dall'ordinamento vigente, con specifica della seguente causale: 61143 deposito cauzionale gara Pulizie 2024 (indicando i CIG dei lotti al quale l'Operatore Economico partecipa).

In caso di bonifico il concorrente deve inserire sulla Piattaforma il documento che attesti l'avvenuto versamento. Il documento deve indicare il nominativo dell'Operatore Economico che ha operato il versamento stesso.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli Operatori Economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

L'Operatore Economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La fideiussione deve:

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- b) essere intestata a tutti gli Operatori Economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2 lettere b), c), d) del D. Lgs. n. 36/2023, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 270 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'articolo 1944 del Codice civile;
 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'articolo 1957, secondo comma, del Codice civile;
 3. l'operatività della stessa entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
- g) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5 del D. Lgs. n. 36/2023, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 90 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 106, comma 8, del D. Lgs. n. 36/2023 l'importo della garanzia è ridotto nei termini di seguito indicati.

- a. Riduzione del 30% in caso di possesso della certificazione di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione si ottiene:
 - per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del D. Lgs. n. 36/2023 solo se tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della certificazione;
 - per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del D. Lgs. n. 36/2023, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

- b. Riduzione del 50% in caso di partecipazione di micro, piccole e medie imprese e di raggruppamenti di Operatori Economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese. Tale riduzione non è cumulabile con quella indicata alla lett. a).
- c. Riduzione del 15% in caso di possesso di una o più delle seguenti certificazioni/marchi di cui all'allegato II.13 del D. Lgs. n. 36/2023. Tale riduzione è cumulabile con quelle indicate alle lett. a) e b).

In caso di partecipazione in forma associata la riduzione si ottiene:

- per i soggetti di cui all'articolo 65, comma 2, lettere e), f), g), h) del D. Lgs. n. 36/2023 se uno dei soggetti che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o una delle imprese retiste che partecipano alla gara sia in possesso della certificazione;
- per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del D. Lgs. n. 36/2023 se il consorzio o una delle consorziate sia in possesso della certificazione;

Per fruire delle riduzioni di cui all'articolo 106, comma 8 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente dichiara nella domanda di partecipazione il possesso delle certificazioni e inserisce copia delle certificazioni possedute qualora non già presenti nel fascicolo virtuale.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

Non è previsto sopralluogo per la partecipazione alla gara.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 12 gennaio 2024 (GU Serie Generale n.9, anno 165°, pg. 69) o successiva delibera pubblicata al seguente <https://www.anticorruzione.it/-/gestione-contributi-gara>. Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato mediante il FVOE. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile. Il contributo è dovuto per ciascun lotto per il quale si presenta offerta secondo gli importi descritti nella sottostante tabella:

Lotto	Descrizione Lotto	Importo complessivo (€, IVA esclusa)	Contributo a favore dell'ANAC


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

1	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale	22 031 231,10 €	560,00 €
2	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma	6 434 589,20 €	220,00 €
3	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo	3 741 610,80 €	165,00 €
4	Servizio di facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina	2 369 558,10 €	165,00 €

Le modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>

La stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la stazione appaltante richiede, mediante soccorso istruttorio, la presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento. L'Operatore Economico che non adempia alla richiesta nel termine stabilito dalla stazione appaltante è escluso dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso la Piattaforma S.TEL.LA secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della Piattaforma, accessibili dal sito <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/help/manuali-operativi/manuali-per-le-imprese/>.

Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare.

Tutta la documentazione deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

L'offerta deve pervenire entro e non oltre le ore ... del giorno a pena di irricevibilità. La Piattaforma non accetta offerte presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine ultimo di presentazione dell'offerta.

Per l'individuazione di data e ora di arrivo dell'offerta fa fede l'orario registrato dalla Piattaforma.

Le operazioni di inserimento sulla Piattaforma di tutta la documentazione richiesta rimangono ad esclusivo rischio del concorrente. Si invitano pertanto i concorrenti ad avviare tali attività con congruo anticipo


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

rispetto alla scadenza prevista onde evitare la non completa e quindi mancata trasmissione dell'offerta entro il termine previsto.

Qualora si verifichi un mancato funzionamento o un malfunzionamento della Piattaforma si applica quanto previsto al punto I.1.

Ogni Operatore Economico per la presentazione dell'offerta ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di 100 mega per singolo file.

13.1. Regole per la presentazione dell'offerta

L'offerta dovrà essere inserita nelle apposite sezioni del sistema relative alla presente procedura ed essere composta dai seguenti documenti:

- A – **Documentazione amministrativa;**
- B – **Offerta tecnica** (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare);
- C – **Offerta economica** (una per ogni Lotto per il quale si intende partecipare).

L'Operatore Economico ha facoltà di inserire nella Piattaforma offerte successive che sostituiscono la precedente, ovvero ritirare l'offerta presentata, nel periodo di tempo compreso tra la data e ora di inizio e la data e ora di chiusura della fase di presentazione delle offerte. La stazione appaltante considera esclusivamente l'ultima offerta presentata.

Si precisa inoltre che:

- l'offerta è vincolante per il concorrente;
- con la trasmissione dell'offerta, il concorrente accetta tutta la documentazione di gara, allegati e chiarimenti inclusi.

Al momento della ricezione delle offerte, ciascun concorrente riceve notifica del corretto recepimento della documentazione inviata tramite PEC all'indirizzo dichiarato in fase di registrazione. La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

La Piattaforma consente al concorrente di visualizzare l'avvenuta trasmissione della domanda.

Il concorrente che intenda partecipare in forma associata (per esempio raggruppamento temporaneo di imprese/ConSORZI, sia costituiti che costituendi) in sede di presentazione dell'offerta indica la forma di partecipazione e indica gli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Le dichiarazioni sono redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione nella Piattaforma al link <https://stella.regione.lazio.it/portale/index.php/bandi>.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione della documentazione amministrativa, si applica il soccorso istruttorio.

L'offerta vincola il concorrente per 270 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, sarà richiesto agli offerenti di confermare la validità dell'offerta sino alla data indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante entro il termine fissato da quest'ultima o comunque in tempo utile alla celere prosecuzione della procedura è considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Fino al giorno fissato per l'apertura, l'Operatore Economico può effettuare, tramite la Piattaforma, la richiesta di rettifica di un errore materiale contenuto nell'offerta tecnica o nell'offerta economica, di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione. A tal fine, richiede di potersi avvalere di tale facoltà.

A seguito della richiesta, sono comunicate all'Operatore Economico le modalità e i tempi con cui procedere all'indicazione degli elementi che consentono l'individuazione dell'errore materiale e la sua correzione. La rettifica è operata nel rispetto della segretezza dell'offerta e non può comportare la presentazione di una nuova offerta, né la sua modifica sostanziale.

Se la rettifica è ritenuta non accoglibile, perché sostanziale, è valutata la possibilità di dichiarare l'offerta inammissibile.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D. Lgs. n. 36/2023, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente. A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'Operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui all'articolo 9 del presente bando.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'Operatore Economico è tenuto a fornire risposta nel termine non superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall'Operatore Economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

15. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

L'Operatore Economico inserisce sulla Piattaforma S.TEL.LA, nella sezione denominata "Busta documentazione", la seguente documentazione:

- 1) Domanda di partecipazione
- 2) DGUE
- 3) Eventuale procura;
- 4) Attestazione pagamento imposta di bollo
- 5) Garanzia provvisoria;
- 6) Documentazione in caso di avvalimento di cui al punto 15.3;
- 7) Documentazione per i soggetti associati di cui al punto 15.4;
- 8) Eventuali certificazioni per riduzione garanzie provvisorie
- 9) All. 5 – Mod. 1 dichiarazione sostitutiva ex art. 89 D.Lgs. n. 159/2011
- 10) All. 5 – Mod. 2 dichiarazione sostitutiva ex art. 85 D.Lgs. n. 159/2011
- 11) All. 5 – Mod. 3 dichiarazione sostitutiva ex art. 89 CCIAA
- 12) Attestazione pagamento contributo ANAC
- 13) Eventuale altra documentazione

15.1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ED EVENTUALE PROCURA

La domanda di partecipazione è redatta secondo il modello di cui all'Allegato I - Schema Dichiarazioni amministrative e domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 36/2023 sono rese dall'Operatore Economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98, comma 4, lettere g) ed h) del D. Lgs. n. 36/2023 sono rese dall'Operatore Economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'Operatore Economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del D. Lgs. n. 36/2023, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del D. Lgs. n. 36/2023 commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023 emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del D. Lgs. n. 36/2023, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'Operatore Economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'Operatore Economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'Operatore Economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023 e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

Il concorrente indica nella domanda di partecipazione per quale lotto concorre.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del D. Lgs. n. 36/2023, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta). Se l'Operatore Economico dichiara di partecipare in più di una


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente, con l'indicazione del relativo codice alfanumerico unico di cui all'articolo 16 quater del decreto legge 76/20;
- di garantire, secondo quanto indicato all'articolo 9, la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- di impegnarsi a sottoscrivere la dichiarazione di conformità agli standard sociali minimi di cui ai:
 - Decreto Ministeriale 17 giugno 2021 avente ad oggetto “Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada” per quanto concerne le attività di logistica;
 - Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 avente ad oggetto “Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni.” per quanto concerne l'impiego di materiale da imballaggio.
- per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- per gli Operatori Economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA e l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'articolo 90 del D. Lgs. n. 36/2023;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 29.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore Economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.

- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore;

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate o per gli Operatori Economici esteri tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento.

A comprova del pagamento, il concorrente allega la ricevuta di pagamento elettronico ovvero del bonifico bancario.

In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza telematica e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

15.2. DICHIARAZIONI DA RENDERE A CURA DEGLI OPERATORI ECONOMICI AMMESSI AL CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 372 DEL DECRETO LEGISLATIVO 12 GENNAIO 2019 , n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

15.3. DOCUMENTAZIONE IN CASO DI AVVALIMENTO

L'impresa ausiliaria rende le dichiarazioni sul possesso dei requisiti di ordine generale mediante compilazione dell'apposita sezione del DGUE.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) la dichiarazione di avvalimento;



2) il contratto di avalimento;

Nel caso di avalimento finalizzato al miglioramento dell'offerta, il contratto di avalimento è presentato nell'offerta tecnica.

15.4. DOCUMENTAZIONE ULTERIORE PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti del servizio/fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizi/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a. a quale Operatore Economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;
- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune;
- dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all'aggregazione di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - c. le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli Operatori Economici aggregati in rete.

16. OFFERTA TECNICA

L'Operatore Economico inserisce "per ogni singolo lotto" la documentazione relativa all'offerta tecnica nella Piattaforma come di seguito specificato, a pena di inammissibilità dell'offerta. L'offerta è firmata secondo le modalità previste al precedente punto 15.1 e deve contenere, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- a) Indice della documentazione;
- b) relazione tecnica dei servizi offerti redatta secondo l'Allegato 8 Modello di Offerta Tecnica, firmata digitalmente dal Legale Rappresentante del concorrente o persona munita da comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella Busta A del servizio costituita dalla descrizione completa e dettagliata della proposta di organizzazione e gestione delle attività, strutturata seguendo l'ordine dei criteri di valutazione del presente disciplinare e le indicazioni prescritte dal Capitolato Tecnico, con allegata la documentazione richiesta e tutti gli ulteriori documenti ivi menzionati. La relazione tecnica dovrà essere presentata su fogli singoli di formato DIN A4, in carattere Times New Roman 12, interlinea multipla (min. 1,2), della lunghezza massima di 20 pagine solo fronte oltre copertina, indice ed eventuali allegati, da riferirsi al netto delle descrizioni (tabelle e descrizioni criteri) già riportate nel modello di cui all'Allegato 8 Modello di Offerta Tecnica, esclusi gli allegati;
- c) copia conforme del Curriculum Vitae del profilo proposto come Responsabile del Servizio e sottoscritto dal medesimo, di cui al par. 6 del Capitolato Tecnico;
- d) copia conforme delle certificazioni richieste rilasciate da un organismo accreditato;


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- e) documentazione tecnica dei veicoli proposti;
- f) Copia conforme dei documenti attestanti l'adozione delle misure dichiarate (a titolo esemplificativo: contratto part-time, nomina diversity manager, contratto assicurazione sanitaria etc.);
- g) eventuale: in caso di avvalimento premiale, contratto di avvalimento;
- h) L'operatore Economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata della relazione tecnica adeguatamente oscurata nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Si precisa che in caso di disponibilità delle schede tecniche in lingua diversa da quella italiana, le Ditte concorrenti dovranno presentare la documentazione in lingua originale e corredata da una traduzione in lingua italiana ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta o da persona con comprovati poteri di firma la cui procura sia stata prodotta nella "Busta n. 1 – Documentazione amministrativa".

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza ex art.79 Allegato II.5 del D.lgs. 36/2023.

L'offerta tecnica deve rispettare, pena l'esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nei documenti di gara, nel rispetto del principio di equivalenza.

17. OFFERTA ECONOMICA

L'Operatore Economico compila per ogni singolo lotto la scheda di offerta economica disponibile nella Piattaforma secondo le modalità esplicitate nel manuale. L'offerta economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo 15.1, l'Operatore Economico dovrà compilare il modello presente su STELLA per il/i lotti al quale partecipa e, in particolare:

Nella griglia di offerta economica presente in piattaforma:

- a) Indicare lo sconto percentuale offerto sul prezzo unitario a base d'asta di cui alla voce a – Servizio di Facchinaggio a Presidio Fisso dell'Allegato 9 - Listino prezzi.
- b) Indicare lo sconto percentuale offerto sul prezzo unitario a base d'asta di cui alla voce b – Servizio di Facchinaggio a Chiamata dell'Allegato 9 - Listino prezzi.
- c) Indicare lo sconto percentuale offerto sul prezzo unitario a base d'asta di cui alla voce c – Servizio di Trasloco dell'Allegato 9 - Listino prezzi.
- d) Indicare lo sconto percentuale offerto sui prezzi unitari a base d'asta di cui alla voce d - Listino attrezzature e automezzi di trasporto.
- e) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro;
- f) la stima dei costi della manodopera.

Ai sensi dell'articolo 41 comma 14 del Codice i costi della manodopera indicati al punto 3 del presente disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

- g) documento che illustri le modalità con le quali è stato calcolato il costo della manodopera redatto secondo il modello di cui all'Allegato 6 – Modello giustificativo Offerta Economica;

Inoltre, si precisa che:

- la voce “**% DI SCONTO OFFERTA (2 Dec.)**” presente in piattaforma STELLA, al momento del caricamento a sistema dell'offerta economica, è una colonna generata dal sistema e non oggetto di valutazione. L'Operatore Economico, pertanto, potrà inserire un valore qualsiasi che non verrà preso in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio economico;
- la percentuale di ribasso offerta deve essere espressa con un numero di decimali non superiore a due. In caso diverso non è previsto arrotondamento ma si procederà a troncatura la terza cifra;
- la percentuale di ribasso offerta non può essere pari a 0 (zero);
- sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica è effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

18.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
I	Proposta Organizzativa	13	I.1	Adeguatezza della struttura organizzativa Il punteggio verrà attribuito valutando la struttura organizzativa che l'Operatore Economico propone per l'erogazione dei servizi oggetto del presente Appalto. In particolare, saranno valutati i seguenti aspetti: - modello della struttura organizzativa; - figure professionali coinvolte e relativa qualifica; - modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa; - procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali. La valutazione terrà conto della funzionalità e dell'efficacia della struttura organizzativa proposta.	7		
			I.2	Responsabile del Servizio Il punteggio verrà attribuito valutando l'esperienza, nel settore di riferimento dell'appalto, del Responsabile del Servizio del Concorrente. In particolare, il punteggio verrà attribuito rispetto gli anni di esperienza nel settore dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, come segue: - 3 anni e <= 7 anni: 1 punto; - > 7 anni: 2 punti. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme del Curriculum Vitae del profilo proposto come Responsabile del Servizio e sottoscritto dal medesimo.	2		
			I.3	Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente) Il punteggio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro Ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. - Si: 2 punti;	2		


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<p>- No: 0 punti.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.</p> <p>La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.</p>			
			1.4	<p>Possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente)</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico.</p> <p>- Si: 2 punti; - No: 0 punti.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.</p> <p>La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.</p>		2	
2	Proposta Tecnica	25	2.1	<p>Metodologie tecnico-operative per l'esecuzione del servizio di facchinaggio a presidio fisso</p> <p>Il punteggio verrà attribuito valutando le soluzioni e le procedure operative che l'Operatore Economico intende implementare per la gestione del servizio di Facchinaggio a presidio fisso, evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del Committente.</p>	7		


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
			2.2	Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Facchinaggio a chiamata Il punteggio verrà attribuito valutando le soluzioni e le procedure operative che l'Operatore Economico intende implementare per la gestione del servizio di Facchinaggio a chiamata evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del Committente.	7		
			2.3	Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Trasloco Il punteggio verrà attribuito valutando le soluzioni e le procedure operative che l'Operatore Economico intende implementare per la gestione del servizio di trasloco evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del Committente.	7		
			2.4	Macchinari e attrezzature Il punteggio verrà attribuito valutando la dotazione complessiva dei macchinari e delle attrezzature, elencata e descritta nell'Offerta Tecnica, che l'Operatore Economico si impegna ad utilizzare nell'espletamento del servizio, con indicazione della loro quantità e delle caratteristiche tecniche. Saranno valutate l'idoneità e la pertinenza della consistenza quantitativa e qualitativa in relazione alle prestazioni contrattuali, la tecnologia proposta al fine di ridurre i rischi sulla salute e sicurezza del personale impegnato nell'esecuzione del servizio tenuto	4		


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				conto dei rischi professionali allo stesso associati.			
3	Organizzazione del Servizio	11	3.1	<p>Modalità di gestione e coordinamento degli interventi</p> <p>Il punteggio verrà attribuito valutando l'efficacia, la concretezza e l'eshaustività delle soluzioni proposte per la gestione degli interventi richiesti da parte delle Amministrazioni contraenti, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione dei servizi.</p> <p>In particolare, saranno valutate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le logiche, modalità e procedure previste per la programmazione, erogazione e gestione degli interventi, con particolare riguardo alla gestione del «portafoglio di interventi» da erogarsi su una pluralità di Amministrazioni contraenti; - le logiche, le modalità e le procedure utilizzate per la presa in carico delle attività, con particolare riferimento alle attività volte a garantire tempestività nell'attivazione dei servizi. 	7		
			3.2	<p>Tempistiche di elaborazione della documentazione per l'avvio del servizio</p> <p>Il punteggio verrà attribuito valutando la riduzione delle tempistiche definite nel Capitolato Tecnico per la predisposizione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA), secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborazione e trasmissione del PDA entro 5 gg dalla ricezione della RPF: 4 punti; - Elaborazione e trasmissione del PDA entro 10 gg dalla ricezione della RPF: 2 punti. 		4	
4	Sistema Informativo	5	4.1	<p>Funzionalità del Sistema Informativo offerto</p> <p>Il punteggio verrà attribuito valutando le funzionalità del Sistema Informativo proposto in termini di aderenza e adeguatezza alle esigenze del Committente. In particolare, saranno valutate le soluzioni in grado di migliorare e rendere più tempestiva e</p>	5		


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				accessibile possibile la consultazione dei dati di monitoraggio.			
5	Sostenibilità ambientale		5.1	Sistemi automatici di controllo della pressione degli pneumatici Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'offerta di autovetture con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li equipaggiati con un sistema automatico di controllo della pressione degli pneumatici come di seguito riportato: - Si: 2 punti; - No: 0 punti. L'Operatore Economico dovrà presentare la documentazione tecnica del veicolo dalla quale si evinca la presenza del dispositivo richiesto.		2	
			5.2	Emissioni sonore Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'impegno dell'Operatore Economico ad utilizzare almeno una autovettura con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li e/o una autovettura con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li le cui emissioni sonore siano inferiori o uguali a quelle previste nell'allegato III, Fase 3 del Regolamento (UE) n. 540/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 relativo al livello sonoro dei veicoli a motore e i dispositivi silenziatori di sostituzione. In particolare, il punteggio verrà attribuito come segue: - offerta di almeno una autovettura con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li con livello di emissioni sonore inferiore o uguale a 69: 1,5 punti; - offerta di almeno una autovettura con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li con livello di emissioni sonore inferiore o uguale a 71: 1,5 punti.		3	


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
			5.3	<p>Ulteriori misure per la riduzione dell'impatto ambientale Il punteggio verrà attribuito valutando ulteriori misure che l'Operatore Economico intende adottare per la riduzione dell'impatto ambientale nell'erogazione dei servizi oggetto dell'Appalto.</p>	3		
			5.4	<p>Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (o equivalente) Il punteggio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato ACCREDIA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. - Si: 2 punti; - No: 0 punti. Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.</p>		2	
6	Sostenibilità sociale	6	6.1	<p>Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Il punteggio verrà attribuito in funzione della percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti) secondo le seguenti modalità: - 20% : 0 punti; - > 20% e < 40% : 1 punto; - >= 40% : 2 punti. Si precisa che, qualora vi sia un soggetto appartenente al consiglio di amministrazione e dirigente, verrà considerato come un solo soggetto.</p>		2	


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota di esecuzione del servizio dei componenti del RTI o delle imprese esecutrici con donne in posizioni apicali. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali. Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P_{max} = \sum \text{Quota esecuzione} \times \text{Punteggio donne in ruoli apicali}$</p>			
			6.2	<p>Possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente) Il punteggio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da un ente di certificazione accreditato CEPAA, o da altro ente di accreditamento firmatario degli accordi di mutuo riconoscimento nel settore specifico. - Sì: 1 punto; - No: 0 punti.</p> <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata. La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.</p>		I	
			6.3	<p>Possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125/2022 o equivalente) Il punteggio verrà attribuito in funzione del possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125/2022 o equivalente) di cui all'articolo 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al</p>		I	


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<p>D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198</p> <p>Il punteggio verrà attribuito come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sì: 1 punto; - No: 0 punto. <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.</p> <p>La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.</p>			
			6.4	<p>Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro</p> <p>Il punteggio verrà attribuito in funzione dell'adozione dei seguenti strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 - asilo nido aziendale 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari; 3 - assicurazione sanitaria; 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità 5 - part time, aspettativa per motivi personali 6 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità 7 - forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile 8 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità 9 - adesione a network territoriali per la parità 10 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager) 11 - attuazione di accomodamenti ragionevoli 		2	


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.	CRITERI DI VALUTAZIONE	PT MAX	N.	SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	D	T	Q
				<p>finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte)</p> <p>Il punteggio verrà attribuito nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di meno di 3 strumenti: 0 - Adozione da 3 a 5 strumenti: 1 - Adozione di più di 5 strumenti: 2 <p>Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici. Il punteggio complessivo viene calcolato secondo la seguente formula:</p> $\Sigma [\text{Punteggio attribuito in base al numero di misure di conciliazione vita-lavoro} * \% \text{ di esecuzione del Servizio singola componente RTI/esecutrice}]$ <p>La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme dei documenti attestanti l'adozione delle misure dichiarate (a titolo esemplificativo: contratto part-time, nomina diversity manager, contratto assicurazione sanitaria etc.).</p>			
TOTALE					47	23	0
					70		

18.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

In relazione a ciascun criterio D, la Commissione procede all'attribuzione di un coefficiente preliminare V(a)_{pi} successivamente trasformato in coefficiente definitivo V(a)_i riparametrato nelle modalità più in avanti rappresentate. Il coefficiente preliminare V(a)_{pi} corrisponderà alla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario, mediante utilizzazione della seguente scala di valutazione:

Giudizio	Eccellente	Ottimo	Distinto	Buono	Sufficiente	Insufficiente/non valutabile
----------	------------	--------	----------	-------	-------------	------------------------------


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Valore i-esimo preliminare assegnato (V _a pi)	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20	0,00
--	------	------	------	------	------	------

Il coefficiente preliminare V_{(a)pi} viene trasformato in coefficiente definitivo V_{(a)i}, riportando ad uno il valore più alto e proporzionando ad esso gli altri, mediante la procedura di riparametrazione (re-scaling) di seguito indicata:

a) se V_{(max)pi}>0

$$V_{(a)i} = \frac{V_{(a)pi}}{V_{(max)pi}}$$

b) se V_{(max)pi}=0

$$V_{(a)pi}=0$$

Dove:

V_{(a)pi} = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V_{(max)pi} = coefficiente massimo ottenuto da una impresa concorrente per il criterio i-esimo prima della procedura di re-scaling;

V_{(a)i} = coefficiente ottenuto dall'impresa "a" per il criterio i-esimo.

Il punteggio tecnico, attribuito per il singolo elemento di valutazione, sarà dato dal prodotto del coefficiente definitivo V_{(a)i} x il Punteggio massimo attribuito al criterio.

Si precisa che i punteggi tecnici attribuiti in relazione a ciascun criterio di valutazione, verranno arrotondati alla seconda cifra decimale, per difetto se la terza cifra decimale è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la terza cifra decimale è compresa tra 5 e 9. Ad esempio:

- 21,23567 viene arrotondato a 21,24;
- 21,23467 viene arrotondato a 21,23.

Il punteggio tecnico definitivo, per ciascuna offerta, sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti sui i singoli criteri di valutazione.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella **colonna "Q"** della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base della formula riportata nella stessa griglia di valutazione al paragrafo 18.1

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla **colonna "T"** della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto e secondo la modalità riportata nella griglia di valutazione al paragrafo 18.1.

18.3. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, il punteggio verrà calcolato sulla base del valore complessivo risultante dall'applicazione del ribasso percentuale all'importo posto a base d'asta secondo la seguente formula:

$$Pe = Pe1+Pe2+Pe3+Pe4$$

A. Per i servizi di Facchinaggio a Presidio Fisso (€/h)


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

$$PeI = Ci \times 15$$

dove:

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo

15 = punteggio massimo attribuibile

Il coefficiente *Ci*, variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i a = \left(\frac{R_i a}{R_{amax}} \right)^{0,5}$$

dove

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo

Ri = Ribasso percentuale unico offerto dal concorrente *i*-esimo applicato al prezzo €/h relativo al servizio di presidio fisso di cui all'Allegato 9 - Listino prezzi

Rmax = Ribasso percentuale unico offerto dal concorrente che ha formulato il maggior ribasso tra i concorrenti

0,5 = esponente che determina la concavità della curva di punteggio

B. Per i servizi di Facchinaggio a Chiamata €/ora

$$PeI = Ci \times 5$$

dove:

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo

5 = punteggio massimo attribuibile

Il coefficiente *Ci*, variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i a = \left(\frac{R_i a}{R_{amax}} \right)^{0,5}$$

dove

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo

Ri = Ribasso percentuale offerto dal concorrente *i*-esimo sul valore a base d'asta del prezzo unitario €/h del servizio di facchinaggio a chiamata di cui all'Allegato 9 - Listino prezzi.

Rmax = Ribasso percentuale unico offerto dal concorrente che ha formulato il maggior ribasso tra i concorrenti

0,5 = esponente che determina la concavità della curva di punteggio

C. Per i servizi Servizio di Trasloco remunerati €/h

$$PeI = Ci \times 5$$

dove:

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo

5 = punteggio massimo attribuibile

Il coefficiente *Ci*, variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i a = \left(\frac{R_i a}{R_{amax}} \right)^{0,5}$$

dove

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente *i*-esimo

Ri = Ribasso percentuale unico offerto dal concorrente *i*-esimo sul valore a base d'asta del prezzo unitario €/h del servizio di trasloco di cui all'Allegato 9 - Listino prezzi.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

R_{max} = Ribasso percentuale unico offerto dal concorrente che ha formulato il maggior ribasso tra i concorrenti
 $0,5$ = esponente che determina la concavità della curva di punteggio
 Si precisa che i punteggi economici vengono arrotondati alla seconda cifra decimale dal sistema.

D. Per attrezzature e automezzi di trasporto remunerati €/h

$$PeI = Ci \times 5$$

dove:

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica

Ci = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

5 = punteggio massimo attribuibile

Il coefficiente C_i , variabile da 0 a 1, è determinato come di seguito indicato:

$$C_i = \left(\frac{R_i}{R_{max}} \right)^{0,5}$$

dove

C_i = coefficiente attribuito all'offerta del concorrente i -esimo

R_i = Ribasso percentuale unico offerto dal concorrente i -esimo sul valore a base d'asta dei prezzi unitari €/h del Listino attrezzature e automezzi di trasporto di cui all'Allegato 9 - Listino prezzi.

R_{max} = Ribasso percentuale unico offerto dal concorrente che ha formulato il maggior ribasso tra i concorrenti

$0,5$ = esponente che determina la concavità della curva di punteggio

Si precisa che i punteggi economici vengono arrotondati alla seconda cifra decimale dal sistema.

18.4. METODO DI CALCOLO DEI PUNTEGGI

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procede, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:

Il punteggio per il concorrente i -esimo è dato dalla seguente formula:

$$P_i = \sum_{x=1}^n C_{xi} \cdot P_x$$

dove

P_i = punteggio del concorrente i -esimo

C_{xi} = coefficiente criterio di valutazione X per il concorrente i -esimo

P_x = punteggio criterio X

$X = 1, 2, \dots, 18$

Il Punteggio Totale (P_{tot}) attribuito a ciascuna offerta è uguale al punteggio tecnico (P_t) sommato al punteggio economico (P_e):

$$P_{TOT} = P_t + P_e$$

dove:

P_t = somma dei punti tecnici;


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Pe = punteggio attribuito all'offerta economica.

19. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice è nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero di 3 componenti, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai Commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'articolo 93, comma 5, del D. Lgs. n. 36/2023. A tal fine viene richiesta, prima del conferimento dell'incarico, apposita dichiarazione.

La Stazione Appaltante individuerà i componenti della Commissione secondo quanto stabilito dall'art.387 quinquies "Costituzione delle Commissioni giudicatrici e modalità di estrazione dei componenti" del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale 6 settembre 2002, n. I, così come modificato dalla Deliberazione n. 730 del 2023.

La composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti sono pubblicati sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione trasparente".

La Commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e può lavorare a distanza con procedure telematiche che salvaguardano la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Per lo svolgimento del ruolo di commissario non è previsto alcun compenso.

Il RUP, qualora necessario, si avvale dell'ausilio della Commissione giudicatrice ai fini della verifica dell'anomalia delle offerte.

20. SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI DI GARA

La prima seduta ha luogo il giorno ... [indicare il giorno], alle ore ... [indicare l'ora]. I concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara potranno parteciparvi in modalità virtuale.

Tale seduta, se necessario, è aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari comunicati ai concorrenti tramite la Piattaforma.

Le successive sedute sono comunicate ai concorrenti tramite la Piattaforma almeno due giorni prima della data fissata.

La Piattaforma consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all'esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte tecniche;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del D. Lgs. n. 36/2023 in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

21. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella prima seduta il RUP, o il seggio di gara istituito, accede alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l'offerta tecnica e l'offerta economica restano, chiuse, segrete e bloccate dal sistema, e procede a:

- a) controllare la completezza della documentazione amministrativa presentata;
- b) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale.

Ad esito delle verifiche di cui sopra il RUP provvede a:

- a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- b) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo altresì alla sua pubblicazione sul sito della stazione appaltante, nella sezione "Amministrazione trasparente" e alla sua comunicazione immediata e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura è limitata ai soli concorrenti ammessi.

22. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Previo avviso di almeno 48 ore agli Operatori Economici ammessi, la Commissione giudicatrice procederà, tramite sistema S.TEL.LA, all'apertura delle offerte tecniche relative a ciascun lotto. I concorrenti che hanno presentato la domanda di partecipazione nei termini previsti dal bando di gara, e ammessi alla fase di valutazione tecnica, potranno parteciparvi in modalità virtuale.

In una o più sedute riservate la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La Commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20:

- a) i punteggi tecnici attribuiti alle singole offerte tecniche;
- b) le eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Al termine delle operazioni di cui sopra la Piattaforma consente la prosecuzione della procedura ai soli concorrenti ammessi alla valutazione delle offerte economiche.

La Commissione giudicatrice procede tramite STELLA all'apertura e alla valutazione delle offerte economiche, secondo i criteri e le modalità descritte nel disciplinare e, successivamente, all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, i predetti concorrenti, su richiesta della stazione


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

appaltante, presentano un'offerta migliorativa sul prezzo entro 5 giorni dalla richiesta. La richiesta è effettuata secondo le modalità previste al punto 2.3. È collocato primo in graduatoria il concorrente che ha presentato la migliore offerta. Ove permanga l'ex aequo la commissione procede mediante sorteggio ad individuare il concorrente che verrà collocato primo nella graduatoria. La stazione appaltante comunica il giorno e l'ora del sorteggio secondo le modalità previste punto 2.3.

La commissione giudicatrice rende visibile ai concorrenti, con le modalità di cui all'articolo 20 i prezzi offerti.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, redige la graduatoria.

L'offerta è esclusa in caso di:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo nella documentazione amministrativa o nell'offerta tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative oppure irregolari in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche, o anormalmente basse;
- presentazione di offerte inammissibili in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per l'informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara;

23. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Sono considerate anormalmente basse le offerte che superino i 4/5 del punteggio tecnico e del punteggio economico. La stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica un'offerta che, in base anche ad altri ad elementi, ivi inclusi i costi della manodopera, appaia anormalmente bassa.

Nel caso in cui la prima migliore offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, con l'eventuale ausilio della Commissione Giudicatrice, ne valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte ritenute anormalmente basse, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Il concorrente allega, in sede di presentazione dell'offerta economica, le giustificazioni relative alle voci di prezzo e di costo. La mancata presentazione anticipata delle giustificazioni non è causa di esclusione.

Il RUP richiede al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, esaminate le spiegazioni fornite dall'offerente, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine perentorio per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili.

24. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DELLA CONVENZIONE

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di un'unica offerta purché ritenuta valida e congrua dalla Stazione Appaltante.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto della convenzione, la stazione appaltante può decidere, entro 30 giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare:

- l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di cui al punto 9 ;
- l'attendibilità degli impegni assunti dall'appaltatore in relazione a quanto richiesto dal punto 9 e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La Convenzione è stipulata non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni, dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023.

La garanzia provvisoria dell'aggiudicatario è svincolata automaticamente al momento della stipula della Convenzione; la garanzia provvisoria degli altri concorrenti è svincolata con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dall'aggiudicazione.

All'atto della stipulazione della Convenzione, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'articolo 117 del D. Lgs. n. 36/2023.

Se la stipula della Convenzione non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula della Convenzione non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula della Convenzione al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'aggiudicatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del D. Lgs. n. 36/2023.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

La Convenzione è stipulata in modalità elettronica mediante scrittura privata.

Si precisa che, l'importo massimo spendibile della Convenzione quadro sarà pari all'importo a base d'asta.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione della Convenzione.

In caso di interpello a seguito di risoluzione/recesso della Convenzione in corso di esecuzione, il nuovo affidamento avviene alle condizioni proposte dall'Operatore Economico interpellato, ai sensi dell'art. 124 comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023.

25. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

26. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, l'aggiudicatario di ciascun lotto deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario di ciascun lotto ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante www.regione.lazio.it.



27. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del D. Lgs. n. 36/2023 e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del D. Lgs. n. 36/2023.

28. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo di Roma.

Trova applicazione la disciplina di cui all'articolo 215 del D. Lgs. n. 36/2023 relativamente al collegio consultivo tecnico formato secondo le modalità di cui all'allegato V.2 del D. Lgs. n. 36/2023, al fine di prevenire le controversie o consentire la rapida risoluzione delle stesse o delle dispute tecniche di ogni natura che possano insorgere nell'esecuzione del contratto. I costi sono ripartiti tra le parti.

Il collegio è costituito da n. 3 membri.

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) la Regione Lazio fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

La Regione Lazio, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

- a) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);
- b) Dati 'giudiziari', di cui all'articolo 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla Regione a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla Regione Lazio è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.


DISCIPLINARE DI GARA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Il concorrente è consapevole che, in caso di aggiudicazione della gara, i dati forniti saranno comunicati all'Amministrazione contraente per le finalità relative alla sottoscrizione degli Ordinatori di fornitura e per i relativi adempimenti di legge.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli Operatori della Regione individuati quali Incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della Regione Lazio in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla Regione nel rispetto di quanto previsto Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet della centrale acquisti.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite la sezione Amministrazione Trasparente della Regione Lazio.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione per la Stazione Appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).


Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è la Regione Lazio, con sede in Roma, Rosa Raimondi Garibaldi 7.



**REGIONE
LAZIO**


**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E
LE ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE
LAZIO – EDIZIONE 2**

CAPITOLATO TECNICO

 REGIONE LAZIO	CAPITOLATO TECNICO <i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i>
--	--

INDICE

	PREMESSA.....	3
1	DEFINIZIONI.....	3
2	OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
3	DURATA DELLA CONVENZIONE E DEI CONTRATTI	5
4	CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO	6
	4.1 Servizi operativi.....	6
	4.1.1 Servizio di Facchinaggio – a presidio fisso.....	6
	4.1.2 Servizio di Facchinaggio – a chiamata	8
	4.1.3 Servizio di Trasloco.....	10
	4.1.4 Automezzi e mezzi speciali.....	11
	4.2 Servizi di Governo.....	12
	4.2.1 Call Center	12
	4.2.2 Servizio di reportistica.....	12
	4.3 Ulteriori attività.....	13
	4.4 Imballaggi.....	14
5	DANNI E RESPONSABILITÀ	14
6	RESPONSABILE DEL SERVIZIO	14
7	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DELLA CONVENZIONE	15
	7.1 Documentazione prevista per l'attivazione del servizio	16
	7.1.1 Piano Dettagliato delle Attività	16
	7.1.2 Programma Operativo delle Attività	17
	7.1.3 Verbale di avvio del Servizio	18
8	MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI	18
	8.1 Servizi di Facchinaggio e Trasloco a chiamata	18
	8.2 Servizi di Facchinaggio a presidio fisso	20
9	ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO.....	21
	9.1 Orari di Servizio.....	21
	9.2 Personale.....	22
	9.3 Inventario e segnalazione danni preesistenti.....	23
	9.4 Operazioni di inscatolamento.....	23
	9.5 Termine del Servizio	23
10	STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE	24
	10.1 Registro del personale impiegato.....	26
	10.2 Formazione del personale.....	26
11	CONTROLLO DEL SERVIZIO	27
12	LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO E PENALI.....	27
13	SCIOPERO DEL PERSONALE.....	31

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

PREMESSA


Il presente Capitolato Tecnico definisce le condizioni minime da rispettare per l'erogazione dei servizi di Facchinaggio e Trasloco a favore delle Amministrazioni situate nel territorio della Regione Lazio che ne fanno richiesta mediante l'emissione di Ordinativi/Contratti di Fornitura.

Tutte le attività dell'appalto, specificate nel presente Capitolato Tecnico, dovranno essere eseguite secondo le modalità, condizioni e termini stabiliti nello stesso, nel Bando di Gara, nel Disciplinare di Gara e nei documenti allegati.

I DEFINIZIONI

Nell'ambito del presente Capitolato Tecnico si intende per:

- **Amministrazione/i Contraente/i (anche “Amministrazione”, “Stazione Appaltante”)**: le Strutture della Giunta Regionale, gli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, le Società partecipate, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, gli Enti territoriali e le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale, il cui Punto Ordinante può emettere Ordinativi di Fornitura;
- **Convenzione Quadro (anche “Convenzione”)**: documento contrattuale sottoscritto tra la Direzione regionale *Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR* e il Fornitore, compresi i suoi allegati ed i documenti in esso richiamati;
- **Fornitore (anche “Operatore Economico”, “OE”, “Operatore Economico Aggiudicatario”, “OEA”)**: Impresa o Raggruppamento Temporaneo d'Imprese o Consorzio aggiudicataria/o che sottoscrive una Convenzione, obbligandosi a quanto previsto nella stessa e, comunque, ad eseguire gli Ordinativi di Fornitura;
- **Ordine di Servizio**: l'ordine di Servizio di Facchinaggio/Trasloco, come definito nel paragrafo 8 del presente Capitolato Tecnico;
- **Ordinativo di Fornitura (anche “Contratto di Fornitura”)**: atto formale di adesione delle Amministrazioni Contraenti alla Convenzione Quadro, mediante il quale le stesse acquistano i servizi, impegnando il Fornitore alla prestazione richiesta;
- **Programma lavori**: il programma redatto dal Fornitore a seguito di sopralluogo, per l'esecuzione di interventi che richiedano organizzazione complessa e/o programmazione;
- **Piano Dettagliato delle Attività (anche “PDA”)**: documento redatto dal Fornitore contenente tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti;


 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

- **Punto Ordinante:** uffici e persone fisiche delle Amministrazioni Contraenti autorizzati a impegnare la spesa e, quindi, abilitati a effettuare gli Ordinativi/Contratti di Fornitura;
- **Referente dell'Amministrazione:** persona designata dall'Amministrazione Contraente come responsabile dei rapporti con i Fornitori aggiudicatari dei servizi di cui al presente Capitolato Tecnico. Al Referente dell'Amministrazione, in qualità di RUP o DEC o persona da questi delegata, è demandato il compito di vigilare sulla corretta e puntuale esecuzione dei servizi richiesti dall'Amministrazione e di monitorare lo stato di avanzamento e la fatturazione dei servizi commissionati;
- **Responsabile del Servizio:** la persona designata dal Fornitore come responsabile/coordinatore per tutti gli adempimenti previsti dal presente Capitolato;
- **Richiesta Preliminare di Fornitura:** documento con il quale le Amministrazioni esprimono interesse per i servizi oggetto della Convenzione e contattano il Fornitore per un successivo incontro tecnico;
- **Richiesta di Servizio:** richiesta di interventi di Facchinaggio/Trasloco, che richiedano organizzazione complessa e/o programmazione, emessa dalle Amministrazioni Contraenti;
- **Sopralluogo:** presa visione preventiva da parte del Fornitore dei luoghi, dei materiali da trasferire, delle situazioni oggetto dell'intervento;
- **Verbale di Avvio del Servizio:** il documento con il quale il Fornitore prende formalmente in carico le attività previste nell'Ordinativo/Contratto di Fornitura;
- **Verbale tecnico:** documento, sottoscritto dal referente del Fornitore e dal Supervisore dell'Amministrazione, con cui si formalizzano, in via preliminare all'emissione dell'Ordinativo/Contratto di Fornitura, le caratteristiche del Servizio richiesto.

2 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Appalto ha ad oggetto l'affidamento dei servizi di:

- **Facchinaggio:** complesso delle attività che prevedono lo spostamento, il carico, lo scarico e il trasporto di materiali di varia natura. Queste attività includono la movimentazione di arredi, effetti personali, apparecchiature elettriche e informatiche, beni artistici e culturali, attrezzature tecniche e documentazione, sia all'interno della stessa sede (complesso o edificio) che da una sede di origine ad una di destinazione. Tali attività prevedono l'impiego della forza lavoro e/o di attrezzature semplici e/o mezzi ordinari e possono essere erogate tramite **presidio fisso**, ovvero **a chiamata**;

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

- **Trasloco**, ovvero trasloco di beni mobili con movimentazione da una sede di origine a una sede di destinazione all'interno del medesimo Lotto di competenza o Lotti diversi con l'ausilio di attrezzature complesse e di mezzi ordinari e/o di mezzi speciali.

Tali servizi sono destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio, alle Strutture della Giunta Regionale, agli Enti Dipendenti, alle Società partecipate e agli Enti del S.S.R.

L'Appalto è suddiviso nei seguenti Lotti:

Lotto	Descrizione
1	Servizio di Facchinaggio e Trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale
2	Servizio di Facchinaggio e Trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma
3	Servizio di Facchinaggio e Trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo
4	Servizio di Facchinaggio e Trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina

Si precisa che, per ciascun Lotto, il servizio richiesto si intende comprensivo anche di tutte le attività necessarie a garantire la corretta esecuzione dei servizi, quali i servizi di governo e la formazione del personale.


Si specifica che l'OEA si impegna a:

- fornire, incluso nel prezzo, tutti i materiali (imballaggi, nastri ecc..), le attrezzature e le ulteriori attività necessarie all'erogazione dei servizi;
- mettere a disposizione tutti i mezzi, come indicato rispettivamente al successivo paragrafo 4.

Si fa presente che le sedi oggetto della presente Convenzione comprendono le Strutture della Giunta Regionale, gli Enti dipendenti dalla Regione Lazio, le Società partecipate, gli Enti del Servizio Sanitario Regionale, gli Enti territoriali e le Amministrazioni pubbliche aventi sede nel territorio regionale.

3 DURATA DELLA CONVENZIONE E DEI CONTRATTI

La Convenzione, per ciascun lotto, avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi naturali e consecutivi**, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e potrà essere **rinnovata per un massimo di 12 (dodici) mesi**, su comunicazione scritta della Stazione Appaltante, nell'ipotesi in cui alla scadenza del termine, non sia esaurito l'importo massimo spendibile pari, per ciascun Lotto, al valore dell'aggiudicazione.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

Gli Ordinativi di Fornitura potranno essere stipulati dalle Amministrazioni Contraenti solamente durante il periodo di validità della Convenzione e avranno una durata pari a **36 (trentasei) mesi**.

Resta inteso che per “durata della Convenzione” si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni Contraenti possono emettere Ordinativi/Contratti di Fornitura, vale a dire, stipulare il contratto con l’Operatore Economico Aggiudicatario del Lotto.

4 CARATTERISTICHE DEI SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO

Le prestazioni comprese nel presente Capitolato tecnico afferiscono al servizio di Facchinaggio a presidio fisso, al servizio di Facchinaggio attivabile a chiamata e al servizio di Trasloco.


I beni oggetto di movimentazione, a titolo puramente esemplificativo e non esaustivo, possono essere: scrivanie, armadi, cassettiere, sedute, lampade, lampadari, tavoli di varie misure, pacchi, faldoni, materiale documentale/cartaceo in generale, pareti divisorie, casseforti, suppellettili, tende e tendaggi, palchi e pedane, materiale informatico vario, computer, stampanti, fotocopiatrici, apparecchiature varie e, più in generale, tutto l’allestimento degli uffici necessario a garantire la corretta operatività delle Amministrazioni Contraenti.

4.1 Servizi operativi

4.1.1 Servizio di Facchinaggio – a presidio fisso

Per Facchinaggio a presidio fisso si intende il complesso delle attività che prevedono:


- la presenza di attrezzature per la movimentazione di beni mobili (carrelli, bravette, etc.);
- la presenza di materiale di imballaggio secondo le indicazioni del Direttore dell’Esecuzione;
- lo spostamento, il carico, lo scarico di beni mobili, la cui movimentazione può avvenire sia all’interno della stessa sede (complesso o edificio). L’impiego del personale a presidio fisso di istanza presso una sede può essere impiegato anche su altre sedi del medesimo Lotto territoriale della medesima Amministrazione a semplice richiesta della stessa.
- la preparazione dei beni quali arredi, macchine da ufficio, materiale e faldoni di archivio, materiale informatico e materiali di consumo, comprendendo in tali attività anche l’imballaggio con materiale fornito dall’OEA;
- lo smontaggio, il rimontaggio e l’imballaggio degli arredi che non possono essere movimentati integralmente;
- la fornitura di scatole da imballo e nastro adesivo di chiusura da fornire al personale regionale per l’inscatolamento della documentazione personale;

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

- il posizionamento dei beni ordinato nei di magazzini e stoccaggio di arredi e attrezzature dismesse in modo da evitare danni alle persone ed alle cose;
- la sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- la movimentazione di materiali vari all'interno della sede o complesso;
- la movimentazione delle attrezzature informatiche/materiale hardware dai magazzini regionali ai singoli uffici all'interno della sede o complesso;
- il posizionamento accurato ed ancorato di tutta la merce da movimentare sulle attrezzature utilizzate, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- il posizionamento dei beni movimentati in modo ordinato nella nuova collocazione;
- il carico, il trasporto e lo smaltimento, a spese dell'OEA, dei materiali di scarto derivanti dalle attività di Facchinaggio;
- la preparazione, il carico, lo scarico e il montaggio/allestimento di materiale per manifestazioni ed eventi che si rendano necessari presso strutture ubicate all'interno del territorio relativo al lotto di competenza dell'Amministrazione contraente.
- la movimentazione del materiale e/o arredi in "Fuori Uso" presso i magazzini indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- lo smontaggio degli arredi dismessi con cernita del materiale distinguendo gli elementi destinati al macero da quelli di possibile recupero/riuso;
- lo stoccaggio delle singole parti, quelle destinate al macero e quelle possibili di riuso, in aree appositamente individuate;
- l'organizzazione, l'allestimento, la modifica e spostamento dei magazzini e degli archivi;
- la movimentazione di cancelleria ed altre forniture di materiale in ingresso/uscita presso la sede;
- la movimentazione di materiale precedentemente imballato dagli uffici da destinare agli archivi regionali;
- ogni altra ulteriore attività indicate dal Referente dell'Amministrazione funzionali alla movimentazione di materiali e/o arredi.

In caso di necessità di spostamento della postazione di lavoro del personale dipendente dell'Amministrazione contraente, le attività di imballaggio e disimballaggio della documentazione cartacea in carico ad essi saranno svolte alla presenza dei medesimi e le attività di imballaggio e disimballaggio dei propri effetti personali saranno svolte dai dipendenti dell'Amministrazione contraente.

Le attività d'imballaggio e disimballaggio degli arredi e macchine da ufficio saranno eseguiti a cura degli addetti dell'Operatore Economico.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

Per le attività di movimentazione di beni informatici è richiesta la conoscenza e capacità di maneggiare apparecchiature informatiche semplici e relativi collegamenti (es. LAN, USB, elettrici, mouse/tastiera, casse, ecc..) avendo cura di scollegare e imballare i singoli componenti.

L'assemblaggio presso la nuova postazione sarà cura del singolo dipendente dell'Amministrazione contraente.


Il servizio di Facchinaggio a presidio fisso prevede l'impiego della forza lavoro mediante squadre composte indicativamente da minimo 2 (due) operatori con l'ausilio di attrezzature semplici quali carrelli a 2 e 4 ruote.

Le attività relative al servizio di Facchinaggio a presidio fisso saranno attivate attraverso comunicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione.

4.1.2 Servizio di Facchinaggio – a chiamata

Per Facchinaggio a chiamata si intende il complesso delle attività che prevedono:

- la disponibilità all'impiego di attrezzature per la movimentazione di beni mobili (carrelli, bravette, etc.);
- la disponibilità a fornire materiale di imballaggio secondo le indicazioni del Direttore dell'Esecuzione;
- lo spostamento, il carico, lo scarico di beni mobili, la cui movimentazione/trasporto può avvenire sia all'interno della stessa sede (complesso o edificio) sia da una sede punto di origine ad una sede punto di arrivo, sia presso altre sedi del medesimo Lotto territoriale sia presso sedi di altri Lotti, a semplice richiesta dell'Amministrazione;
- la preparazione dei beni quali arredi, macchine da ufficio, materiale e faldoni di archivio, materiale informatico e materiali di consumo, comprendendo in tali attività anche l'imballaggio con materiale fornito dall'OEA;
- lo smontaggio, rimontaggio, l'imballaggio degli arredi che non possono essere movimentati integralmente;
- la fornitura di scatole da imballo e nastro adesivo di chiusura da fornire al personale regionale per l'inscatolamento della documentazione personale;
- Il posizionamento dei beni ordinato nei di magazzini e stoccaggio di arredi e attrezzature dismesse in modo da evitare danni alle persone ed alle cose;
- la sistemazione di archivi correnti, compreso l'imballaggio catalogato di faldoni e pratiche in genere;
- la movimentazione di materiali vari all'interno della sede o complesso;


 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

- la movimentazione delle attrezzature informatiche/materiale hardware dai magazzini regionali ai singoli uffici all'interno della sede o complesso;
- il posizionamento accurato ed ancorato di tutta la merce da movimentare sulle attrezzature utilizzate, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- il posizionamento dei beni movimentati in modo ordinato nella nuova collocazione;
- il carico, il trasporto e lo smaltimento, a spese dell'OEA, dei materiali di scarto derivanti dalle attività di Facchinaggio;
- la preparazione, il carico, lo scarico e il montaggio/allestimento di materiale per manifestazioni ed eventi che si rendano necessari presso strutture ubicate all'interno del territorio relativo al lotto di competenza dell'Amministrazione contraente.
- il trasporto con mezzi dell'OEA dalla sede di origine a quella di destinazione come indicato dal Referente dell'Amministrazione;
- movimentazione del materiale e/o arredi in "Fuori Uso" presso i magazzini indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- smontaggio degli arredi dismessi con cernita del materiale distinguendo gli elementi destinati al macero da quelli di possibile recupero/riuso;
- stoccaggio delle singole parti, quelle destinate al macero e quelle possibili di riuso, in aree appositamente individuate;
- organizzazione, allestimento, modifica e spostamento dei magazzini ed archivi;
- movimentazione di cancelleria ed altre forniture di materiale in ingresso/uscita presso la sede;
- movimentazione di materiale precedentemente imballato dagli uffici da destinare agli archivi regionali;
- ogni altra ulteriore attività indicata dal Referente dell'Amministrazione funzionali alla movimentazione di materiali e/o arredi.

In caso di necessità di spostamento della postazione di lavoro del personale dipendente dell'Amministrazione contraente, le attività di imballaggio e disimballaggio della documentazione cartacea in carico ad essi saranno svolte alla presenza dei medesimi e le attività di imballaggio e disimballaggio dei propri effetti personali saranno svolte dai dipendenti dell'Amministrazione contraente.

Le attività d'imballaggio e disimballaggio degli arredi e macchine da ufficio saranno cura degli addetti dell'Operatore Economico.

Per le attività di movimentazione di beni informatici è richiesta la conoscenza e capacità di maneggiare apparecchiature informatiche semplici e relativi collegamenti (es. LAN, USB, elettrici, mouse/tastiera, casse, ecc..) avendo cura di scollegare e imballare i singoli componenti.

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

L'assemblaggio presso la nuova postazione sarà cura del singolo dipendente dell'Amministrazione.

Il servizio di Facchinaggio prevede l'impiego della forza lavoro mediante squadre composte indicativamente da minimo 2 (due) operatori a massimo 4 (quattro) operatori, con l'ausilio di attrezzature semplici quali carrelli a 2 e 4 ruote, autovetture con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li. e autovetture o autocarri cabinati con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li. I prezzi di riferimento per l'utilizzo di tali mezzi sono quelli previsti nell'elenco prezzi indicati all'Allegato 9 – Listino prezzi, lettera d), opportunamente ribassati secondo lo sconto che ha offerto l'Operatore Economico in sede di gara.


Le attività relative al servizio di Facchinaggio a chiamata saranno attivate attraverso comunicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione, con un preavviso di 48 (quarantotto) ore.

4.1.3 Servizio di Trasloco

Per Trasloco si intende lo svolgimento del complesso di operazioni necessarie al trasferimento di beni di grossa entità, e/o in grande quantità, da una sede di origine ad una sede di destinazione all'interno del territorio regionale, con l'ausilio di attrezzature complesse e mezzi speciali.

Le prestazioni che potranno essere richieste relativamente al Trasloco sono di seguito elencate:

- la preparazione dei beni quali arredi, macchine da ufficio, materiale e faldoni di archivio, effetti personali, materiale informatico e materiali di consumo;
- lo smontaggio e rimontaggio degli arredi che non possono essere movimentati integralmente;
- la fornitura di scatole da imballo e nastro adesivo di chiusura da fornire al personale regionale per l'inscatolamento della documentazione personale;
- le attività d'imballaggio e disimballaggio dei beni;
- la movimentazione di materiali di archivio e/o magazzino;
- il carico ed il posizionamento accurato ed ancorato di tutta la merce da traslocare sulle attrezzature e sui mezzi lo smontaggio e rimontaggio degli arredi che non possono essere movimentati integralmente;
- di trasporto utilizzati, provvedendo alla fornitura di idonei contenitori per l'imballaggio allo scopo di evitare danni alle persone ed alle cose;
- il trasporto con mezzi dell'OEA dalla sede di origine a quella di destinazione come indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- lo scarico ed il posizionamento dei beni trasportati in modo ordinato nella nuova collocazione;
- il carico, il trasporto e lo smaltimento, a spese dell'OEA, dei materiali di scarto derivanti dalle attività di Trasloco;

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

- la preparazione, il carico, il trasporto, lo scarico, il montaggio/allestimento e le operazioni inverse di materiali e beni per manifestazioni ed eventi;
- ogni altra ulteriore attività indicata dal Referente dell'Amministrazione funzionali al trasferimento di beni di grossa entità, e/o in grande quantità.

La movimentazione dovrà richiedere l'ausilio di autocarri, autoscala, carrelli elevatori, ed automezzi cabinati con massa complessiva a pieno carico superiore a 35 q.li., nonché l'ausilio di carrelli a 2 e 4 ruote e i mezzi ordinari previsti per il Facchinaggio, purché sia previsto l'utilizzo di almeno un mezzo speciale, come descritto al successivo paragrafo 4.1.4.

Salvo diversa indicazione le operazioni di Trasloco potranno effettuarsi in tutti i giorni feriali dal lunedì al venerdì e dovranno, di regola, concludersi nei tempi indicati dall'Amministrazione Contraente.

Le attività relative al servizio di Trasloco potranno essere attivate esclusivamente attraverso la modalità a chiamata e saranno attivate attraverso comunicazioni impartite dal Direttore dell'Esecuzione, con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.


4.1.4 Automezzi e mezzi speciali

Per l'espletamento dei servizi di Facchinaggio a chiamata e di Trasloco, l'Operatore Economico Aggiudicatario dovrà altresì disporre di vetture ed attrezzature adeguate, necessarie a garantire la movimentazione dei materiali, nonché la fornitura di tutti gli elementi per l'imbballaggio. Tali strumenti, mezzi ed attrezzature, a carico della OEA, devono essere:

- conformi alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nel Decreto Ministeriale 17 giugno 2021 avente ad oggetto "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, leasing, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada";
- rispondenti alle norme di buona tecnica ed alle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni;
- tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato;
- dotate di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.

A comprova dello stato dei veicoli e della conformità agli standard richiesti, la singola Amministrazione potrà, in qualsiasi momento, richiedere all'OEA di produrre copia dei libretti di circolazione dei mezzi utilizzati.

Per il servizio di Trasloco, l'Amministrazione potrà richiedere, tramite Ordine di Servizio, l'utilizzo dei seguenti mezzi speciali. A tal proposito, la OEA dovrà disporre almeno di:

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

- autocarro cabinato con anta ribaltabile e massa complessiva a pieno carico fino a 90 q.li con conducente;
- autocarro cabinato con anta ribaltabile e massa complessiva a pieno carico fino a 115 q.li con conducente;
- autoscala/e fino a 34 m con montacarichi di massa complessiva a pieno carico almeno pari a 150 Kg con operatore;
- carrello elevatore fino 18 q.li con elevazione massima 10 m.

In relazione ad Automezzi e mezzi specifici, la Stazione Appaltante favorirà soluzioni tecniche che proporranno il maggior utilizzo di mezzi di trasporto a basso impatto ambientale.

4.2 Servizi di Governo

Per lo svolgimento dei servizi l'Operatore Economico Aggiudicatario deve mettere a disposizione delle Amministrazioni Contraenti e della Direzione regionale *Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR* il Call Center e garantire i servizi di seguito indicati.

I Servizi di Governo si intendono automaticamente attivati in seguito all'attivazione della Convenzione.


4.2.1 Call Center

Il Fornitore si impegna, entro **15 (quindici) giorni** dalla stipula della Convenzione, a mettere a disposizione un numero di telefono, un indirizzo e-mail, attivo per tutto l'anno dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 17:00 il sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00 ad eccezione dei giorni festivi.

Gli operatori del Call Center dovranno essere in grado di fornire alle Amministrazioni le informazioni relative ai servizi compresi nella Convenzione (es. inoltro dei reclami, chiarimenti sulle fatturazioni, ecc.).

4.2.2 Servizio di reportistica

Il Fornitore deve inviare all'Amministrazione Contraente, con cadenza bimestrale, entro **30 (trenta) giorni naturali e consecutivi** successivi a ciascun bimestre di riferimento, i dati aggregati e riassuntivi relativi alle prestazioni contrattuali; l'Amministrazione Contraente può richiedere al Fornitore l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica. Il monitoraggio di tutte le attività relative alla Convenzione potrà altresì essere effettuato dall'Amministrazione Contraente anche mediante l'uso di nuove tecnologie e soluzioni organizzative; a tal fine, il Fornitore, per quanto di sua competenza, si impegna a prestare piena collaborazione per rendere possibile tali attività di monitoraggio.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

In particolare, i report bimestrali devono contenere almeno le seguenti informazioni:

- nome dell'Amministrazione Contraente;
- valore delle fatture inviate alle Amministrazioni;
- servizi richiesti dalle Amministrazioni;
- numero dell'Ordinativo di Fornitura generato dal Sistema;
- valore dell'Ordinativo di Fornitura;
- ogni altra informazione richiesta dall'Amministrazione Contraente.


Il Fornitore dovrà altresì inviare alla Stazione Appaltante – Regione Lazio - su base semestrale, un report aggregato contenente:

- nome dell'Amministrazione Contraente;
- valore delle fatture inviate alle Amministrazioni;
- servizi richiesti dalle Amministrazioni;
- numero dell'Ordinativo di Fornitura generato dal Sistema;
- valore dell'Ordinativo di Fornitura.

4.3 Ulteriori attività

Ciascuna delle prestazioni descritte prevede l'esecuzione delle seguenti ulteriori attività comprese nel corrispettivo del servizio:

- sopralluoghi presso i locali di pertinenza, al fine di comprendere la consistenza dei beni oggetto di movimentazione ed eventuali modalità specifiche per l'esecuzione della movimentazione; i sopralluoghi saranno richiesti dall'Amministrazione per i servizi che richiedono un'organizzazione complessa oppure sarà facoltà del Fornitore eseguirlo ogni qualvolta lo ritiene opportuno;
- fornitura dei materiali per l'imballaggio dei beni da movimentare, quali a titolo esemplificativo contenitori in cartone, scatole, nastro adesivo, spago, etichette ecc.;
- raccolta, recupero e/o smaltimento del materiale di imballaggio;
- raccolta e conferimento dei beni da smaltire nei contenitori indicati dal Referente dell'Amministrazione;
- pratiche per occupazioni di suolo pubblico con relativi oneri;
- impiego dei mezzi diversi da quelli indicati al paragrafo 4.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

4.4 Imballaggi

Il materiale necessario all'imballaggio dei beni da movimentare e degli arredi e, le attrezzature necessarie al montaggio e allo smontaggio degli stessi (es. scatole di cartone, contenitori, ceste, nastro adesivo, piccola utensileria, ecc.) dovrà essere fornito dall'OEA e sarà compreso all'interno della tariffa oraria offerta in sede di gara sia per il servizio di Facchinaggio che per il servizio di Trasloco.

Il materiale necessario all'imballaggio deve essere conforme alle specifiche tecniche contenute nel Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni."

5 DANNI E RESPONSABILITÀ

È cura del Referente dell'Amministrazione, o suo delegato, verificare, al termine del servizio, la corrispondenza delle quantità dei beni movimentati rispetto a quelle iniziali, nonché accertare la presenza di eventuali danni. Il Fornitore è ritenuto responsabile di ogni danno e/o ammanco che possa derivare ai beni dell'Amministrazione Contraente ed a terzi, a causa dell'espletamento del servizio.


L'accertamento danni dovrà essere effettuato in contraddittorio col Responsabile del Servizio. A tal fine, le Amministrazioni Contraenti comunicano al Fornitore la data e il luogo dell'accertamento, con un preavviso di almeno 48 (quarantotto) ore.

Gli eventuali ammanchi, invece, verranno segnalati in forma scritta dal Referente dell'Amministrazione o suo delegato al Responsabile del Servizio.

Qualora il Fornitore non partecipi all'accertamento danni di cui sopra, l'Amministrazione Contraente provvederà autonomamente. I dati così accertati saranno comunicati in forma scritta al Fornitore. In mancanza di riscontri entro 2 (due) giorni lavorativi dalla comunicazione, sia dell'accertamento danni effettuato, che dell'ammanco, l'Amministrazione potrà senz'altro procedere alla richiesta di risarcimento o di riparazione del danno, ovvero di reintegro del bene, da parte del Fornitore. Il reintegro di beni facilmente sostituibili dovrà avvenire con beni della stessa tipologia e qualità – o di qualità superiore – mentre, per i beni non facilmente sostituibili, il Fornitore provvederà senz'altro al risarcimento o, se possibile, alla riparazione del danno.

6 RESPONSABILE DEL SERVIZIO

All'atto della stipula di ciascun Ordinato/Contratto di fornitura, l'Operatore Economico Aggiudicatario deve comunicare alle Amministrazioni Contraenti il nominativo di un Responsabile del Servizio incaricato della programmazione, organizzazione e coordinamento delle attività contrattualmente previste nonché

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

della gestione della commessa, svolgendo un ruolo di interfaccia inerenti alla modalità di svolgimento del servizio.

Il Responsabile del Servizio fungerà da referente unico nei confronti della singola Amministrazione Contraente e dovrà essere reperibile telefonicamente e via mail dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 – 13.00 (esclusi festivi).


In caso di sostituzione Responsabile del Servizio nel corso di esecuzione del Contratto, l'OEA dovrà tempestivamente darne comunicazione all'Amministrazione Contraente. L'avvicendamento fra il vecchio responsabile ed il nuovo dovrà avvenire entro 5 (cinque) giorni lavorativi.

Contestualmente alla stipula della Convenzione, l'Operatore Economico Aggiudicatario si impegna a individuare un Responsabile del Contratto anche per la gestione dei rapporti con la Regione Lazio, il quale dovrà essere reperibile telefonicamente e via mail dal lunedì al venerdì nella fascia oraria dalle 8.00 alle 18.00 e il sabato dalle 8.00 – 13.00 (esclusi festivi).

7 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEI SERVIZI OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Ai fini dell'attivazione delle prestazioni, le singole Amministrazioni Contraenti devono:

1. emettere una Richiesta Preliminare di Fornitura (RPF) contenente una sintetica descrizione delle prestazioni richieste e delle modalità di erogazione, secondo il modello Allegato 10 – Modello Richiesta Preliminare di Fornitura. Pur non costituendo obbligo alcuno per l'Amministrazione Contraente, la Richiesta Preliminare di Fornitura vincola l'Amministrazione stessa a individuare un Referente dell'Amministrazione o altro soggetto incaricato ad interim che fornisca all'Operatore Economico Aggiudicatario qualsiasi documentazione necessaria per la stesura del Piano Dettagliato delle Attività;
2. devono concordare con il Fornitore le modalità e le tempistiche per effettuare il sopralluogo, nei casi in cui si ritiene necessario per la predisposizione del Piano Dettagliato delle Attività che il Fornitore deve redigere;
3. valutare il Piano Dettagliato delle Attività successivamente consegnato dal Fornitore, secondo l'Allegato 11 – Modello Piano di Dettaglio delle Attività e comunicare eventuali modifiche/integrazioni ritenute necessarie;
4. emettere l'Ordinativo/Contratto di Fornitura, dopo aver ritenuto completo ed esaustivo il Piano Dettagliato delle Attività presentato dal Fornitore e inviare una copia dell'Ordinativo/Contratto di Fornitura alla Regione Lazio;
5. formalizzare il Verbale di Avvio del Servizio;

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

6. approvare il Programma Operativo delle Attività.

Il Fornitore, una volta ricevuta la Richiesta Preliminare di Fornitura, deve:

1. verificarne la correttezza ed il rispetto dei requisiti descritti e comunicare all'Amministrazione la validità formale della Richiesta Preliminare di Fornitura;
2. effettuare il sopralluogo, qualora ritenuto necessario, concordando le modalità e le tempistiche con l'Amministrazione Contraente;
3. elaborare e trasmettere all'Amministrazione Contraente il Piano Dettagliato delle Attività (PDA), conforme a quanto presentato in sede di presentazione dell'Offerta Tecnica, entro 15 (quindici) giorni solari dalla ricezione della Richiesta Preliminare di Fornitura;
4. recepire le eventuali osservazioni dell'Amministrazione Contraente e inviare un nuovo Piano Dettagliato delle Attività, entro 7 (sette) giorni solari dalla ricezione delle suddette osservazioni;
5. formalizzare il Verbale di avvio del Servizio;
6. predisporre il Programma Operativo delle Attività, successivamente alla ricezione dell'Ordinativo/Contratto di Fornitura.

7.1 Documentazione prevista per l'attivazione del servizio


Ai fini dell'attivazione del servizio, si richiede all'Amministrazione Contraente e al Fornitore di produrre i seguenti documenti:

- Piano Dettagliato delle Attività (PDA);
- Programma Operativo delle Attività (POA);
- Verbale di Avvio del Servizio.

7.1.1 Piano Dettagliato delle Attività

Il Piano Dettagliato delle Attività (PDA) deve contenere tutte le informazioni necessarie per valutare il contenuto, le modalità operative e gestionali ed i corrispettivi economici dei servizi offerti. Tale documento comprenderà almeno le seguenti informazioni:

- la situazione logistica dell'Amministrazione (numero di sedi, numero di immobili e tipologia, dislocazione sul territorio);
- le prestazioni di cui l'Amministrazione prevede di usufruire;
- l'importo dell'Ordinativo di Fornitura, comprensivo di tutti le tipologie di servizi e le prestazioni che si prevede di richiedere nel corso di validità dell'Ordinativo medesimo;

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

- eventuali interventi di entità consistente che l'Amministrazione potrà ordinare durante la validità dell'Ordinativo, fermo restando che nulla potrà pretendere il Fornitore a nessun titolo nel caso in cui l'intervento non venga richiesto o eseguito;
- la data di attivazione del servizio;
- qualora l'Amministrazione richieda un servizio di presidio fisso, il numero di operatori messi a disposizione per una o più sedi, relativo numero di ore giornaliere, fasce orarie, giorni della settimana prescelti;
- le forme e le modalità di comunicazione tra Fornitore ed Amministrazione Contraente (per quanto riguarda, ad esempio, i modelli di Ordini di Servizio relativi ai vari servizi, e/o di Richiesta di Servizio);
- le prestazioni che saranno affidate in subappalto;
- l'eventuale individuazione di delegati del Referente dell'Amministrazione.


Il Piano Dettagliato delle Attività dovrà altresì riportare anche i prezzi unitari dei servizi offerti dal Fornitore in sede di gara.

A seguito della redazione del Verbale di cui sopra, l'Amministrazione Contraente potrà emettere l'Ordinativo/Contratto di Fornitura, che vincherà il Fornitore a quanto prescritto nella Convenzione medesima, nel presente Capitolato Tecnico e nell'Offerta.

7.1.2 Programma Operativo delle Attività

Il Programma Operativo delle Attività (POA) consiste nella schedulazione, con rappresentazione grafica, di tutte le singole attività, previste nel Piano Dettagliato delle Attività, da eseguire nel periodo di riferimento e formalizzate all'interno dell'Ordinativo/Contratto di Fornitura. Il Programma Operativo delle Attività è elaborato bimestralmente, su base giornaliera, a partire dal mese di attivazione del servizio. Deve essere aggiornato e consegnato al Supervisore con un anticipo di 5 (cinque) giorni lavorativi rispetto al bimestre successivo. L'approvazione del Programma da parte del Referente dell'Amministrazione può essere condizionata al rispetto delle attività minime previste da Piano Dettagliato delle Attività.

L'aggiornamento del Programma deve essere effettuato in funzione delle variazioni di volta in volta intervenute. Il Referente dell'Amministrazione può richiedere aggiornamenti più frequenti in qualunque momento lo ritenga opportuno. Il Programma si intende approvato, con il criterio del silenzio-assenso, trascorsi 5 (cinque) giorni lavorativi consecutivi dalla sua ricezione da parte del Referente dell'Amministrazione. Il Fornitore organizza le attività in accordo con il Supervisore in modo tale da non intralciare il regolare funzionamento dell'attività dell'Amministrazione Contraente.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

7.1.3 Verbale di avvio del Servizio

Con il Verbale di avvio del servizio, controfirmato da entrambe le parti, il Fornitore prende formalmente in carico le attività previste nell'Ordinativo/Contratto di Fornitura. All'interno di tale documento, sarà riportata la descrizione dettagliata delle modalità di erogazione del servizio oggetto dell'Ordinativo/Contratto di Fornitura. In particolare, esso contiene:

- l'attestazione di avvio del servizio con esplicitazione della tipologia di prestazioni previste, delle modalità di erogazione del servizio (es. presidio fisso), del numero di ore di Facchinaggio e/o Trasloco previste e del valore complessivo del contratto, calcolato in funzione dei prezzi unitari offerti in sede di gara;
- il Piano Dettagliato delle Attività così come formalizzato ed autorizzato dall'Amministrazione Contraente;
- l'Ordinativo/Contratto di Fornitura emesso dall'Amministrazione Contraente.

Eventuali modifiche da apportare al Verbale dovranno sempre essere formalizzate attraverso atto aggiuntivo e avranno efficacia a fare data dalla comunicazione da parte dell'Amministrazione o comunque sarà considerato efficace nel termine massimo di 10 (dieci) giorni dall'avvenuta comunicazione.


Nel Verbale, il Fornitore dovrà altresì dichiarare l'esecuzione delle prestazioni del servizio che intende affidare in subappalto ed indicare il nominativo del subappaltatore, nel rispetto di quanto previsto nel Disciplinare.

8 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI SERVIZI OPERATIVI

8.1 Servizi di Facchinaggio e Trasloco a chiamata

A tal proposito, si prevede che l'OEA garantisca la disponibilità di personale nel numero minimo richiesto dall'Amministrazione Contraente nell'Ordine di Servizio (OdS). Per assolvere alle esigenze dell'Amministrazione, il personale, appartenente al CCNL Multiservizi, di cui uno con ruolo di Caposquadra e Autista, dovranno essere impiegate secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 10.2.

I Servizi verranno, di volta in volta, attivati attraverso l'emissione e la trasmissione da parte del Referente dell'Amministrazione di un Ordine di Servizio (OdS). Alla ricezione dell'OdS, il Fornitore dovrà attenersi alle indicazioni contenute nello stesso trasmettendo, tramite mail o diversa modalità concordata tra le parti, una conferma per accettazione.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

Gli Ordini di Servizio, redatti in forma scritta, vengono trasmessi al Fornitore. Essi devono contenere, di norma, le seguenti informazioni:

- oggetto dell'intervento;
- luogo di esecuzione del servizio (luoghi di prelievo e di destinazione);
- data presunta di esecuzione o data di fine dei lavori se richiesto dalla Amministrazione;
- ogni altra informazione utile a definire le caratteristiche del servizio richiesto.

Qualora, durante l'esecuzione del Servizio, si verificano scostamenti rispetto al preventivo di spesa, il Fornitore deve darne immediata comunicazione all'Amministrazione Contraente, per le decisioni conseguenti.

È fatto obbligo al Fornitore verificare le modalità di accesso ai luoghi di esecuzione degli interventi e munirsi di tutte le autorizzazioni amministrative necessarie.

Terminato l'intervento, il Responsabile del Servizio trasmette all'Amministrazione Contraente il Prospetto Finale del Servizio (PFdS) che riporta:


- numero dell'ordine di servizio;
- sede di partenza (es. sede, n° stanza, n° piano, telefono, palazzina/edificio, ecc.);
- sede di destinazione (es. sede, n° stanza, n° piano, telefono, palazzina/edificio, ecc.);
- data e ora di avvio dell'intervento;
- data e ora di conclusione dell'intervento;
- numero di operatori impiegati nell'esecuzione del servizio;
- numero delle ore di Facchinaggio/Trasloco erogate per l'intervento;
- mezzi speciali impiegati, ove previsto.

La modalità di attivazione dei servizi può prevedere la necessità, indicata dall'Amministrazione Contraente, di svolgere o meno l'attività di sopralluogo precedentemente alla movimentazione del materiale.

L'Amministrazione Contraente concorderà con il Fornitore modalità e tempistiche per lo svolgimento del sopralluogo.

In esito all'attività di sopralluogo, il Referente del Fornitore redigerà apposito Verbale di Sopralluogo in cui saranno esplicitate le modalità operative per l'espletamento dell'intervento e lo trasmetterà, per mezzo mail o altro sistema appositamente adottato, al DEC.

Ricevuto il verbale di sopralluogo, il DEC effettuerà un'analisi di congruità relativamente alle ore di Facchinaggio, al numero degli operatori impiegati e ai mezzi che il Fornitore intende impiegare. In caso

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

di riscontro positivo, invierà al Fornitore, tramite mail o altro sistema appositamente adottato, la conferma di avvenuta accettazione e l'Ordine di Servizio appositamente redatto.

Il Fornitore avvierà, pertanto, l'intervento secondo l'ordine di priorità indicato per il sopralluogo, ovvero in base alla tempistica indicata dal DEC nell'Ods.

In caso di riscontro negativo, il DEC convocherà successivamente il Referente del Fornitore per avviare una fase di contraddittorio volta a definire nuove condizioni di realizzazione dell'intervento.

In caso di criticità riscontrate durante l'espletamento del Servizio, il Referente del Fornitore dovrà segnalare immediatamente le stesse al DEC al fine di consentire, laddove possibile, la risoluzione delle stesse.

Terminato l'intervento, il Referente del Fornitore dovrà compilare e trasmettere al DEC, il Prospetto Finale del Servizio contenente le informazioni sopra riportate.

8.2 Servizi di Facchinaggio a presidio fisso

L'Amministrazione Contraente potrà prevedere l'erogazione del servizio anche attraverso la modalità di Presidio fisso. L'attivazione di tale modalità di erogazione del servizio è a totale discrezione dell'Amministrazione Contraente e dovrà essere espressamente prevista nell'Ordinativo/Contratto di Fornitura.


Il Servizio consiste nella presenza e disponibilità continuativa di uno o più operatori in giornate, orari e sedi, fissati dalle Amministrazioni Contraenti. Per assolvere alle esigenze dell'Amministrazione, il personale, appartenente al CCNL Multiservizi, dovranno essere impiegate secondo quanto indicato nel successivo paragrafo 9. Le Amministrazioni emettono un apposito Ordine di Servizio, nel quale recepiscono quanto già definito nel Verbale di Avvio del Servizio di cui al paragrafo 7.

Il personale si attiene a tutte le prescrizioni di cui al successivo paragrafo 9.2 e riceve indicazioni solo dal Referente dell'Amministrazione.

Nei momenti in cui il personale è a disposizione dell'Amministrazione Contraente, se non impegnato nella prestazione di servizi, deve sostare negli appositi luoghi da questa indicati ed essere raggiungibile tramite telefono cellulare.

La dislocazione del personale impiegato per l'erogazione del servizio potrà essere variata a seconda delle esigenze dell'Amministrazione Contraente e comunicata dal DEC con opportuno preavviso. Le specifiche prestazioni verranno comunicate al Fornitore attraverso appositi Ordini di Servizio (Ods).

Ai fini dell'attivazione del Servizio, il DEC dovrà trasmettere al Fornitore l'Ordine di Servizio, in cui saranno indicate le seguenti informazioni:

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">CAPITOLATO TECNICO</p> <p style="text-align: center;"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

- numero dell'Ordine di Servizio;
- luogo dell'intervento (es. sede, n° stanza, piano, telefono, palazzina, magazzino, ecc.);
- luogo di destinazione (es. sede, n° stanza, piano, telefono, palazzina, magazzino, ecc.);
- orario per l'espletamento del Servizio;
- nominativo di un referente a cui il personale dell'OEA potrà rivolgersi nella fase di espletamento del Servizio;
- materiali necessari per la movimentazione (es. scatole, nastro per imballaggio, attrezzatura, ecc.);
- elenco dei materiali da movimentare;
- numero di operatori stimato per l'intervento (es. entro il limite delle otto unità previste per il presidio).

Al termine della giornata lavorativa, il Referente del Fornitore dovrà restituire al DEC una copia degli Ordini di Servizio evasi.

In caso di criticità riscontrate durante l'espletamento del Servizio, il Referente del Fornitore dovrà contattare immediatamente il DEC al fine di definire le modalità operative per la risoluzione delle stesse.

9 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

9.1 Orari di servizio


Gli interventi verranno di norma eseguiti:

- per il servizio di **Facchinaggio a presidio fisso**:
 - dal lunedì al venerdì dalle 08:00 alle 17:00.
- per il servizio di **Facchinaggio a chiamata** e per il servizio di **Trasloco**:
 - l'attivazione del servizio potrà avvenire dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 17:30 e il sabato dalle 7.00 alle 13.00.

Per interventi superiori alle 6 (sei) ore consecutive devono essere prevista una pausa di almeno 60 minuti per permettere al personale incaricato di effettuare il pranzo.

Per il servizio di Facchinaggio a chiamata e per il servizio di Trasloco il Fornitore dovrà garantire l'erogazione dei servizi anche in orari serali e notturni e festivi; in tal caso la tariffa oraria verrà aggiornata in base alle maggiorazioni previste dai contratti collettivi o dalla normativa di riferimento.

Le Amministrazioni Contraenti si impegnano a concentrare più servizi nell'arco di una stessa giornata. La durata minima di ogni intervento, al netto dei tempi di percorrenza, è di 2 (due) ore. Pertanto, al Fornitore devono essere sempre corrisposte almeno 2 (due) ore di Servizio per ogni operatore impiegato.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

9.2 Personale

Il personale che sarà messo a disposizione dal Fornitore deve essere professionalmente capace e fisicamente idoneo, a conoscenza delle modalità di esecuzione del Servizio e delle misure di sicurezza previste dal D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. Per verificare l'avvenuta formazione e addestramento del personale relativamente alla normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, la Stazione Appaltante potrà richiedere, a campione, la presentazione, per tutta la durata della convenzione, di documentazione a comprova, anche attraverso la presentazione di attestati di partecipazioni a corsi specifici, ad esempio per addetti, preposti, ecc.


Il Fornitore garantisce che il personale:

- sia dotato sempre di apposita divisa e tessera di riconoscimento, corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro;
- sia dotato di ogni dispositivo di protezione individuale (DPI) necessario, o in alternativa di idoneo dispositivo di protezione collettiva (DPC) e adotti ogni misura per garantire la sicurezza e la salute che svolgono le attività previste per l'espletamento del Servizio;
- sia di assoluta fiducia e provata riservatezza;
- sia sempre in possesso della dotazione necessaria a svolgere la prestazione richiesta quale avvitatori, carrelli, trapani e quant'altro occorrente;
- utilizzi sempre i dispositivi di protezione individuale;
- tenga sempre un comportamento corretto e educato;
- non diffonda, in alcun modo, informazioni di cui venisse al corrente durante l'esecuzione delle prestazioni;
- utilizzi precauzioni e cautele nella movimentazione dei beni e materiali delle Amministrazioni Contraenti;
- segnali subito al Fornitore eventuali anomalie che si rilevino durante lo svolgimento del Servizio;
- si attenga esclusivamente alle indicazioni dell'Amministrazione Contraente.

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di pretendere in qualsiasi momento l'allontanamento degli operatori che non rispondano ai requisiti, ovvero che non tengano i comportamenti sopraindicati.

Per riscontrate manchevolezze o trascuratezze nell'esecuzione del Servizio il Fornitore sarà soggetto ad una penale come indicato nel paragrafo 12.

Si richiede, da ultimo, la redazione e l'aggiornamento di un apposito registro infortuni e quasi-infortunio per tutta la durata dell'Appalto.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

9.3 Inventario e segnalazione danni preesistenti

Per Servizi di particolare entità, l'Amministrazione Contraente può richiedere al Fornitore, senza oneri aggiuntivi, di stilare una scheda "di movimentazione beni", nella quale vengono indicati i materiali da movimentare, il luogo di prelievo e quello di consegna, al fine di verificare, al termine del Servizio, la corrispondenza tra le quantità di beni iniziali e quelle finali.

Il Fornitore ha il diritto di rilevare la presenza di danni o difetti in taluni beni, prima della loro movimentazione, redigendo apposito verbale, sottoscritto dal Fornitore e dall'Amministrazione Contraente. Tale verbale solleva il Fornitore dalla responsabilità.


9.4 Operazioni di inscatolamento

Salvo diverso accordo tra il Fornitore e l'Amministrazione Contraente, sono a carico del personale di quest'ultima le operazioni di inscatolamento di minuteria, documentazione e materiale cartaceo, libri e riviste, suppellettili, materiale di cancelleria e oggetti contenibili in ceste. Resta invece a carico del Fornitore la fornitura dei materiali di imballaggio.

9.5 Termine del Servizio

Al termine di ogni Servizio espletato, il Fornitore deve rilasciare un documento di lavoro numerato e datato dal quale risultino, di norma:

- riferimento all'Ordine di Servizio;
- luogo (presidio, distretto, dipartimento, Servizio, sede o altra struttura) dell'Amministrazione Contraente dove è stato eseguito il Servizio (luoghi di movimentazione interna, di prelievo e di destinazione);
- data e durata dell'intervento;
- ora di inizio e ora di fine intervento, tenendo conto che in tale computo non sono compresi i tempi dalla sede del fornitore a quella di prelievo dei beni e dalla sede ultima di destinazione dei beni alla sede del fornitore;
- numero di operatori impiegati e le ore di attività per il Servizio di Facchinaggio e Trasloco;
- tipo e tempo di utilizzo di tutti i mezzi e le attrezzature impiegate;
- attestazione di corretto montaggio;
- importo del servizio espletato;
- eventuali problematiche e criticità riscontrate.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

Per i Servizi prestati in via continuativa, quali il presidio fisso, il documento di lavoro viene presentato con cadenza mensile e deve riportare il:

- numero di operatori impiegati;
- numero giorni e/o di n. ore di servizio;
- tempo di impiego di eventuali attrezzature;
- corrispettivo complessivo.

Il documento di lavoro deve essere firmato per attestazione dall'Amministrazione Contraente, al fine di procedere al pagamento.

L'importo relativo ad ogni Servizio eseguito dal Fornitore viene di volta in volta imputato all'importo dell'Ordinativo di Fornitura.

10 STRUTTURA OPERATIVA E OBBLIGHI DEL FORNITORE


L'OEA, per la corretta erogazione del Servizio, dovrà identificare il personale che comporrà la sua struttura operativa, secondo le caratteristiche minime previste dal presente Capitolato. Il personale dell'OEA dovrà eseguire le prestazioni di propria competenza, nel rispetto delle modalità contenute nel presente Capitolato.

Ogni variazione di personale dovrà essere tempestivamente comunicata alla Stazione Appaltante prima della presa in Servizio dell'OEA.

Al fine di garantire una efficiente gestione delle attività, il personale dell'OEA dovrà essere destinato in maniera stabile al Servizio, realizzando così un'organizzazione che riduca al minimo possibile la rotazione tra gli operatori e favorisca una migliore conoscenza dei locali, delle esigenze, evitando spostamenti che possano determinare criticità organizzative e funzionali.

L'OEA di ciascun Lotto riconosce all'Amministrazione Contraente la facoltà di richiedere la sostituzione del personale addetto allo svolgimento delle prestazioni contrattuali qualora fosse ritenuto non idoneo alla perfetta e regolare esecuzione del Contratto. In tal caso, a seguito di motivata richiesta da parte dell'Amministrazione contraente, l'OEA si impegna a procedere alla sostituzione delle risorse con figure professionali di pari inquadramento e di adeguata esperienza e capacità, entro il termine di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della comunicazione inviata dall'Amministrazione Contraente e a garantire la continuità dell'erogazione delle prestazioni oggetto del Contratto. L'esercizio di tale facoltà da parte dell'Amministrazione contraente non dovrà comportare alcun onere per la stessa.

L'OEA dovrà comunicare all'Amministrazione Contraente ogni evento infortunistico che dovesse verificarsi nell'espletamento del Servizio.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

L'OEA ha l'obbligo di rispettare tutte le norme inerenti alla sicurezza del personale, assumendosi tutte le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche ed infortunistiche, esonerando di conseguenza l'Amministrazione contraente da ogni responsabilità in merito.

L'OEA deve garantire per tutta la durata del contratto e in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del Servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione.

L'OEA deve provvedere al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL Multiservizi.

La Stazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra l'OEA ed i propri dipendenti o collaboratori.

Il personale dovrà indossare una divisa di foggia e colore tale da rendere identificabili gli operatori. L'uniforme dovrà essere provvista di cartellino di riconoscimento dell'operatore, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, riportante la denominazione del prestatore del Servizio Fornitore di appartenenza, generalità, numero di matricola, mansione e fotografia. La divisa dovrà essere mantenuta in perfetto stato di pulizia e di decoro.

Il personale dell'OEA adibito al Servizio ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dello stesso, con particolare riferimento alle informazioni relative al personale e all'organizzazione delle attività svolte dalla Stazione Appaltante.

Nello specifico il personale dell'OEA dovrà:


- mantenere la più assoluta riservatezza su documenti, informazioni ed altro materiale;
- non divulgare informazioni acquisite durante lo svolgimento delle attività.

L' OEA dovrà prendere i necessari provvedimenti nei confronti dei propri dipendenti a seguito di segnalazioni da parte dell'Amministrazione Contraente.

Il personale dell'OEA, che presta Servizio nelle strutture dell'Amministrazione Contraente e nelle aree ad essa pertinenti, è obbligato a mantenere un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza ed agire, in ogni occasione, con diligenza professionale.

L' OEA dovrà perciò impiegare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell'Amministrazione Contraente impegnandosi a sostituire quegli operatori che diano motivo di fondata lamentela da parte della stessa.

L' OEA dovrà rispondere civilmente e penalmente dei danni procurati a terzi, siano essi utenti che dipendenti dell'Amministrazione Contraente, derivanti da comportamenti imputabili a negligenza,

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

imprudenza, imperizia ed inosservanza di leggi, regolamenti, ordini e discipline da parte dei propri dipendenti.

10.1 Registro del personale impiegato

L'OEA deve assicurare la predisposizione e il costante aggiornamento di un Registro del personale impiegato nel quale, per ciascuna sede oggetto del Servizio, siano riportati i seguenti dati identificativi:

- nominativo delle risorse;
- mansione;
- Contratto applicato;
- data di assunzione;
- livello di anzianità e scatti conseguiti.

L'OEA dovrà sempre assicurare l'accesso a tale Registro da parte del Direttore dell'Esecuzione.

Nel Registro dovrà essere indicato il monte ore effettivamente erogato mensilmente da ciascun addetto al Servizio presso le strutture della Stazione Appaltante.

L'OEA dovrà a conclusione dell'Appalto consegnare all'Amministrazione Contraente la copia dell'ultimo Registro con i dati aggiornati all'ultimo anno di Servizio.


10.2 Formazione del personale

Tutto il personale impiegato dall' OEA dovrà svolgere le attività assegnate nei luoghi stabiliti, adottando metodologie prestazionali atte a garantire idonei standard qualitativi, senza esporre a indebiti rischi le persone presenti nei luoghi di lavoro. A tal fine, l'OEA si impegna a formare gli operatori con specifici corsi professionali, previsti obbligatoriamente dalle norme vigenti, garantendo che costoro frequentino corsi di aggiornamento a cadenza almeno annuale.

Relativamente al Servizio in oggetto, l'OEA deve, inoltre, fornire ai propri dipendenti adeguata formazione e informazione su:

- rischi professionali, sia connessi all'attività specificamente svolta sia dovuti ai luoghi di
- lavoro, così come richiesto dalla normativa vigente in materia;
- rischi che la propria attività può causare ai dipendenti della Amministrazione contraente.

Nelle aree caratterizzate da rischi gravi e specifici, possono accedere solamente i lavoratori autorizzati e solo dopo che siano stati adeguatamente formati e aggiornati mediante corsi specifici.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

11 CONTROLLO DEL SERVIZIO

L'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà di verificare l'efficacia del Servizio in termini di qualità resa, regolarità e puntualità nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.

L'OEA si obbliga a consentire all'Amministrazione, anche mediante terzi appositamente incaricati, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza alcun preavviso, alle verifiche necessarie ad accertare la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

L'OEA si impegna, pertanto, a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. L'esito positivo dei controlli non esonera l'OEA da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione dei servizi non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati, anche ai fini dell'eventuale applicazione delle penali, di cui al successivo paragrafo 12.

12 LIVELLI MINIMI DI SERVIZIO E PENALI

Di seguito vengono riportati i livelli minimi di Servizio attesi di cui al presente Capitolato tecnico e le penali previste per i casi di mancato rispetto del livello atteso.


Le penali relative a ritardi nell'esecuzione delle prestazioni rispetto ai termini fissati dal Capitolato tecnico, si intendono applicabili nei casi in cui i ritardi non siano imputabili alla Stazione Appaltante, a cause di forza maggiore o a caso fortuito.

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Contraente, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali di seguito riportate, a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.


È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di non attendere l'esecuzione del Servizio e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustifichino ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

 REGIONE LAZIO	CAPITOLATO TECNICO <i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i>
--	--

L'Amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione definitiva o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

In ogni caso l'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell'Ordinativo di Fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni. Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto del Contratto/ Ordinativo di Fornitura per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

#	Inadempimento	Importo penale
1	Ritardi negli adempimenti necessari per l'attivazione dei servizi oggetto della Convenzione, rispetto alle condizioni di cui al paragrafo 7 del Capitolato Tecnico	€ 150,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo
2	Erogazione del Servizio con mezzi/attrezzature, di cui al paragrafo 4 del Capitolato Tecnico o eventualmente proposti nell'Offerta Tecnica, inferiore alle caratteristiche richieste/accettate o non adeguati all'intervento di Facchinaggio richiesto	€ 150,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo, fermo restando eventuale ulteriore addebito per le spese di personale inattivo
3	Mancato arrivo dell'automezzo richiesto/accettato rispetto a quanto disposto dal Committente, di cui al paragrafo 4 del Capitolato Tecnico, per lo svolgimento delle attività di Trasloco	Doppio della tariffa oraria/giornaliera offerta per l'utilizzo dell'automezzo per ogni ora/giorno lavorativo di ritardo, fermo restando l'ulteriore addebito per le spese di personale inattivo
4	Mancato rispetto delle caratteristiche degli automezzi e mezzi speciali, di cui al paragrafo 4 del Capitolato Tecnico o eventualmente proposti nell'Offerta Tecnica	€ 500,00 per ogni violazione, fermo restando l'ulteriore addebito per le spese di personale inattivo
5	Ritardi rispetto ai termini previsti per l'esecuzione del sopralluogo, di cui al paragrafo 8	€ 100,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo
6	Assenza di personale e di mancata di sostituzione per l'erogazione del servizio di Facchinaggio a presidio fisso	Doppio della tariffa oraria/giornaliera offerta per ogni ora/giorno lavorativo di assenza o mancata sostituzione

 REGIONE LAZIO	CAPITOLATO TECNICO <i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i>
--	--


#	Inadempimento	Importo penale
7	Ritardi rispetto alla data di inizio degli interventi	€ 150,00 per ogni giorno lavorativo di ritardo
8	Mancato rispetto dei Criteri Ambientali Minimi indicati nel Capitolato Tecnico o eventualmente proposti nell'Offerta Tecnica	€ 300,00 per ogni violazione
9	Altre inadempienze relative all'esecuzione dei servizi (es. contestazione non sanata, impiego di personale non addestrato, mancato rispetto delle specifiche tecniche rispetto a quanto previsto/offerto in sede di gara relativamente ai servizi richiesti)	€ 150,00 per ogni violazione e/o per ogni giorno lavorativo di ritardo nel sanare l'inadempienza rispetto alla data indicata nella contestazione
10	Mancato rispetto del termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al relativo paragrafo 4.2.2	€ 100,00 per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile al Committente ovvero a forza maggiore o a caso fortuito

Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali verranno contestati per iscritto al Fornitore dall'Amministrazione Contraente e/o dalla Stazione Appaltante, nell'ambito degli inadempimenti inerenti alla Convenzione; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio dell'Amministrazione Contraente e/o della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

È fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Contraente di non attendere l'esecuzione del servizio e di rivolgersi a terzi, laddove ragioni di urgenza lo giustificano ponendo a carico del Fornitore eventuali costi aggiuntivi.

L'Amministrazione contraente potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente paragrafo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">CAPITOLATO TECNICO</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	---

In ogni caso l'Amministrazione Contraente e/o la Stazione appaltante potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore dell'Ordinativo di fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

L'applicazione delle penali previste dal presente paragrafo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.


Il ritardo nell'adempimento che determini un importo massimo della penale superiore agli importi di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di fornitura per grave ritardo. In tal caso l'Amministrazione Contraente e/o la Stazione appaltante, avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Il Contratto, inoltre, potrà essere risolto ipso iure ove ricorrano i seguenti speciali motivi di inadempienza del Fornitore:

- anche in una sola struttura o sede il servizio non fosse eseguito per l'intero periodo previsto;
- in caso di cessazione dell'attività conseguente a concordato preventivo, fallimento o ad atti di sequestro o di pignoramento. L'invio della lettera raccomandata, in tali ipotesi, interrompe senz'altro il Contratto dal giorno della notifica e la liquidazione dei crediti dell'Impresa avverrà per parti proporzionali fino alla mezzanotte del giorno antecedente a quello della pubblicazione della sentenza dichiarativa di fallimento;
- in caso di recidiva, per almeno tre volte, nelle inadempienze sulla regolare esecuzione del servizio, e salva l'applicazione delle penalità;
- in caso di impiego di personale non sufficiente a garantire un adeguato livello di efficienza del servizio;
- mancato rispetto di quanto previsto dall'Offerta Tecnico presentato dal Fornitore in sede di gara;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sospensione od interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore.

Nelle predette ipotesi, l'Amministrazione Contraente avrà altresì la facoltà di affidare l'appalto a terzi in danno dell'impresa, senza l'obbligo della preventiva messa in mora.

In tal caso sarà corrisposto al Fornitore il prezzo contrattuale corrispondente al servizio effettivamente svolto sino al giorno della risoluzione del contratto, previa detrazione delle penali e delle necessarie maggiori spese che l'Amministrazione Contraente fosse costretta a sostenere a causa dell'anticipata risoluzione.

 REGIONE LAZIO	CAPITOLATO TECNICO <i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i>
--	--

Per l'applicazione delle disposizioni contenute nel presente paragrafo l'Amministrazione potrà rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa nonché sulla cauzione definitiva, senza bisogno di diffide o formalità di sorta. Il Fornitore risponderà direttamente dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

L'Impresa si obbliga a sostituire, entro il termine stabilito dall'Amministrazione, tutto quanto venga deteriorato o infranto dal personale addetto ai lavori. Per i danni cagionati a terzi, ferma restando la responsabilità del Fornitore, lo stesso dovrà provvedere alla copertura assicurativa di legge.

13 SCIOPERO DEL PERSONALE

Qualora nel corso della durata del contratto si verificano scioperi proclamati dalle organizzazioni sindacali del personale, l'Operatore Economico Aggiudicatario è tenuto a darne preventiva comunicazione al Referente dell'Amministrazione.

Copia




**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

SCHEMA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONI AMMINISTRATIVE

Copia

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	--

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. approvato con D.P.R. 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	

Il/La sottoscritto/a ²

nella sua qualifica di:

- Legale Rappresentante
- Istitore
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- operatore singolo*
- raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al DPR 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o Consorzi Ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un Consorzio Ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.
- del Gruppo Europeo Interesse Economico



**REGIONE
LAZIO**

Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- Consorzio stabile
- Consorzio tra società cooperative
- Consorzio tra imprese artigiane
- Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- Rete dotata di organo comune
- Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- GEIE
- altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.Lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(*Compilare soltanto i campi di interesse*)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(*Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi*)

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:


In caso di raggruppamenti art. 65 comma 2 lett. e) del Codice e consorzi ordinari

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice

- **DICHIARA** che il Consorzio concorre con le seguenti Consorziatate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziatate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziatate appartenenti al consorzio esecutore.)

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	--

(Solo per i Consorzi Stabili)

- **DICHIARA** che il Consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Ciascuna consorziata, esecutrice e non, deve presentare una propria domanda di partecipazione)

- **DICHIARA** di non partecipare in forma singola/associata e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;
- **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorzio esecutore di un consorzio);


o, in alternativa,

- **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <indicare quali> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- **DICHIARA** di non partecipare a più di un consorzio stabile.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2 lett. f) del d.lgs. 36/2023 o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/Consorzio ordinario:

- **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	--

rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

▪ **DICHIARA:**

- di concorrere per le seguenti imprese:

.....

- **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali del servizio/fornitura saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

servizio/fornitura	Parte /percentuale	Operatore esecutore

- *(dichiarazione da rendere solo dall'organo comune):* che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di al n..... partita I.V.A. n..... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di..... al n.

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)


- *(in caso di Rete costituenda):*

- **DICHIARA:** *(dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete)*

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	--

- **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa al fine di migliorare l'offerta **[N.B.: i requisiti oggetto di avvalimento dovranno essere indicati esclusivamente nel contratto di avvalimento]** e presenta il contratto di avvalimento (indicare se nell'offerta tecnica o nella documentazione amministrativa).

3. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning:

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa, dichiara che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

4. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il da
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il da
- (solo in caso di raggruppamento)
DICHIARA che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto


5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di

6. Eventuale

- DICHIARA** di essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di
- DICHIARA** di aver presentato la domanda di iscrizione o di rinnovo nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) della Prefettura di

 REGIONE LAZIO	<p style="text-align: center;">Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative</p> <p style="text-align: center;"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	--


- DICHIARA** di non essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. White List) in quanto l'esecuzione del servizio/fornitura di cui ai settori sensibili è demandata ad altro soggetto in possesso del requisito [*indicare il soggetto*].

7. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- di ritenere remunerativa l'offerta economica presentata, avendo tenuto conto, per la relativa formulazione:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza derivanti dal CCNL applicato.
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta.
- di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante reperibile nel sito <https://www.regione.lazio.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/atti-general/codice-comportamento> e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- di essere iscritto all'Albo degli autotrasportatori per conto terzi istituito presso le Sezioni Provinciali degli Uffici della Motorizzazione Civile.
- di essere iscritto al Registro Elettronico Nazionale delle imprese di trasporto su strada (REN) ai sensi del Regolamento CEE n. 1071/2009 e dell'art. 11, comma 6-bis, del D.L. 5/2012 convertito con L. 35/2012.
- **SI IMPEGNA** a non attuare nella presente gara intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile.
- **DICHIARA** di aver preso visione della documentazione relativa al documento ricognitivo redatto dalla stazione appaltante relativamente alle ipotesi dei rischi interferenti con relative misure da adottare per eliminare o ridurre i rischi stessi e la stima degli eventuali costi della sicurezza relativi ai rischi interferenti (parte integrante del DUVRI);
- **DICHIARA** di beneficiare della seguente riduzione della garanzia a corredo dell'offerta ai sensi dell'articolo 106, comma 8, (*compilare solo se di interesse*) e *inserisce le relative certificazioni nel FVOE*.
 - 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
 - 50% in quanto qualificabile come micro, piccola o media impresa oppure facente parte di un raggruppamento di operatori economici o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da micro, piccole e medie imprese,³
 - 10% per aver presentato una fideiussione, emessa e firmata digitalmente, che sia gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del codice;

³ Si ricorda che questa riduzione non è cumulabile con quella di cui al punto precedente. Pertanto chi beneficia di questa riduzione non può indicare anche la precedente.

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	--

- riduzione per il possesso di uno o più delle seguenti certificazioni o marchi (la stazione appaltante individua la certificazione e il marchio tra quelli previsti dall'allegato II.13 del Codice e indica la percentuale di riduzione della cauzione, con il vincolo che la somma non può superare il 20%):

Norma	Certificazione/marchio posseduti


- **DICHIARA** che la cauzione è stata costituita nella forma di (indicare se cauzione o fideiussione).
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata nella forma di fideiussione) indica il seguente sito internet..... o la seguente PEC del garante....., al fine di consentire la verifica di veridicità e autenticità della garanzia da parte della stazione appaltante.
- (eventuale, solo nel caso in cui la garanzia sia rilasciata tramite bonifico) che, in caso di restituzione della garanzia provvisoria costituita tramite bonifico, il relativo versamento dovrà essere effettuato sul conto corrente bancario IBAN n. intestato a, presso
- **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell'Autorità ai sensi dell'articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 oppure di impegnarsi ad effettuare il pagamento entro il termine fissato per la presentazione della domanda, a pena di inammissibilità della stessa.
- **DICHIARA di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara.**
- **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell'imposta di bollo o del bonifico bancario o, in alternativa, indica il seguente numero seriale della marca da bollo, producendo copia del contrassegno in formato.pdf. Assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

8. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro e parità di genere e generazionale

(In caso di Consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA di impegnarsi a:

- garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato, nel rispetto degli impegni assunti in offerta, con particolare riferimento al paragrafo 9 del Disciplinare di gara;
- rispettare le misure individuate nel bando di gara al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
 - [applicare al proprio personale il CCNL indicato nel bando di gara;

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	--

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata];

o in alternativa

- [di applicare al proprio personale il seguente CCNL(indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico che garantisce le stesse tutele economico e normative rispetto a quello indicato nel bando di gara, come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza allegata all'offerta tecnica];
- assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto.

9. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- accettare, i requisiti particolari per l'esecuzione del contratto previsti nel disciplinare di gara ai sensi dell'articolo 113, comma 2 del codice, in caso di aggiudicazione;

(solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)

- uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge

(solo se vigenti decreti CAM per il settore di riferimento)


- a porre in essere, in caso di aggiudicazione, tutte le operazioni e le procedure necessarie per il rispetto dei criteri ambientali, minimi e premianti, individuati dalla stazione appaltante e contenuti negli elaborati progettuali, in ottemperanza a quanto previsto nei decreti sui Criteri Ambientali Minimi:
 - Decreto Ministeriale 17 giugno 2021 avente ad oggetto "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisto, *leasing*, locazione, noleggio di veicoli adibiti al trasporto su strada" per quanto concerne le attività di logistica;
 - Decreto Ministeriale 23 giugno 2022 avente ad oggetto "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni." per quanto concerne l'impiego di materiale da imballaggio;

di seguito si riporta il link dove è possibile consultare i CAM adottati dal Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica: <https://gpp.mase.gov.it/CAM-vigenti>.

- di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma.

SI IMPEGNA ad adempiere, in caso di aggiudicazione, agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136."

10. Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

 REGIONE LAZIO	<p align="center">Schema domanda di partecipazione e dichiarazioni amministrative</p> <p align="center"><i>Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2</i></p>
--	--

- **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento.
- **DICHIARA** di essere consapevole che, nei casi di cui all'articolo 36, commi 1 e 2, del codice, l'offerta presentata sarà resa disponibile mediante accesso diretto alla piattaforma.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante ad assicurare l'accesso alla documentazione presentata per la partecipazione alla gara, su richiesta di altri concorrenti.
- **AUTORIZZA** la Stazione Appaltante a trasmettere ogni comunicazione ai sensi dell'articolo 29 del Codice dei Contratti tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del predetto Codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale.
- **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente:

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale e l'indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

(in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici): **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, così come previsto al paragrafo ... [indicare il paragrafo 2.3 o il diverso paragrafo di riferimento] del Disciplinare, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 3

SCHEMA DI CONVENZIONE



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

SCHEMA DI CONVENZIONE QUADRO

LOTTO N. _____

TRA

La Regione Lazio – Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR, con sede legale in Via Rosa Raimondi Garibaldi, 7 00145 Roma, codice fiscale 80143490581, di seguito denominata “Regione Lazio” o “Committente”, nella persona di _____, nato/a _____, Prov. _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula della presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli con _____,

E

L'Impresa _____, con sede in _____, Prov. _____, Via/Piazza _____, n. _____, CAP _____, C.F. n. _____, e P. IVA n. _____, iscritta presso il Registro delle Imprese di _____, al n. _____, tenuto dalla C.C.I.A.A. di _____, di seguito definita “Fornitore”, nella persona di _____, nato a _____, il _____, in qualità di _____, autorizzata alla stipula del presente Convenzione in virtù dei poteri conferitigli da _____, congiuntamente, anche, le “Parti”,

PREMESSO CHE

A. la Regione Lazio, con Determinazione n. _____ del _____, ha indetto una Procedura di Gara Centralizzata per l'affidamento, tramite Procedura Aperta, dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

del territorio della Regione Lazio, il cui bando è stato pubblicato sulla GUUE n. _____ del _____ e sulla GURI n. _____ del _____;

- B. Con Determinazione n. _____ del _____ della Regione Lazio, il Fornitore è risultato aggiudicatario del Lotto/i n. _____ della procedura di gara;
- C. Il Fornitore risulta in regola con i requisiti previsti dagli artt. 94 e successivi del D.lgs. n. 36/2023 e che lo stesso ha presentato quanto previsto per la stipula della Convenzione;
- D. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, dichiara che quanto risulta nella stessa, nonché nel Disciplinare e relativi allegati e nel Capitolato Tecnico e relativi allegati definisce in modo adeguato e completo l'oggetto del servizio e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- E. il Fornitore, nelle modalità e condizioni stabilite nel Disciplinare di gara e ai sensi dell'articolo 117 del D.lgs. n. 36/2023, ha prestato garanzia definitiva di importo pari a € __. __, __, e presentato, altresì, la documentazione richiesta dal Disciplinare ai fini della stipula della presente Convenzione, la quale, anche se non materialmente allegata al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;
- F. il Fornitore, con la sottoscrizione della presente Convenzione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole;
- G. con riferimento all'articolo 53, comma 16-ter, D.lgs. 165/2001, il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, attesta, altresì, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto del Committente e/o della Stazione Appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- H. l'obbligo del Fornitore di prestare quanto oggetto della presente Convenzione sussiste nei modi e nelle forme disciplinati dalla stessa, ai prezzi unitari, alle condizioni, alle modalità ed ai termini ivi contenuti;
- I. la presente Convenzione non è fonte di obbligazione per la Regione Lazio nei confronti del Fornitore, rappresentando in ogni caso la medesima Convenzione le condizioni generali delle prestazioni che verranno concluse dalle singole Amministrazioni Contraenti con l'emissione dei relativi Ordinativi di Fornitura (i.e. contratti) i quali, nei limiti ivi previsti, saranno per ciascuna delle stesse fonti di obbligazione;
- J. resta espressamente inteso che la Regione Lazio non potrà in nessun caso essere ritenuta responsabile per atti o attività delle Amministrazioni Contraenti; parimenti, ciascuna


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Amministrazione Contraente potrà essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura che ha emesso l'Amministrazione stessa;

- K. la presente Convenzione, compresi i relativi Allegati, viene sottoscritta dalle parti con firma digitale rilasciata da ente certificatore autorizzato;
- L. il Fornitore, sottoscrivendo la presente Convenzione, si impegna a rispettare il Codice di Comportamento del personale della Giunta Regionale e delle Agenzie regionali, adottato con DGR n. 33 del 21/01/2014, che espressamente dispone, all'art. 5, l'obbligo di astensione in capo al dipendente pubblico che, nello svolgimento delle attività inerenti alle sue mansioni, si renda conto di trovarsi in situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, le quali dovranno essere comunicate tempestivamente.

**TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE**

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

- I. Le premesse di cui sopra, gli Atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte della presente Convenzione Quadro, il Disciplinare di gara e i relativi allegati, il Capitolato Tecnico, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono, l'Offerta Economica, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale e sono fonte delle obbligazioni oggetto della presente Convenzione.

Articolo 2

Definizioni

- I. Nell'ambito della presente Convenzione si intende per:
 - a. **Atti di gara:** il Disciplinare, il Capitolato Tecnico e relativi allegati concernenti la Procedura di Gara Centralizzata per l'affidamento, tramite Procedura Aperta, dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio;
 - b. **Amministrazioni contraenti:** si intendono le Strutture Regionali, gli Enti del Sistema Sanitario Regionale, gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- aventi sede nel territorio regionale della Regione Lazio, il cui Punto Ordinante può emettere Ordinativi di Fornitura;
- c. Fornitore:** il soggetto che sottoscrive la Convenzione Quadro ed eroga il servizio.
- d. Convenzione quadro (anche solo Convenzione):** il contratto stipulato tra la Regione Lazio ed il Fornitore aggiudicatario che regola i termini della fornitura attivata dalle Amministrazioni attraverso gli Ordinativi di Fornitura emessi con le modalità definite negli atti di gara.
- e. Contratto / Ordinativo di Fornitura:** atto formale di adesione delle Amministrazioni Contraenti alla Convenzione Quadro, mediante il quale le stesse acquistano i servizi, impegnando il fornitore alla prestazione richiesta.
- f. Offerta:** l'offerta del Fornitore presentata per l'oggetto della fornitura di cui alla presente Convenzione.
- g. Sito:** lo spazio web sul Portale internet <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/>

Articolo 3

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. L'erogazione dei servizi oggetto della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura è regolata in via gradata:
 - dalle clausole della presente Convenzione e dagli atti ivi richiamati, dal Capitolato Tecnico, dal Disciplinare, dall'Offerta Tecnica e dall'Offerta Economica dell'aggiudicatario, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e prestazioni contrattuali;
 - dai regolamenti di accesso e utilizzo delle Convenzioni riportati sul sito di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non siano materialmente allegati, fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - dalle disposizioni del Codice dei contratti pubblici di cui al D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. e dalle norme di settore in materia di appalti pubblici;
 - dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.
2. In caso di difficoltà interpretative tra quanto contenuto nel Capitolato Tecnico e suoi allegati e quanto dichiarato nell'Offerta Tecnica, prevarrà quanto contenuto nei Capitolato Tecnico e suoi allegati,


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

fatto comunque salvo il caso in cui l'Offerta Tecnica contenga, a giudizio della Regione Lazio, previsioni migliorative rispetto a quelle contenute nei Capitolato Tecnico e suoi allegati.

3. Le clausole della Convenzione sono sostituite, modificate o abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi migliorative per il Fornitore, quest'ultimo rinuncia a promuovere azioni o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere.
4. L'aggiudicatario è tenuto all'esatta osservanza di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle che potessero essere emanate in corso del contratto.
5. In ordine all'esecuzione contrattuale, resta nell'esclusiva competenza della Regione Lazio, la titolarità della gestione giuridico/amministrativa delle seguenti attività:
 - gestione dell'eventuale contenzioso legato alla procedura di gara;
 - custodia della documentazione tecnica dei prodotti oggetto di fornitura;
 - richiesta e custodia del deposito cauzionale definitivo costituito a favore della Stazione Appaltante ai fini della stipula della presente Convenzione;
 - stesura e sottoscrizione della presente Convenzione con il Fornitore (non vincolante in assenza di Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni).
6. Resta nell'esclusiva competenza di ciascuna Amministrazione contraente:
 - nomina del Responsabile del procedimento per la gestione del contratto e nomina del D.E.C. laddove previsto;
 - richiesta e custodia dei depositi cauzionali definitivi costituiti a favore delle Amministrazioni Contraenti ai fini della stipula degli Ordinativi di Fornitura
 - emissione di Ordinativi di Fornitura;
 - verifica quali-quantitativa di cui all'art. 10 della presente Convenzione;
 - ricevimento fatture e relativi pagamenti;
 - gestione dei rapporti negoziali, e dell'eventuale contenzioso, conseguenti all'esecuzione degli Ordinativi di Fornitura;
 - ogni altra attività non ricompresa al precedente comma 5.

Articolo 4

Oggetto del servizio


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

1. La Convenzione definisce la disciplina, comprensiva delle modalità di conclusione ed esecuzione, applicabile ai contratti concernenti l'affidamento dei servizi, previsti nel Capitolato Tecnico:
 - a. Lotto 1: Servizio di Facchinaggio e Trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nei municipi di Roma Capitale;
 - b. Lotto 2: Servizio di Facchinaggio e trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Città Metropolitana di Roma;
 - c. Lotto 3: Servizio di Facchinaggio e Trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Rieti e Viterbo;
 - d. Lotto 4: Servizio di Facchinaggio e Trasloco per gli immobili in uso, a qualsiasi titolo, alle Amministrazioni ubicate nella Province di Frosinone e Latina.
2. Con la sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti delle Amministrazioni a fornire i servizi oggetto del presente atto, con le caratteristiche tecniche e di conformità prescritte nel Capitolato Tecnico, Disciplinare e nell'offerta presentata, nella misura richiesta dalle stesse Amministrazioni contraenti mediante emissione di Ordinativi di Fornitura, il tutto nei limiti dell'importo massimo spendibile pari a Euro _____ IVA esclusa;
3. La presente Convenzione non è fonte di alcuna obbligazione per la Regione Lazio e per le Amministrazioni contraenti nei confronti del Fornitore; le Amministrazioni contraenti assumono obblighi nei confronti di quest'ultimo esclusivamente con l'emissione degli Ordinativi di Fornitura, costituendo la presente Convenzione le condizioni generali dei singoli contratti di fornitura conclusi dalle Amministrazioni contraenti con l'emissione dei predetti Ordinativi di Fornitura.
4. Sono ammesse le varianti agli Ordinativi di Fornitura secondo quanto previsto dall'art. 120 del D.lgs. 36/2023, così come previsto nel Disciplinare di Gara.
5. La Regione Lazio si riserva la facoltà di richiedere al Fornitore, nel periodo di efficacia del presente Atto, l'aumento delle prestazioni contrattuali, nei limiti in vigore per le forniture in favore della Pubblica Amministrazione, alle condizioni, corrispettivi e termini stabiliti nel presente Atto. In particolare, nel caso in cui prima del decorso del termine di durata della presente Convenzione sia esaurito l'importo massimo spendibile, al Fornitore potrà essere richiesto, alle stesse condizioni e corrispettivi, di incrementare tale importo di un quinto nei termini posti dall' art. 120 comma 9 del D.lgs. n. 36 del 2023.
6. Fermo restando quanto sopra, la Regione Lazio potrà altresì, nel corso dell'esecuzione, apportare variazioni secondo quanto previsto dal suddetto articolo.

Articolo 5

**ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE**

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura

1. Le Amministrazioni contraenti utilizzano la Convenzione mediante l'emissione di Ordinativi di Fornitura sottoscritti digitalmente e inviati al Fornitore, nei quali sarà indicato il valore della fornitura oggetto dell'Ordinativo; il Fornitore dovrà comunicare la ricezione di detti Ordinativi di Fornitura con le modalità di cui al successivo articolo 6.
2. È a carico del Fornitore ogni onere e rischio di controllo sulla legittimità dei soggetti che utilizzano la Convenzione; qualora il Fornitore dia esecuzione a Ordinativi di Fornitura emessi da soggetti non legittimati ad utilizzare la Convenzione, le forniture oggetto degli Ordinativi non verranno conteggiate nell'importo massimo spendibile oggetto della Convenzione stessa.

Articolo 6**Modalità di conclusione**

1. In considerazione degli obblighi assunti dal Fornitore in forza della Convenzione, i singoli contratti con le Amministrazioni contraenti si concludono conformemente a quanto riportato nel paragrafo 6 del Capitolato Tecnico.
2. Il Fornitore è tenuto, entro due giorni lavorativi, a dare riscontro alle Amministrazioni contraenti, attraverso il Sito, dell'Ordinativo di Fornitura ricevuto.
3. Il Fornitore è tenuto ad evadere tutti gli Ordinativi pervenuti, accettando gli stessi o, qualora presentassero delle incongruenze, rifiutando gli stessi dandone contestuale comunicazione alle Amministrazioni interessate.
4. Il Fornitore si obbliga ad eseguire la fornitura con le modalità stabilite e descritte nella presente Convenzione e nel Capitolato Tecnico.

Articolo 7**Durata della Convenzione**

1. Fermo restando l'importo massimo spendibile di cui all'articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato ai sensi dell'articolo 4, comma 8, la presente Convenzione ha una durata di 24 (ventiquattro) mesi a decorrere dalla sua sottoscrizione, eventualmente rinnovabile per successivi 12 mesi.
2. Nel caso in cui prima della scadenza del termine di durata, anche prorogata, sia stato esaurito l'importo massimo spendibile di cui al precedente articolo 4, comma 2, eventualmente incrementato dell'articolo 4, comma 8, la Convenzione verrà considerata conclusa.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

3. Resta inteso che per durata della Convenzione si intende il periodo entro il quale le Amministrazioni contraenti possono aderire alla Convenzione, per emettere Ordinativi di Fornitura principali.
4. Con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura le Amministrazioni contraenti danno origine ad un contratto per l'affidamento dei servizi oggetto del Lotto di gara di durata di 36 mesi successivi all'emissione dell'Ordinativo di Fornitura. Gli Ordinativi di Fornitura possono essere prorogati di ulteriori 6 mesi nelle more della individuazione del nuovo Fornitore da parte della Regione Lazio ai sensi dell'art. 120 comma 11 del D.lgs. 36/2023.
5. È escluso ogni tacito rinnovo del presente Atto.
6. Se, per qualsiasi motivo cessi l'efficacia della Convenzione o di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, il Fornitore sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità dei servizi, soprattutto nel caso in cui gli stessi vengano successivamente affidati a Ditte diverse dal medesimo Fornitore.

Articolo 8

Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione delle attività e dei servizi oggetto della Convenzione o, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella presente Convenzione, pena la risoluzione di diritto della Convenzione medesima e/o degli Ordinativi di Fornitura, come previsto nell'Articolo "Risoluzione", restando espressamente inteso che ciascuna Amministrazione potrà risolvere il Contratto / Ordinativo di Fornitura da essa stessa emesso.
3. Le prestazioni contrattuali debbono necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel Capitolato Tecnico ovvero nell'Offerta Tecnica presentata dal Fornitore, se migliorativa. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula della Convenzione Quadro.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula della Convenzione, restano ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non può, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti delle Amministrazioni contraenti o, comunque, della Regione Lazio, per quanto di propria competenza, assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e le singole Amministrazioni contraenti da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche e di sicurezza vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, sin da ora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dalle Amministrazioni contraenti e/o da terzi autorizzati.
7. Il Fornitore si impegna ad avvalersi, per la prestazione delle attività contrattuali, di personale specializzato che può accedere nei locali delle Amministrazioni contraenti nel rispetto di tutte le relative prescrizioni e procedure di sicurezza e accesso, fermo restando che è cura ed onere del Fornitore verificare preventivamente tali prescrizioni e procedure.
8. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio, nonché alle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto degli Ordinativi di Fornitura, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
9. Il Fornitore si obbliga, infine, a dare immediata comunicazione alle Amministrazioni contraenti e/o alla Regione Lazio, per quanto di rispettiva competenza, di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui alla Convenzione e ai singoli Ordinativi di Fornitura.
10. Resta espressamente inteso che la Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile nei confronti delle Amministrazioni contraenti.
11. Inoltre, ogni Amministrazione contraente può essere considerata responsabile unicamente e limitatamente per le obbligazioni nascenti dagli Ordinativi di Fornitura da ciascuna emessi.
12. Le attività contrattuali da svolgersi presso i locali delle Amministrazioni contraenti debbono essere eseguite senza interferire nel normale lavoro: le modalità ed i tempi debbono comunque essere concordati con le Amministrazioni contraenti. Il Fornitore prende atto che, nel corso dell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, i locali delle medesime Amministrazioni contraenti continuano ad essere utilizzati per la loro destinazione istituzionale dal loro personale e/o da terzi autorizzati; il


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Fornitore si impegna, pertanto, ad eseguire le predette prestazioni salvaguardando le esigenze dei suddetti soggetti, senza recare intralci, disturbi o interruzioni all'attività lavorativa in atto.

Articolo 9

Obbligazioni specifiche del fornitore

- I. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti della Convenzione Quadro, a:
 - a. eseguire le forniture ed i servizi oggetto della Convenzione quadro, dettagliatamente descritti nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, ove migliorativa, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nella Convenzione Quadro e negli Atti di gara;
 - b. garantire la continuità dei servizi presi in carico coordinandosi per la esecuzione del contratto con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - c. garantire tempi e modalità di attivazione dei servizi previsti dall'articolo 6 del Capitolato Tecnico;
 - d. adottare nell'esecuzione di tutte le attività, le modalità atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti delle Amministrazioni contraenti nonché ad evitare qualsiasi danno agli impianti, a beni pubblici o privati;
 - e. ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri;
 - f. applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, le condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai Contratti Collettivi. Gli obblighi relativi ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro vincolano il Fornitore anche nel caso in cui non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente Convenzione.
 - g. far rispettare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1381 Cod. Civ., gli obblighi di cui ai precedenti commi del presente articolo anche agli eventuali esecutori di parti delle attività oggetto della Convenzione.
 - h. applicare le disposizioni di cui all'art. 11 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., a salvaguardia dell'adempimento contributivo e retributivo;
 - i. ottemperare a tutte le previsioni espressamente riportate nell'Capitolato Tecnico;
 - j. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza, nonché


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- atti a consentire alla Regione Lazio di monitorare la conformità della prestazione dei servizi alle norme previste nella Convenzione quadro e negli Ordinativi di Fornitura, e, in particolare, ai parametri di qualità predisposti;
- k. dotare il personale di tutte le attrezzature necessarie per l'espletamento del servizio;
- l. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
- m. manlevare e tenere indenne la Regione Lazio nonché l'Amministrazione Contraente per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti da servizi resi in modalità diverse rispetto a quanto previsto nella presente Convenzione, ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
- n. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- o. predisporre e trasmettere annualmente alla Regione Lazio, in formato elettronico, mediante uno strumento da concordarsi tra le parti, tutti i dati e la documentazione di rendicontazione delle forniture. La Regione si riserva di richiedere l'elaborazione di report specifici anche in formato elettronico e/o in via telematica, che saranno stabiliti nel periodo di vigenza della presente Convenzione e dagli stessi comunicati al Fornitore.

Articolo 10

Modalità e termini di esecuzione

1. La prestazione a carico del Fornitore avviene sulla base del corrispondente Ordinativo di Fornitura emesso da ogni singola Amministrazione e nel rispetto dei termini e delle modalità e dei luoghi ivi indicati.
2. L'erogazione di ciascun servizio si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuno escluso. L'erogazione dei servizi dovrà avvenire secondo le tempistiche e le modalità espressamente riportate nel Capitolato Tecnico;
3. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Amministrazione contraente.
4. Non sono ammesse prestazioni parziali, pertanto l'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

5. Il Fornitore deve erogare i servizi nel rispetto di ogni altra prescrizione riportata nella documentazione tecnica e, se migliorativa nell'Offerta Tecnica, pena l'applicazione delle penali di cui oltre.

Articolo 11
Controlli Qualitativi/Quantitativi

1. Il Fornitore si obbliga a consentire alla Regione Lazio ed alle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto della Convenzione, nelle modalità riportate nel Capitolato Tecnico, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.
2. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno comunque la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante il periodo di efficacia della Convenzione e degli Ordinatori di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali.

Articolo 12
Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dalla singola Amministrazione in forza dei singoli ordini sono determinati sulla base di quanto riportato nel Capitolato Tecnico e nel Disciplinare di gara.
2. La remunerazione per tutte le forniture oggetto della presente iniziativa avverrà sulla base dei prezzi unitari presentati in sede di offerta, espressi in euro, al netto dell'IVA, moltiplicati per le quantità relative a ciascuna tipologia di servizio. Nello specifico, i prezzi che verranno applicati sono i seguenti:

Tabella prezzi aggiudicazione	
Servizio 1	Prezzo unitario
Servizio 2	Prezzo unitario
Servizio n.	Prezzo unitario

3. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono alle forniture ed ai servizi prestati a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali, e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo, ivi compresi eventuali sub-fornitori o subappaltatori non possono vantare alcun diritto nei confronti delle Amministrazioni contraenti.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

4. Tutti gli obblighi ed oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi nel corrispettivo contrattuale.
5. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, non dipendenti da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
6. Il Fornitore non può vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti dei corrispettivi come sopra indicati, salvo nei casi espressamente previsti. Il valore di aggiudicazione rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata della Convenzione.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza. L'Amministrazione contraente, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penalità, i pagamenti al fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 Codice Civile).
8. La Regione Lazio non può in nessun caso essere ritenuta responsabile dei pagamenti delle singole Amministrazioni contraenti.

Articolo 13

Fatturazione e pagamenti

1. Le fatture relative ai corrispettivi di cui al precedente articolo dovranno essere emesse in conformità a quanto stabilito dalla Deliberazione 3 giugno 2014, n. 326 "Misure urgenti per l'applicazione delle disposizioni contenute nel decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, finalizzate alla costituzione del registro delle fatture della Regione Lazio e al monitoraggio dei debiti dell'amministrazione regionale" e a quanto disposto dal D.M. 55 del 3 aprile 2013.
2. Le fatture relative ai servizi prestati dovranno essere emesse mensilmente.
3. I pagamenti per le forniture saranno effettuati nei termini di legge dalla data di ricevimento della fattura.
4. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il fornitore ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.
5. Ciascuna fattura, fatta salva la ritenuta dello 0,50% sull'importo netto dovuto di cui all'articolo 11 comma 6 D.lgs. 36/2023 e s.m.i., riporterà solamente l'importo troncato alle prime due cifre decimali


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

senza alcun arrotondamento. Le ritenute possono essere svincolate dall'Amministrazione soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione della verifica di conformità, previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva. Resta salva la facoltà per l'Amministrazione di concordare con il Contraente ulteriori indicazioni da inserire in fattura per agevolare le attività di verifica e controllo.

6. L'importo delle predette fatture è bonificato sul conto corrente indicato n. _____, dedicato alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010, intestato al Fornitore, presso _____ e con le seguenti coordinate bancarie IBAN _____ . Il Fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito indicate nella presente Convenzione; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, il Fornitore non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.
7. Qualora si verificassero contestazioni, di carattere stragiudiziale o giudiziale da parte dell'Amministrazione contraente o della Regione Lazio, i termini di pagamento rimarranno sospesi e riprenderanno a decorrere all'atto della definizione della vertenza.
8. L'Amministrazione, a garanzia della puntuale osservanza delle clausole contrattuali, può sospendere, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali, i pagamenti al Fornitore cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione della fornitura, fino a che non si sia posto in regola con gli obblighi contrattuali (art. 1460 c.c.). Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi di pagamento dei corrispettivi dovuti, il Fornitore potrà sospendere la fornitura e, comunque, le attività previste nella Convenzione e nei singoli Ordinativi di Fornitura; qualora il Fornitore si rendesse inadempiente a tale obbligo, l'Ordinativo di Fornitura e/o la Convenzione si potranno risolvere di diritto ex art. 1456 c.c. mediante unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata a.r. o Posta Elettronica Certificata, dalle Amministrazioni contraenti, con ogni conseguenza di legge e della presente Convenzione anche in ordine al risarcimento di eventuali danni patiti dalla Regione Lazio e/o dalle Amministrazioni contraenti.

Articolo 14

Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa

- I. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136, pena la nullità assoluta della presente Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

2. Gli estremi identificativi del conto corrente di cui al modello “Tracciabilità flussi finanziari”, di cui al paragrafo precedente è dedicato, anche in via non esclusiva, alle commesse pubbliche di cui all’art. 3 della L. n. 136/2010.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare alla Regione Lazio e alle Amministrazioni contraenti le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all’art. 3, comma 7, L. n. 136/2010.
4. Qualora le transazioni relative agli Ordinativi di Fornitura inerenti alla presente Convenzione siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, la presente Convenzione e gli Ordinativi stessi sono risolti di diritto, secondo quanto previsto dall’art. 3, comma 9 bis, della L. n. 136/2010.
5. Il Fornitore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell’inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla Amministrazione contraente e alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede l’Amministrazione stessa.
7. L’Amministrazione contraente verificherà che nei contratti di subappalto sia inserita, a pena di nullità assoluta dell’Ordinativo di Fornitura, un’apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all’Amministrazione contraente, oltre alle informazioni di cui all’art. 119 del D.lgs. 36/2023, anche apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un’apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. È facoltà dell’Amministrazione contraente richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all’art. 3 della L. 136/2010.

Articolo 15

Trasparenza

- I. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione della presente Convenzione;
 - dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate, somme di denaro o altre utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione della Convenzione stessa;
 - si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare e/o a rendere meno onerosa l'esecuzione e/o la gestione della presente Convenzione rispetto agli obblighi con essa assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.
2. Qualora non risulti conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispetti gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata della presente Convenzione, lo stesso si intende risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 Codice Civile, per fatto e colpa del Fornitore, che è conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 16

Inadempimenti e penali

1. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti hanno la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti e controlli che ritengano opportuni, con qualsiasi modalità ed in ogni momento, durante l'efficacia degli Ordinatori di Fornitura, per assicurare che da parte del Fornitore siano scrupolosamente osservate tutte le pattuizioni contrattuali. Altresì, si riservano di controllare la validità delle prestazioni eseguite, portando tempestivamente a conoscenza del Fornitore gli inadempimenti relativi all'applicazione del contratto.
2. Ove si verificano inadempienze da parte del Fornitore nell'esecuzione delle obbligazioni previste nel Capitolato Tecnico, non imputabili all'Amministrazione Contraente ovvero a forza maggiore o caso fortuito, regolarmente contestate con le modalità e nei termini di cui al successivo comma 7, la Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si riservano di applicare le penali espressamente riportate nel paragrafo 12 del Capitolato Tecnico.
3. Le penali applicabili dalle Amministrazioni contraenti sono riportate nel paragrafo 12 del Capitolato Tecnico relativo al livello dei servizi minimi richiesti.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

4. Le Amministrazioni Contraenti e/o la Regione Lazio potranno applicare, per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna della reportistica di cui al paragrafo 12 del Capitolato Tecnico, una penale pari a euro 100,00 fino alla trasmissione della reportistica.
5. Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui il Fornitore esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nella presente Convenzione e nella documentazione nella stessa richiamata; in tali casi le Amministrazioni contraenti, ovvero la Regione Lazio applicano al Fornitore le penali di cui ai precedenti commi sino al momento in cui il servizio inizia ad essere prestata in modo effettivamente conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.
6. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai commi precedenti, verranno contestati per iscritto al Fornitore dalla Regione Lazio o dall'Amministrazione Contraente; il Fornitore dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni nel termine massimo di giorni 3 (tre) dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano considerate accoglibili, a insindacabile giudizio della Regione Lazio o dell'Amministrazione contraente che avranno richiesto l'applicazione delle penali di cui si tratta, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Fornitore le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.
7. La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al paragrafo 12 del Capitolato Tecnico non esonera in nessun caso il Fornitore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.
8. Il Fornitore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Regione Lazio e singola Amministrazione Contraente a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni.
9. L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto al Fornitore a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti, ovvero, avvalersi della cauzione di cui al successivo articolo o delle eventuali altre garanzie rilasciate dal Fornitore, senza bisogno di alcun ulteriore accertamento.
10. L'applicazione delle penali previste dal presente articolo non esclude peraltro il diritto ad intraprendere qualsiasi altra azione legale da parte del Committente, compresa quella volta a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni subiti, nonché la possibilità di richiedere la risoluzione del contratto per gravissime inadempienze o irregolarità.
11. In ogni caso la Direzione regionale Programmazione Economica, Centrale Acquisti, Fondi Europei, PNRR potrà applicare al Fornitore penali sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

cento) del valore della Convenzione, viste anche le penali applicate dalle singole Amministrazioni Contraenti. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.

12. In ogni caso l'Amministrazione Contraente potrà applicare al Fornitore le penali di cui al paragrafo 12 del Capitolato Tecnico sino a concorrenza della misura massima del 10% (dieci per cento) del valore del Contratto / Ordinativo di Fornitura. Resta fermo il risarcimento dei maggiori danni.
13. Il ritardo nell'adempimento dei servizi che determini un importo massimo delle penali superiore all'importo di cui al comma precedente comporterà la risoluzione di diritto dell'Ordinativo di Fornitura e/o della Convenzione Quadro per grave ritardo. In tal caso la Regione Lazio e/o l'Amministrazione Contraente avrà la facoltà di ritenere definitivamente la cauzione e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del danno.

Articolo 17

Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali, il Fornitore, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 117 del D.lgs. 36/2023 e del paragrafo 23 del Disciplinare di gara, ha costituito a favore della Regione Lazio una garanzia fideiussoria, incondizionata ed irrevocabile, la quale prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, in deroga all'articolo 1944, comma 2, c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta. Si applica la riduzione dell'importo della cauzione così come disciplinato dall'art. 106 co. 8 del D.lgs. 36/2023.
2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni del Fornitore, anche future ai sensi e per gli effetti dell'art. 1938 Codice Civile, nascenti dall'esecuzione dei singoli Ordinativi di Fornitura ricevuti.
3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dal Fornitore, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Stazione Appaltante, fermo restando quanto previsto nel precedente articolo "Inadempimenti e penali", ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione.
4. La garanzia opera per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura da essa derivanti, e, comunque, sino alla completa ed esatta esecuzione delle obbligazioni nascenti dai predetti Ordinativi e dalla Convenzione; pertanto, la garanzia sarà svincolata, previa deduzione di


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

eventuali crediti della Regione Lazio, per quanto di ragione, verso il Fornitore, a seguito della piena ed esatta esecuzione delle obbligazioni contrattuali.

5. La cauzione può essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento della Convenzione, nel limite massimo dell'80%.
6. In ogni caso, la cauzione è svincolata solo previo consenso espresso in forma scritta da parte della Regione Lazio.
7. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva si riduca per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Fornitore deve provvedere al reintegro entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata da parte della Stazione Appaltante.
8. In caso di inadempimento delle obbligazioni previste nel presente articolo, la Stazione Appaltante hanno facoltà di dichiarare risolta la Convenzione.

Articolo 18
Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, Regione Lazio nonché le Amministrazioni contraenti, hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto, rispettivamente, la Convenzione ed i singoli Ordinatori di Fornitura, fermo restando che il Fornitore è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore può citare i termini essenziali della Convenzione nei casi in cui sia condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti, previa comunicazione alla Regione Lazio delle modalità e dei contenuti di detta citazione.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D.lgs. 196/2003 e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.
8. Il Fornitore dichiara di aver preso visione dell'Informativa per gli utenti che consultano il sito della Giunta Regionale, adottata ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, disponibile al link <https://www.regione.lazio.it/privacy>.

Articolo 19

Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa

1. Il Fornitore assume in proprio ogni responsabilità per infortunio o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto del Fornitore stesso quanto delle Amministrazioni contraenti e/o di terzi, in virtù dei beni oggetto della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura, ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali ad esso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi.
2. Il Fornitore si impegna a stipulare, entro la data di avvio del servizio, un'adeguata copertura assicurativa, di importo pari al valore della Convenzione, a garanzia di responsabilità civile verso terzi e dipendenti nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali.
3. Resta ferma l'intera responsabilità del Fornitore anche per danni eventualmente non coperti dalla predetta copertura assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Articolo 20

Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa

1. In caso di inadempimento del Fornitore anche a uno solo degli obblighi assunti con la stipula della Convenzione che si protragga oltre il termine, non inferiore comunque a 20 (venti) giorni lavorativi, che verrà assegnato, mediante comunicazione PEC, per porre fine all'inadempimento, dalla Regione Lazio e/o dall'Amministrazione contraente, per quanto di propria competenza, ciascuna di queste ultime avrà la facoltà di considerare risolti di diritto la Convenzione e/o il relativo Ordinativo di Fornitura e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti del Fornitore per il risarcimento del maggior danno.
2. In ogni caso, ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art 122 del D.lgs. n. 36/2023, le Amministrazioni contraenti potranno, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 1456 C.C. e previa comunicazione scritta al Fornitore da effettuarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata, risolvere di diritto gli Ordinativi di Fornitura nei seguenti casi:


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili al Fornitore, e in particolare qualora si verificano:
- tre non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un trimestre, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;

oppure

- cinque non conformità gravi, così come previste dal Capitolato Tecnico, nell'arco di un anno, comprovate da documenti di contestazione ufficiale;

si precisa che tre non conformità di livello medio equivalgono ad una non conformità grave.

- b) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- c) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali", alla presente Convenzione;
- d) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" alla presente Convenzione;
- e) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" alla presente Convenzione;
- f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
- g) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula del presente contratto, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui agli artt. 94 e successivi del D.lgs. 36/2023.
3. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' articolo 122 del D.lgs. 36/2023, la Regione Lazio, oltre che nelle ipotesi di cui al precedente comma, può risolvere di diritto ai sensi dell'articolo 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, la Convenzione nei seguenti casi:
- a) non veridicità delle dichiarazioni presentate dal fornitore nel corso della procedura di gara ovvero in caso di perdita di alcuno dei requisiti previsti dalla documentazione di gara;
- b) qualora gli accertamenti presso la Prefettura competente risultino positivi;
- c) frode, grave negligenza, contravvenzione nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- d) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- e) applicazione delle penali oltre la misura massima stabilita dall'articolo "Penali";


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa" alla presente Convenzione;
- g) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza" della presente Convenzione;
- h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza" della presente Convenzione;
- i) nel caso in cui almeno 3 (tre) dei soggetti contraenti abbiano risolto il proprio Ordinativo di Fornitura ai sensi dei precedenti commi;
- j) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autoritative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.
- k) mancata copertura dei rischi durante tutta la vigenza di ogni singolo Ordinativo di Fornitura, ai sensi dell'articolo 19 "Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa";
- l) nei casi di cui all'articolo "Subappalto" della presente Convenzione;
- m) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro le Amministrazioni contraenti, ai sensi dell'articolo "Brevetti industriali e diritti d'autore" della presente Convenzione;
- n) qualora i controlli di legge pervenuti successivamente alla stipula della presente Convenzione, abbiano avuto esito positivo e sia stata accertata la sussistenza delle violazioni di cui all'art. 94 D.lgs. 36/2023.
4. La risoluzione della Convenzione legittima la risoluzione dei singoli Ordinativi di Fornitura a partire dalla data in cui si verifica la risoluzione della Convenzione stessa. In tal caso il Fornitore si impegna comunque a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio e/o della fornitura in favore delle Amministrazioni contraenti.
5. In tutti i casi di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura, la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti hanno diritto di escutere la cauzione prestata rispettivamente per l'intero importo della stessa o per la parte percentualmente proporzionale all'importo del/degli Ordinativo/i di fornitura risolto/i.
6. Ove non sia possibile escutere la cauzione, sarà applicata una penale di equivalente importo, che sarà comunicata al Fornitore a mezzo PEC. In ogni caso, resta fermo il diritto della medesima Amministrazione contraente e/o della Regione Lazio al risarcimento dell'ulteriore danno.
7. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, quest'ultima o le Amministrazioni contraenti si avvarranno della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

Articolo 21

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e dall'articolo 123 del D.lgs. n. 36 del 2023, le Amministrazioni contraenti e/o la Regione Lazio per quanto di proprio interesse, hanno diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dai singoli Ordinativi di Fornitura e/o dalla Convenzione, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:
 - a) qualora sia stato depositato contro il Fornitore un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
 - b) qualora il Fornitore perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto il Fornitore medesimo;
 - c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico del Fornitore siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
 - d) ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto e/o ogni singolo rapporto attuativo;
 - e) per gravi e ripetute inadempienze in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81 del 2008 e s.m.i.
3. Si conviene altresì che le singole Amministrazioni contraenti, in coincidenza con la scadenza del proprio bilancio triennale, potranno recedere in tutto o in parte dal proprio Ordinato di Fornitura


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

nell'ipotesi in cui, in ottemperanza alla normativa vigente in materia di impegni pluriennali di spesa, le risorse stanziare nel proprio bilancio annuale o pluriennale non risultino sufficienti per la copertura degli impegni di spesa derivanti dall'ulteriore durata del medesimo Ordinativo di Fornitura. Tale ipotesi integra e sostanzia a tutti gli effetti una ulteriore giusta causa di recesso.

4. L'Amministrazione contraente, in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o della prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dall'Ordinativo di Fornitura, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC.
5. Nei casi di cui ai commi precedenti, il Fornitore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 Codice Civile.
6. L'Amministrazione contraente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, da ciascun singolo Ordinativo di Fornitura, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 Codice Civile con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore mediante comunicazione trasmessa a mezzo PEC, purché tenga indenne lo stesso Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.
7. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, il Fornitore deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni contraenti.
8. Qualora la Regione Lazio receda dalla Convenzione ai sensi del comma 1 del presente articolo, non potranno essere emessi nuovi Ordinativi di Fornitura da parte delle Amministrazioni e le singole Amministrazioni Contraenti potranno a loro volta recedere dai singoli Ordinativi di Fornitura già emessi, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi al Fornitore tramite PEC, fatto salvo quanto espressamente disposto al precedente comma 3 in ordine a risarcimenti, compensi, indennizzi e/o rimborsi.

Articolo 22

Cessione della Convenzione

1. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere, a qualsiasi titolo, la Convenzione e i singoli Ordinativi di Fornitura, a pena di nullità delle cessioni stesse, salvo quanto previsto.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

2. È fatto assoluto divieto al Fornitore di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione contraente debitrice.
3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010.
4. In caso di inadempimento da parte del Fornitore degli obblighi di cui ai precedenti commi, le Amministrazioni contraenti hanno facoltà di dichiarare risolti di diritto i singoli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione.

Articolo 23
Subappalto

- Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, affida in subappalto l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

1. Il Fornitore è responsabile dei danni che dovessero derivare alle Amministrazioni contraenti, alla Regione Lazio o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
2. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
3. Il subappalto è autorizzato dalla Regione Lazio. Il Fornitore si impegna a depositare presso la Ragione medesima, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto e la documentazione prevista dalla normativa vigente in materia, ivi inclusa la dichiarazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti, richiesti dalla vigente normativa, per lo svolgimento delle attività allo stesso affidate. Copia del contratto di subappalto deve essere inviata anche alle Amministrazioni contraenti. In caso di mancata presentazione dei documenti sopra richiesti nel termine previsto, la Regione Lazio non autorizzerà il subappalto.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

4. In caso di mancato deposito di taluno dei suindicati documenti nel termine previsto, la Regione Lazio procederà a richiedere al Fornitore l'integrazione della suddetta documentazione, assegnando all'uopo un termine essenziale, decorso inutilmente il quale il subappalto non verrà autorizzato. La suddetta richiesta di integrazione sospende il termine per la definizione del procedimento di autorizzazione del subappalto.
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri del Fornitore, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti della Centrale regionale di committenza e/o delle Amministrazioni contraenti, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. Il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenne la Regione Lazio e/o le Amministrazioni contraenti da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte del Fornitore agli obblighi di cui ai precedenti commi, la Regione Lazio potrà risolvere la Convenzione e le Amministrazioni contraenti l'Ordinativo di Fornitura, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
8. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023.

O IN ALTERNATIVA

- Il Fornitore, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta, **NON** affida in subappalto l'esecuzione delle prestazioni previste nella procedura di gara.

Articolo 24
Brevetti industriali e diritti d'autore

1. Il Fornitore assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti della Regione Lazio e/o delle Amministrazioni contraenti un'azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti su beni acquistati, il Fornitore si obbliga a manlevare e tenere indenni le Amministrazioni contraenti, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico delle medesime Amministrazioni contraenti.


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

3. La Regione Lazio e le Amministrazioni contraenti si impegnano ad informare prontamente il Fornitore delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma; in caso di difesa congiunta, il Fornitore riconosce alle medesime Amministrazioni contraenti la facoltà di nominare un proprio legale di fiducia da affiancare al difensore scelto dal Fornitore.
4. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti della Regione Lazio/Amministrazioni contraenti, queste ultime, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, hanno facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto degli Ordinativi di Fornitura, per quanto di rispettiva ragione, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi erogati.

Articolo 25
Responsabile del Servizio

1. Con la stipula del presente atto il Fornitore individua nel Sig. _____ il Responsabile del Servizio, con capacità di rappresentare ad ogni effetto il Fornitore, il quale è Referente nei confronti del Servizio della Regione Lazio nonché di ciascuna Amministrazione contraente.
2. I dati di contatto del Responsabile della Fornitura sono: numero cellulare _____, indirizzo PEC, indirizzo e-mail _____.
3. Qualora il Fornitore dovesse trovarsi nella necessità di sostituire il Responsabile del Servizio, dovrà darne immediata comunicazione alla Regione Lazio nonché a ciascuna Amministrazione contraente. L'avvicendamento fra il vecchio responsabile ed il nuovo dovrà avvenire entro 5 giorni lavorativi.

Articolo 26
Domicilio dell'appaltatore e comunicazioni

1. Le parti ai fini delle comunicazioni tra loro per l'applicazione e/o l'esecuzione e della presente Convenzione eleggono il proprio domicilio come segue:
 - Via _____, PEC _____
 - Fornitore: PEC.....
2. Tutte le comunicazioni e/o notificazioni inerenti alla presente Convenzione verranno dirette a suddetti domicilia, mediante una delle seguenti modalità:
 - a) Posta elettronica certificata (PEC);


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

b) lettera raccomandata con ricevuta di ritorno.

Articolo 27

Trattamento dei dati, consenso al trattamento

1. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le parti, in relazione ai trattamenti di dati personali effettuati in esecuzione della Convenzione medesima, dichiarano di essersi reciprocamente comunicate tutte le informazioni previste dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR), ivi comprese quelle relative alle modalità di esercizio dei diritti dell'interessato. In particolare, il Fornitore dichiara di aver ricevuto, prima della sottoscrizione della presente Convenzione, le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 circa la raccolta ed il trattamento dei dati personali conferiti per la sottoscrizione e l'esecuzione della Convenzione stessa e degli Ordinativi di Fornitura, nonché di essere pienamente a conoscenza dei diritti riconosciuti ai sensi della predetta normativa.
2. La Regione Lazio, oltre ai trattamenti effettuati in ottemperanza ad obblighi di legge, esegue nel rispetto della suddetta normativa i trattamenti dei dati necessari alla esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura, in particolare per finalità legate al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa delle Amministrazioni contraenti, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
3. Con la sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali e si impegna ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione della Convenzione e dei contratti attuativi, per le finalità descritte nel Disciplinare di gara in precedenza richiamate.
4. In ogni caso le Amministrazioni contraenti, aderendo alla Convenzione con l'emissione dell'Ordinativo di Fornitura, dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento ed alla trasmissione alla Regione Lazio, da parte del Fornitore, anche per via telefonica e/o telematica, dei dati relativi alla fatturazione, rendicontazione e monitoraggio, per le finalità connesse all'esecuzione della Convenzione e dei singoli Ordinativi di Fornitura ed ai fini del monitoraggio dei consumi e del controllo della spesa totale, nonché dell'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.
5. I trattamenti dei dati sono improntati, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza ed avvengono nel rispetto delle misure di sicurezza previste dall'art 32 Regolamento UE/2016/679. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei, fermi restando i diritti dell'interessato di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

6. Qualora, in relazione all'esecuzione della presente Convenzione, vengano affidati al Fornitore trattamenti di dati personali di cui la Stazione Appaltante risulta titolare, il Fornitore stesso è da ritenersi designato quale Responsabile del trattamento ai sensi e per gli effetti dell'art. 28, Regolamento UE/2016/679 (GDPR). In coerenza con quanto previsto dalla normativa richiamata, il Fornitore si impegna ad improntare il trattamento dei dati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto di quanto disposto dall'art. 5 del Regolamento UE/2016/679 e dalle ulteriori norme regolamentari in materia, limitandosi ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in qualsiasi caso, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti
7. Il Fornitore qualora venga nominato "Responsabile del trattamento" si impegna inoltre a:
 - a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dall'art. 32 Regolamento UE/2016/679 (GDPR);
 - b) tenere un registro del trattamento conforme a quanto previsto dall'art. 30 del Regolamento UE/2016/679 ed a renderlo tempestivamente consultabile dal Titolare del trattamento. Il Fornitore dovrà consentire alle Amministrazioni contraenti di eseguire, anche tramite terzi incaricati, le verifiche sulla corretta applicazione delle norme in materia di trattamento dei dati personali;
 - c) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art.13 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie affinché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
 - d) dare direttamente riscontro orale, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato;
 - e) trasmettere alla Stazione Appaltante, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 23 del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che necessitino di riscontro scritto, in modo da consentire alla Regione Lazio stessa di dare riscontro all'interessato nei termini; nel fornire altresì alla Regione Lazio tutta l'assistenza necessaria, nell'ambito dell'incarico affidato, per soddisfare le predette richieste;
 - f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali, impartendo agli stessi le istruzioni necessarie per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite;


ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- g) consentire alla Stazione Appaltante, in quanto Titolare del trattamento, l'effettuazione di verifiche periodiche circa il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali, fornendo alla stessa piena collaborazione.
8. Il Fornitore si impegna ad adottare le misure di sicurezza di natura fisica, tecnica e organizzativa necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, nonché ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e privacy ed a farle osservare ai propri dipendenti e collaboratori, opportunamente autorizzati al trattamento dei Dati personali.

Articolo 28

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. La presente Convenzione viene stipulata in modalità telematica.
2. Sono a carico del Fornitore tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla Convenzione ed agli Ordinativi di Fornitura ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle notarili, bolli, carte bollate, tasse di registrazione, ecc. ad eccezione di quelle che fanno carico alle Amministrazioni contraenti per legge.
3. Il Fornitore dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA), conseguentemente, alla Convenzione è applicata l'imposta di registro in misura fissa, con ogni relativo onere a carico del Fornitore.

Articolo 29

Spese amministrative

1. Tutte le spese, comprese di bollo e registrazione della presente Convenzione e dei singoli ordinativi con le Amministrazioni contraenti, saranno a carico del Fornitore. La sola IVA sul prodotto sarà a carico delle singole Amministrazioni contraenti.

Articolo 30

Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento

1. In caso di fallimento del Fornitore o di risoluzione della Convenzione e/o degli Ordinativi di Fornitura per inadempimento del medesimo, si procede ex dell'art. 124 del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 31

**ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE**

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Foro competente

1. Per tutte le controversie relative ai rapporti tra il Fornitore e le Amministrazioni, per le specifiche attività contrattuali attribuite alla Regione Lazio dall'articolo 3, comma 5, sarà competente esclusivamente il Foro di _____, fermo restando quanto stabilito dall'art. 133, comma 1, lett. e), D. Lgs. 104/2010.
2. In caso di materie attribuite dal citato art. 3 alle singole Amministrazioni, sarà competente esclusivamente il Foro ove ha sede legale la singola Amministrazione interessata.

Articolo 32**Clausola finale**

1. Il presente atto costituisce manifestazione integrale della volontà negoziale delle parti che hanno altresì preso piena conoscenza di tutte le relative clausole, avendone negoziato il contenuto, che dichiarano quindi di approvare specificamente singolarmente nonché nel loro insieme e comunque, qualunque modifica alla presente Convenzione non può aver luogo e non può essere provata che mediante Atto scritto; inoltre, l'eventuale invalidità o l'inefficacia di una delle clausole della Convenzione e/o dei singoli Ordinativi di Fornitura non comporta l'invalidità o inefficacia dei medesimi atti nel loro complesso.
2. Qualsiasi omissione o ritardo nella richiesta di adempimento della Convenzione o dei singoli Ordinativi di Fornitura (o di parte di essi) da parte delle Amministrazioni contraenti non costituisce in nessun caso rinuncia ai diritti loro spettanti che le medesime parti si riservano comunque di far valere nei limiti della prescrizione.
3. Con la presente Convenzione si intendono regolati tutti i termini generali del rapporto tra le parti; in conseguenza esso non viene sostituito o superato dagli eventuali accordi operativi attuativi o integrativi, quale ad esempio gli Ordinativi di Fornitura, e sopravvive ai detti accordi continuando, con essi, a regolare la materia tra le parti; in caso di contrasti le previsioni della presente Convenzione prevalgono su quelle degli Atti di sua esecuzione, salvo diversa espressa volontà derogatoria delle parti manifestata per iscritto.

Articolo 33**Accettazione espressa clausole contrattuali**



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Il sottoscritto _____, in qualità di _____ e legale rappresentante del Fornitore, dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 1341 e 1342 c.c., dando atto che l'unica sottoscrizione finale della Convenzione è da considerarsi quale doppia sottoscrizione delle presenti clausole, dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 5 - Utilizzo della Convenzione e degli Ordinativi di Fornitura; Art. 6 - Modalità di conclusione; Art. 7 - Durata della Convenzione; Art. 8 - Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità; Art. 9 - Obbligazioni specifiche del fornitore; Art. 10 - Modalità e termini di esecuzione della fornitura; Art. 11 - Controlli Qualitativi/Quantitativi; Art. 12 - Corrispettivi; Art. 13 - Fatturazione e pagamenti; Art. 14 - Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutoria espressa; Art. 15 - Trasparenza; Art. 16 - Inadempimenti e penali; Art. 17 - Garanzia a corredo dell'esecuzione del contratto; Art. 19 - Danni, responsabilità civile e polizza assicurativa; Art. 20 - Risoluzione degli Ordinativi e della Convenzione e clausola espressa; Art. 21 - Recesso; Art. 22 - Cessione della Convenzione; Art. 23 - Subappalto; Art. 25 - Responsabile del Servizio; Art. 27 - Trattamento dei dati, consenso al trattamento; Art. 28 - Oneri fiscali e spese contrattuali; Art. 29 - Spese amministrative; Art. 30 - Procedura di affidamento in caso di fallimento del Fornitore o in caso di risoluzione per inadempimento; Art. 31 - Foro competente; Art. 32 - Clausola finale; Art. 33 - Accettazione espressa clausole contrattuali.

_____, li _____



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 3 – SCHEMA DI CONVENZIONE

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Il Fornitore*

Il Direttore della Direzione regionale
Programmazione Economica, Centrale Acquisti
Fondi Europei, PNRR*

Copia

* Sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. 82/05 e s.m.i.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 4

MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 4 – MODELLO ATTESTAZIONE PAGAMENTO IMPOSTA DI BOLLO

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Il sottoscritto, consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) **trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:**

Spazio per l'apposizione del
contrassegno telematico

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____, domiciliato per la carica presso la sede societaria ove appresso, nella sua qualità di _____ e legale rappresentante avente i poteri necessari per impegnare la _____ nella presente procedura, con sede in _____, Via _____, iscritta al Registro delle Imprese di ___ al n. _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____,

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo.
A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:
- **Identificativo n.** _____
 - **Data** _____
- di essere a conoscenza che la Regione Lazio potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Luogo e data

Firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma digitale del dichiarante o del procuratore speciale ed allegato su S.Tel.La., come indicato nel Disciplinare di gara.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 5 – Modello I

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 89 D. Lgs. n. 159-2011



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 5 – Mod. I – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 89 D. Lgs. n. 159-2011

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 89 COMMA 3 DEL
D.LGS. 159/2011**

__I__ sottoscritt__ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____, in
qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D.lgs. 06/09/2011, n. 159.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (**)

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 5 – Mod. I – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 89 D. Lgs. n. 159-2011

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 5 – Modello 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 85 D. Lgs. n. 159-2011

**REGIONE
LAZIO****ALL. 5 – Mod. 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 85 D. Lgs. n. 159/2011***Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE DI CUI ALL'ART. 85 COMMA 3 DEL
D.LGS. 159/2011**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____Codice Fiscale _____, in
qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di avere i seguenti familiari conviventi (*) di maggiore età:

CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	DATA NASCITA	LUOGO NASCITA	LUOGO DI RESIDENZA

- Di NON avere familiari conviventi (*) di maggiore età.



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 5 – Mod. 2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA EX ART. 85 D. Lgs. n. 159-2011

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

data

firma leggibile del dichiarante (**)

(*) Per “familiare convivente” si intende “chiunque conviva” con il dichiarante, purché maggiorenne.

(**) La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta da tutti i soggetti di cui all'art.85 del D.lgs. 159/2011

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 5 – Modello 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCI/AA



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 5 – Mod. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CClIAA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI
COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

I sottoscritt_ (nome e cognome) _____

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente

a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____, in

qualità di _____

della società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 5 – Mod. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CClIAA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Data di costituzione

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI

Numero componenti in carica

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 5 – Mod. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCI/AA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI) *

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 5 – Mod. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

**COLLEGIO SINDACALE
(sindaci effettivi e supplenti)**

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 5 – Mod. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CClIAA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO) ***

COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
---------	-------------------------	-----------	----------------

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.



REGIONE
LAZIO

ALL. 5 – Mod. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCIAA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

(Allegare copia di valido documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n. 445).

*** I procuratori e i procuratori speciali: Nella dichiarazione sostitutiva dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 91, comma 5 del D.lgs. 159/2011*, i procuratori generali e i procuratori speciali e i loro familiari conviventi.**

N.B. Dovranno essere indicati soltanto i procuratori generali e speciali che, sulla base dei poteri conferitigli, siano legittimati a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui al D.lgs. 36/2023, a stipulare i relativi contratti in caso di aggiudicazione (per i quali sia richiesta la documentazione antimafia) e, comunque, più in generale, i procuratori che esercitano poteri che per la rilevanza sostanziale e lo spessore economico sono tali da impegnare sul piano decisionale e gestorio la società determinandone in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi.

***Art. 91, comma 5 del D.lgs. 159/2011: "Il prefetto estende gli accertamenti pure ai soggetti che risultano poter determinare in qualsiasi modo le scelte o gli indirizzi dell'impresa". (cfr. circolare del Ministero dell'Interno n. 11001/119/20(8) del 05/11/2013).**



ALL. 5 – Mod. 3 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ISCRIZIONE CCI/AA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

**** Organismo di vigilanza: l'art. 85, comma 2 bis del D.lgs. 159/2011 prevede che i controlli antimafia siano effettuati, nei casi contemplati dall' art. 2477 del c.c., al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'art. 6, comma 1, lett. b) del D.lgs. 8 giugno 2011, n. 231.**

*****Socio di maggioranza: si intende “la persona fisica o giuridica che detiene la maggioranza relativa delle quote o azioni della società interessata”.**

N.B. Nel caso di più soci (es. 3 o 4) con la medesima percentuale di quote o azioni del capitale sociale della società interessata, non è richiesta alcuna documentazione relativa al socio di maggioranza.

La documentazione dovrà, invece, essere prodotta nel caso in cui i soci (persone fisiche o giuridiche) della società interessata al rilascio della comunicazione o informazione antimafia siano ciascuno titolari di quote o azioni pari al 50% del capitale sociale.

Ciò in coerenza con l'art. 91, comma 5 del D.lgs. 159/2011 e la sentenza n. 4654 del 28/08/2012 del Consiglio di Stato Sez. V.

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da € 20.000 a € 60.000) di cui all'art. 86, comma 4 del D.lgs. 159/2011.

Nel caso di documentazione incompleta (es. dichiarazioni sostitutive prive di tutti i soggetti di cui all' art. 85 del D.lgs. 159/2011) l'istruttoria non potrà considerarsi avviata e quindi non potranno decorrere i termini previsti dall' art. 92, commi 3 e 4 del D.lgs. 159/2011.

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. L'Amministrazione si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino sarà denunciato all'autorità giudiziaria.



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E
LE ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE
LAZIO – EDIZIONE 2**

ALLEGATO 6

MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 6 – MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

IMPRESA _____

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a _____ il _____

residente a _____ Via _____ n. _____

nella sua qualità di (rappresentante legale, procuratore, ecc.) dell'impresa _____ con sede legale in _____ codice fiscale _____

P.IVA _____

PEC: _____

che partecipa alla presente gara come (*cancellare/barrare la parte non interessata*):

- a) Unica impresa concorrente;
- b) Capogruppo del raggruppamento temporaneo d'impresa formato dalle seguenti imprese:

(*indicare le generalità delle imprese e la Partita Iva/codice fiscale*)

1. _____

2. _____

- c) Consorzio delle seguenti imprese:

1. _____

2. _____

3. _____


**REGIONE
LAZIO**
ALL. 6 – MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA
Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2
**MODALITA DI CALCOLO DEL COSTO DELLA MANODOPERA E GIUSTIFICATIVI
DELL'OFFERTA ECONOMICA PER:**

#	Descrizione spesa/costi	Costo per singola voce	Incidenza %
1	Spese generali d'azienda		
2a	Costo della manodopera (Facchinaggio Presidio Fisso)		
2b	Costo della manodopera (Facchinaggio a Chiamata)		
2c	Costo della manodopera (Trasloco)		
2	Costo della manodopera (Facchinaggio Presidio Fisso + Facchinaggio a Chiamata + Trasloco)		
3a	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali (Facchinaggio Presidio Fisso)		
3b	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali (Facchinaggio a Chiamata)		
3c	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali (Trasloco)		
3	Costi di approvvigionamento dei prodotti forniti e dei materiali (Facchinaggio Presidio Fisso + Facchinaggio a Chiamata + Trasloco)		
4	Costi relativi all'ammortamento dei beni, macchinari e attrezzature		
5	Costi per la sicurezza rischi specifici a carico dell'impresa		
6	Costo sistemi informativi a supporto del servizio		
7	Altri elementi di costo relativi all'appalto		
8	Utili d'impresa al netto di oneri e tasse		
COSTO TOTALE (IVA ESCLUSA)			

Per il costo della manodopera sopra dichiarato, compilare quanto riportato a seguire:

CCNL applicato _____



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 6 – MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

L'Operatore Economico che adotta un CCNL diverso da quello indicato all'articolo 3 del Disciplinare di gara inserisce la dichiarazione di equivalenze delle tutele e l'eventuale documentazione probatoria sulla equivalenza del proprio CCNL nella sezione della piattaforma relativa all'offerta tecnica

Descrivere in maniera dettagliata le modalità di calcolo del costo della manodopera:

Per il costo della manodopera sopra dichiarato, compilare quanto riportato a seguire:

Numero addetti	CCNL	Mansione	Livello	Monte ore 4 anni	Costo della manodopera CCNL	Costo della manodopera offerto	Costo della manodopera offerto 4 anni
TOTALE							

Si precisa che, in caso di costi medi orari inferiori alle stesse tabelle, devono essere fornite opportune giustificazioni a corredo della scelta adottata. In particolare, nel caso di aumento delle ore mediamente lavorate rispetto a quelle della Tabella dovranno essere forniti elementi oggettivi che giustifichino le differenze:

_____, li _____

Il Documento deve essere firmato digitalmente



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 6 – MODELLO GIUSTIFICATIVO OFFERTA ECONOMICA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

NOTE:

–Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese già costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) dall'impresa mandataria, qualificata capogruppo, la quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

–Nel caso di un raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito al momento della presentazione dell'offerta, la presente dichiarazione deve essere sottoscritta (pena esclusione) da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

NOTA BENE

L'anomalia può anche riguardare il margine utile, qualora i costi esposti e l'incidenza delle spese generali non consentano un minimo apprezzabile margine di utile d'impresa.

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 7

DUVRI



INDICE

INTRODUZIONE	4
1 SCOPO	4
2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI	2
3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI	2
4 INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO	3
4.1 Anagrafica Committente	3
4.2 Anagrafica Appaltatore	4
4.3 Caratteristiche dell'appalto	6
5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE	7
5.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE	7
5.2 Attività dell'appaltatore	8
6 VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA	9
6.1 Fase I: Valutazione preliminare rischi interferenziali	11
7 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA	13
8 NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE	14
8.1 Divieto di fumo	15
8.2 Locali ed aree a rischio specifico	16
8.3 Segnaletica di sicurezza	16
8.3.1 Norme precauzionali e comportamenti generali	16



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

VALIDAZIONE DOCUMENTO

AZIENDA					

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI D'INTERFERENZA					DATA

APPALTATORE			COMMITTENTE		
FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:	FUNZIONE:	NOMINATIVO:	VISTO:
DATORE DI LAVORO			RUP		
RSPP			RSPP		

INTRODUZIONE

La Regione Lazio attua una politica organizzativa volta al rispetto ed alla valorizzazione dei lavoratori nell'ambito del posto di lavoro.

Il presente DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE è stato redatto in applicazione dell'art.26 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

I SCOPO

Lo scopo di questo documento è quello di valutare, in presenza di contratti di appalto di servizi o d'opera, l'esistenza di rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici. Conseguentemente deve definire le misure da attuare per eliminare o, ove non sia possibile, ridurre al minimo i rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori derivanti da interferenza.

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture, servizi e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Inoltre, in riferimento a quanto previsto dal comma 3-ter dell'art.26 D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii., il presente documento contiene le informazioni preliminari sulla valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione presso le Strutture regionali che potenzialmente potrebbero derivare dall'esecuzione del contratto da fornire alle imprese appaltatrici in sede di gara.



Sulla base dei rischi standard da interferenza di seguito individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare non comporti oneri per la sicurezza

2 RIFERIMENTI LEGISLATIVI

D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", art. 26.

3 DEFINIZIONI E ABBREVIAZIONI

Contratto d'opera: contratto (definito anche contratto di lavoro autonomo) con il quale il prestatore compie un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincoli di subordinazione nei confronti del committente (artt. 2222 e 2238, c.c.);

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa. Nelle pubbliche amministrazioni, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un luogo di lavoro avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale dei luoghi di lavoro nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

Datore di lavoro committente: soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. n° 81/08;
Contratto di appalto: contratto col quale una parte assume, con organizzazione dei mezzi necessari e con gestione a proprio rischio, il compimento di un'opera o di un servizio verso un corrispettivo in danaro (artt. 1655 - 1677 c.c.). Gli "appalti pubblici" sono contratti a titolo oneroso, stipulati per iscritto tra una stazione appaltante o un ente aggiudicatore e uno o più operatori economici, aventi per oggetto l'esecuzione di lavori, la fornitura di prodotti, la prestazione di servizi come definiti dal presente codice (D.Lgs. n. 35/2023);

D.U.V.R.I.: Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 ss.mm.ii.;



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

D.U.V.R.I. PRELIMINARE: Documento Unico di Valutazione dei Rischi interferenti redatto nella fase istruttoria della gara d'appalto, nei casi richiamati dall'art. 26 comma 3-ter del D. Lgs. 81/01 ss.mm.ii., recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia di prestazione che potenzialmente possono derivare dall'esecuzione del contratto;

Misure di prevenzione e protezione: misure e interventi che sono ritenute idonee a garantire la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori a seguito della valutazione dei rischi presenti nei luoghi di lavoro; **Rischi da interferenza:** tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti all'interno della Struttura, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi;

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione): soggetto nominato dal datore di lavoro, in possesso di attitudini e capacità adeguate al quale spetta la Responsabilità del SPP;

RUP (Responsabile Unico del Procedimento): soggetto responsabile dell'esecuzione del contratto, nei limiti delle proprie competenze professionali; in particolare svolge tutti i compiti relativi alle procedure di affidamento ed alla vigilanza sulla corretta esecuzione dei contratti;

SPP (Servizio di Prevenzione e Protezione): insieme delle persone, sistemi e mezzi esterni o interni all'azienda finalizzati all'attività di prevenzione e protezione dai rischi professionali per i lavoratori;

SSL: Salute e Sicurezza nei luoghi di Lavoro;

4 INFORMAZIONI GENERALI SULL'APPALTO

4.1 Anagrafica Committente

RAGIONE SOCIALE	REGIONE LAZIO
INDIRIZZO SEDE LEGALE	Vedere Bando di Gara
RECAPITO TELEFONICO	Vedere Bando di Gara



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

**LEGALE RAPPRESENTANTE /
DATORE DI LAVORO**

Vedere Bando di Gara

RUP/ D.L. COMMITTENTE

Vedere Bando di Gara

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

(indicare e-mail come su bando gara)

**RESPONSABILE SERVIZIO DI
PREVENZIONE E PROTEZIONE
AZIENDALE**

4.2 Anagrafica Appaltatore

AZIENDA APPALTATRICE I

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO _____



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

AZIENDA APPALTATRICE 2

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA

DATORE DI LAVORO

ALTRO

AZIENDA APPALTATRICE 3

INDIRIZZO

RESP. PER I LAVORI IN APPALTO

RECAPITO TELEFONICO

RECAPITO POSTA ELETTRONICA



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

DATORE DI LAVORO

ALTRO

4.3 Caratteristiche dell'appalto

OGGETTO DELL'APPALTO

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di facchinaggio e trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

DURATA DELL'APPALTO

(vedere il Disciplinare di gara) _____

AREA LAVORI/SERVIZIO

(vedere il Disciplinare di gara) _____

AREA SPECIFICA

NUMERO LAVORATORI IMPIEGATI

INDIVIDUAZIONE DEI LAVORATORI

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento (art 6 della Legge 123/2007)

**ADDETTI ALLA GESTIONE
EMERGENZE**



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

(APPALTATORE)

ORARIO DI LAVORO

**INTERFERENZA CON ALTRI
APPALTATORI**

**INTERRUZIONE STRAORDINARIA
DEI LAVORI/SERVIZIO**

Si stabilisce che il rappresentante del Committente ed il rappresentante incaricato della ditta appaltatrice, per il coordinamento degli stessi lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

In tale evenienza, si provvederà all'aggiornamento delle misure di prevenzione necessarie a controllare le interferenze ed all'implementazione del presente documento.

5 INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI DEL COMMITTENTE E DELL'APPALTATORE

5.1 ATTIVITÀ DEL COMMITTENTE

RISCHI PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO DEL COMMITTENTE

**ENERGIA
ELETTRICA**



In ogni Struttura esistono impianti ed apparecchiature elettriche, conformi a specifiche norme, verificati e gestiti dagli uffici Tecnici.

Ogni intervento o utilizzo di energia deve essere effettuato con precisa autorizzazione e accordi con il Responsabile delle suddette strutture.


Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

<p>CADUTE</p> 	<p>Possono essere presenti negli ambienti di lavoro e nei percorsi zone con pavimenti bagnati, ostacoli sui percorsi, pozzetti aperti.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>RISCHIO DI INCENDIO EMERGENZA ED EVACUAZIONE</p>	<p>I luoghi di lavoro sono dotati di idonei mezzi e sistemi per la prevenzione e protezione incendi. Sono presenti vie ed uscite di emergenza, luoghi filtro e punti di raccolta, idonei a garantire l'esodo ordinato e sicuro delle persone presenti.</p> <p>Le uscite di emergenza e i percorsi di fuga sono opportunamente individuati da segnaletica conforme ed illuminate in condizioni ordinarie e di emergenza. Nell'attività è presente la squadra per la gestione delle emergenze, formata ed addestrata secondo le disposizioni vigenti.</p>
<p>STRUTTURE E FABBRICATI</p>	<p>Gli ambienti di lavoro sono di norma idonei per altezza, superficie e cubatura al tipo di lavoro svolto ed al numero di lavoratori presenti.</p> <p>Sono presenti all'interno delle strutture locali igienico-assistenziali idonei e riforniti di sufficienti mezzi ordinari per l'igiene della persona.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi.</p>
<p>LUOGHI DI LAVORO</p>	<p>L'organizzazione dei locali di lavoro è realizzata in modo da rispondere ai requisiti di sicurezza generale degli ambienti di lavoro.</p> <p>I luoghi di lavoro sono illuminati naturalmente e/o artificialmente, con luminosità sufficiente in relazione alle attività da svolgere.</p> <p>Le condizioni microclimatiche sono adeguate alla tipologia di lavoro svolto</p>
<p>IMPIANTI TECNOLOGICI E DI SERVIZIO</p>	<p>Gli impianti sono realizzati e sottoposti a manutenzione e verifica periodica secondo le disposizioni tecniche e normative vigenti.</p> <p>L'accesso ai locali tecnici a rischio specifico è riservato alle sole persone autorizzate ed ove necessario, sono stabilite le procedure specifiche.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>
<p>LOCALI A RISCHIO SPECIFICO (DEPOSITI DI MATERIALI, DEPOSITI BOMBOLE, ARCHIVI, ECC.)</p>	<p>Sono in uso attrezzature conformi ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.</p> <p>Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi</p>

5.2 Attività dell'appaltatore

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE I



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 1

ATTIVITÀ SVOLTA DALL'APPALTATORE 2

RISCHI INTRODOTTI DALL'APPALTATORE 2

6 VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

La valutazione dei rischi coordinata tra Committente ed Appaltatore, con particolare riferimento ai rischi di interferenza, stabilisce le misure di prevenzione e protezione ritenute necessarie per il controllo dei rischi stessi.

Tra le misure di prevenzione e riduzione dei rischi connessi alle interferenze evidenziate di massima importanza sono quelle di informazione e formazione. In ogni caso la Ditta aggiudicataria dovrà produrre un piano di formazione il cui contenuto dovrà essere valutato ed approvato dal RSPP del Committente in sede di riunione di cooperazione e coordinamento.

Alla definizione di dette misure si perviene attraverso un processo di valutazione che si svolge secondo le seguenti fasi:



FASE 1: Comunicazione di dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le imprese appaltatrici e i lavoratori autonomi sono destinati a operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate.

In fase di richiesta di lavori o servizi, il Committente fornisce all'appaltatore un documento, denominato DUVRI PRELIMINARE in cui sono riportati:

- *le informazioni generali e specifiche sui rischi per i luoghi di lavoro del Committente;*
- *le misure di prevenzione adottate;*
- *le misure stabilite per la gestione delle emergenze;*
- *le procedure ed i regolamenti di sicurezza per gli appaltatori.*

FASE 2: Verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori loro affidati.

La verifica dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, che il Committente è obbligato ad effettuare, si effettua con la richiesta e il controllo sugli appaltatori e subappaltatori del possesso di requisiti quali l'iscrizione alla Camera di commercio, la certificazione sulla regolarità contributiva, la dichiarazione (punto 13) relativa agli adempimenti del D.Lgs.81/2008 ss.mm.ii., documentazione relativa agli obblighi dal D. Lgs. 36/2023 ss.mm.ii., ecc.

FASE 3: Cooperazione con gli appaltatori per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e coordinamento degli interventi attraverso lo scambio di informazioni reciproche.

Al fine di consentire la corretta gestione della procedura di coordinamento e cooperazione, l'appaltatore fornisce, oltre alle informazioni di cui sopra, copia del documento della sicurezza per l'esecuzione delle lavorazioni presso il sito del Committente (leggasi piano operativo della sicurezza POS, ove previsto) specifico per l'oggetto dell'appalto.

Prima della stipula del contratto di appalto, il Committente e l'Appaltatore effettuano sopralluoghi e riunioni specifiche, allo scopo di cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, preoccupandosi di attuare un'opera di informazione reciproca anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

L'esito di tale incontro è riportato nel verbale di sopralluogo, cooperazione e coordinamento, all'interno del quale è tra l'altro riportato il nominativo del responsabile dei lavori nominato dall'impresa



appaltatrice e sono indicate le misure di prevenzione e protezione collettive e individuali da adottare anche al fine di evitare le interferenze.

Al fine di non compromettere la validità delle misure di prevenzione e protezione adottate, la Società Appaltatrice non potrà subappaltare i lavori senza preventiva comunicazione ed approvazione del Committente, salvo quanto regolamentato dal Disciplinare di gara.

FASE 4: Integrazione del documento unico di valutazione dei rischi d'interferenze preliminare e sottoscrizione del DUVRI.

Terminata la fase preliminare di ricognizione dei pericoli, il Committente integra il documento unico di valutazione dei rischi di interferenza preliminare e redige il DUVRI, in cui sono descritti, per quanto di rilievo ai fini della prevenzione nella gestione dell'appalto:

- luoghi ed attività svolte dal Committente
- attività svolte dall'appaltatore
- rischi derivanti dalle interferenze tra le attività
- misure di prevenzione e protezione stabilite di comune accordo per l'eliminazione dei rischi da interferenza per l'oggetto dell'appalto, ivi incluse quelle necessarie per la presenza di ulteriori appaltatori.

Il documento viene sottoposto alla firma congiunta con l'Appaltatore.

Atteso il carattere "dinamico" il DUVRI viene revisionato al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture e pose in opera nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

6.1 Fase I: Valutazione preliminare rischi interferenziali

Premesso che il comma I dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii. esclude la valutazione dei rischi d'interferenza nei luoghi sottratti alla disponibilità giuridica del Committente, si rappresenta che:

- le attività oggetto dell'appalto dovranno essere effettuate secondo un progetto del servizio che sarà oggetto di valutazione in sede di gara;
- i rischi espressi nella tabella rischi interferenza rappresentano una ricognizione dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione nell'ambito degli ambienti ove verrà erogato il servizio.

L'identificazione delle fonti di rischio da interferenze standard è stata guidata dalle conoscenze disponibili su norme di legge e standard tecnici, dati desunti dalle esperienze ed il contributo dato dai soggetti che


ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

a vario titolo hanno partecipato alla valutazione stessa. La valutazione preliminare ha riguardato sostanzialmente tutti i rischi di interferenza standard cui potenzialmente sono esposti i lavoratori del Committente e dell'Appaltatore; tuttavia, i sistemi di valutazione e quantificazione impiegati nella valutazione, sono stati diversi, in funzione del fatto che le azioni preventive e protettive fossero o no stabilite a priori.

Si riporta di seguito l'analisi dei rischi da possibili interferenze comuni:

Tabella rischi standard interferenze

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattor e di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
Rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti della Struttura sono realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alla D.M. 37/08 ss.mm.ii.	basso	Si dispone l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici della Struttura
Rischio meccanico	<ul style="list-style-type: none"> • blocco di ascensori e montacarichi 	Costante manutenzione periodica Procedura di emergenza per sblocco ascensore.	trascurabile	Si dispone di impianti elevatori della Struttura sottoposti a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione
Caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi.	basso	Si dispone il corretto posizionamento dei contenitori, Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito e movimentazione.
Caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	Pavimenti antiscivolo.	basso	Si dispone l'eliminazione degli ostacoli; apporre segnaletica mobile. Definizione con le strutture preposte degli idonei percorsi di transito.
Rischio incendio	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • Ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiamma).	basso	Si dispone il divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, deve essere lasciata la zona interessata sgombra e libera


**REGIONE
LAZIO**
ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Interferenza	Cause/effetti	Misure di prevenzione e protezione adottate	Fattori e di rischio (PxD)	Misure di prevenzione e protezione da adottare
				da materiali di risulta combustibili In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dal Piano Emergenza Evacuazione aziendale.
Rischi trasversali / organizzativi	<ul style="list-style-type: none"> Sovrapposizione delle attività Appaltatore con il Committente o altri appaltatori 	Esecuzione attività potenzialmente interferenti con sfasamento temporale dalle attività della committenza.	basso	Si dispone l'attuazione di procedure specifiche per il coordinamento rischi atte a evitare i rischi connessi alle attività interferenti, data la complessità delle attività in essere presso la Struttura, le attività manutentive non devono essere eseguite in contemporanea con altre attività nello stesso ambiente, locale o area.
Presenza concomitante di persone estranee alla lavorazione	<ul style="list-style-type: none"> Visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale 	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale.	basso	Si dispone di attuare procedure specifiche di coordinamento rischi per evitare i rischi interferenti (informazione reci-proca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento rischi, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

7 DEFINIZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZA

Premesso che l'art. 2087 del Codice Civile obbliga il Datore di Lavoro ad: "adottare nell'esercizio dell'impresa le misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro", l'Appaltatore è pertanto



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

obbligato a farsi carico di tutti i costi derivanti dall'applicazione della legislazione e delle norme tecniche vigenti al fine di salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri lavoratori.

Per questo principio, ad esempio, le spese da sostenere per dotare i lavoratori dei dispositivi di protezione individuale non rientrano nei costi della sicurezza, a meno che tali dispositivi si rendono necessari per la presenza di interferenze tra lavorazioni di due soggetti imprenditoriali diversi.

In base a quanto indicato nella Determinazione n. 3/2008 del 5 marzo 2008, dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici e secondo quanto all'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., la stima dei costi della sicurezza deve essere eseguita secondo le disposizioni di cui al DPR 222/2003.

Gli oneri della sicurezza determinati devono essere compresi nell'importo totale dei lavori (cioè devono essere inclusi nel computo di progetto) ed individuano la parte del costo dell'opera o del servizio da non assoggettare a ribasso d'offerta.

L'Appaltatore deve invece indicare obbligatoriamente nell'offerta i costi della sicurezza specifici afferenti all'esercizio dell'attività svolta dalla propria impresa; la Stazione Appaltante dovrà valutare, anche in quei casi in cui non si procede alla verifica delle offerte anomale, la congruità dei costi indicati rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

Sulla base dei rischi interferenti analizzati in fase preliminare, si ritiene che le misure preventive e protettive necessarie all'eliminazione o la riduzione di tali rischi interferenti non comportino costi.

8 NORME DI COMPORTAMENTO PER IL PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale dell'Appaltatore è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni del Committente. In via generale dovrà comunque osservare quanto segue:

- a) L'impiego di attrezzature di proprietà della Committenza è di norma vietato, fatto salvo quanto previsto nella documentazione di gara. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta preventivamente autorizzati;
- b) La custodia dei materiali necessari per l'esecuzione del servizio, all'interno delle sedi, è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà provvedere alle relative incombenze;
- c) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) è vietata;



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- d) L'accesso agli edifici del personale afferente a ditte appaltatrici, subappaltatrici e/o lavoratori autonomi dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate alle attività oggetto del contratto.

È compito del Datore di Lavoro della Società Appaltatrice rendere noto al proprio personale e a fargli osservare scrupolosamente le seguenti prescrizioni riportate a titolo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo:

- a) Obbligo di esporre il cartellino di riconoscimento di cui all'art.6 della L.123/2007;
- b) Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici;
- c) Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori;
- d) Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito;
- e) Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive;
- f) Divieto di compiere, di propria iniziativa, attività ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- g) Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono essere ritenuti non idonei;
- h) Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- i) Obbligo di impiegare attrezzature rispondenti alle vigenti norme di legge;
- j) Divieto di procurare falsi allarmi emergenza, al fine di non compromettere anche la sicurezza di altri lavoratori o occupanti la struttura.

8.1 Divieto di fumo

Ai sensi della Normativa Vigente (L.3/2003 e L. 311/ 2004 sul divieto di fumo) che disciplina il divieto di fumo all'interno dei locali pubblici:



**È SEVERAMENTE VIETATO FUMARE IN TUTTE LE AREE
DELL'EDIFICIO**

È compito del Datore di Lavoro dell'Impresa appaltatrice vigilare sul rispetto di tale disposizione, ogni violazione accertata potrà essere sanzionata secondo le norme vigenti ed in base a quanto previsto dal Contratto.



8.2 Locali ed aree a rischio specifico


Ove necessario, è presente segnaletica conforme atta ad individuare le fonti di pericolo, le prescrizioni ed i divieti connessi. L'accesso ai locali è riservato al solo personale autorizzato.

8.3 Segnaletica di sicurezza

La segnaletica di sicurezza è di norma installata in conformità alle disposizioni del Titolo V e dell'allegato XXIV del D.Lgs. 81/2008. La segnaletica di sicurezza ha lo scopo di attirare in modo rapido e facilmente comprensibile l'attenzione su oggetti e situazioni che possono provocare determinati pericoli, ed in particolare:

- Vietare comportamenti pericolosi;
- Avvertire la presenza di un rischio o di un pericolo per le persone esposte;
- Fornire indicazioni relative alle uscite di sicurezza e ai mezzi di soccorso o di salvataggio;
- Prescrivere comportamenti sicuri ai fini della sicurezza.

In conformità al D.Lgs. 14/08/1996 n. 493 la segnaletica deve avere le caratteristiche riportate nella seguente tabella:

CARTELLO	SIGNIFICATO	CARATTERISTICHE
	<u>Cartelli di divieto</u>	forma rotonda; pittogramma nero su fondo bianco; bordo e banda (verso il basso da sinistra a destra lungo il simbolo, con un'inclinazione di 45°) rossi (il rosso deve coprire almeno il 35% della superficie del cartello).
	<u>Cartelli antincendio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo rosso.
	<u>Cartelli di avvertimento</u>	forma triangolare; pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero (il giallo deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di prescrizione</u>	forma rotonda; pittogramma bianco su fondo azzurro (l'azzurro deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).
	<u>Cartelli di salvataggio</u>	forma quadrata o rettangolare; pittogramma bianco su fondo verde (il verde deve coprire almeno il 50 % della superficie del cartello).

8.3.1 Norme precauzionali e comportamenti generali

Prima dell'accesso ai luoghi di lavoro, concordare con i referenti dei lavori le modalità di esecuzione delle attività tenendo conto dei rischi specifici presenti.



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 7 – DUVRI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto o servizio.

Durante gli interventi evitare di entrare in contatto con luoghi, attività, persone non previste al fine di non costituire pericolo o intralcio.

Applicare le norme igieniche basilari: evitare di portare le mani alla bocca o agli occhi, di mangiare, bere o fumare nel luogo di lavoro, o comunque, prima di essersi lavati accuratamente le mani.

Lavarsi sempre le mani dopo aver eseguito il lavoro.

Coprire con cerotti o apposite medicazioni impermeabili eventuali graffi o lesioni cutanee.

Il Documento deve essere firmato digitalmente

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 8

MODELLO DI OFFERTA TECNICA

**ALL. 8 – MODELLO DI OFFERTA TECNICA**

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

I Proposta organizzativa

I.1 Adeguatezza della struttura organizzativa

Descrivere la struttura organizzativa che proposta per l'erogazione dei servizi oggetto del presente Appalto, con particolare riferimento ai seguenti aspetti: modello della struttura organizzativa, figure professionali coinvolte e relativa qualifica; modalità di interazione tra le figure chiave della struttura organizzativa; procedure di coordinamento tra le diverse aree/funzioni/figure professionali.

I.2 Responsabile del Servizio

Indicare gli anni di esperienza nel settore dei servizi di Facchinaggio e Trasloco del Responsabile del Servizio del Concorrente.

Verranno considerati gli anni maturati alla data di pubblicazione del bando.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme del Curriculum Vitae del profilo proposto come Responsabile del Servizio e dal medesimo sottoscritto.

I.3 Possesso della Certificazione UNI EN ISO 9001:2015

Indicare il possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2015 (o equivalente).

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.

I.4 Possesso della Certificazione ISO 45001:2018

Indicare il possesso della certificazione ISO 45001:2018 (o equivalente).

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.



2 PROPOSTA TECNICA

2.1 Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Facchinaggio a presidio fisso

Descrivere le soluzioni e le procedure operative che si intendono implementare per la gestione del servizio di Facchinaggio a presidio fisso, evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del Committente.

2.2 Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Facchinaggio a chiamata

Descrivere le soluzioni e le procedure operative che si intendono implementare per la gestione del servizio di Facchinaggio a chiamata, evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del Committente.

2.3 Metodologie tecnico operative per l'esecuzione del servizio di Trasloco

Descrivere le soluzioni e le procedure operative che si intendono implementare per la gestione del servizio di Trasloco, evidenziando eventuali migliorie finalizzate alla qualità e all'efficacia del servizio erogato, le procedure operative volte a migliorare l'organizzazione del servizio in termini di tempi di esecuzione, nonché per accrescere il grado di soddisfazione del Committente.

2.4 Macchinari e Attrezzature

Descrivere la dotazione complessiva dei macchinari e delle attrezzature che si intende utilizzare nell'espletamento del servizio, con indicazione della loro quantità e delle caratteristiche tecniche. Saranno valutate l'idoneità e la pertinenza della consistenza quantitativa e qualitativa in relazione alle prestazioni contrattuali, la tecnologia proposta al fine di ridurre i rischi sulla salute e sicurezza del personale impegnato nell'esecuzione del servizio tenuto conto dei rischi professionali allo stesso associati.

**ALL. 8 – MODELLO DI OFFERTA TECNICA**

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

3 ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

3.1 Modalità di gestione e coordinamento degli interventi

Descrivere le soluzioni proposte per la gestione degli interventi richiesti da parte delle Amministrazioni contraenti, anche al fine di assicurare tempestività e flessibilità nell'erogazione dei servizi. In particolare, saranno valutate:

- le logiche, modalità e procedure previste per la programmazione, erogazione e gestione degli interventi, con particolare riguardo alla gestione del «portafoglio di interventi» da erogarsi su una pluralità di Amministrazioni contraenti;*
- le logiche, le modalità e le procedure utilizzate per la presa in carico delle attività, con particolare riferimento alle attività volte a garantire tempestività nell'attivazione dei servizi.*

3.2 Tempistiche di elaborazione della documentazione per l'avvio del servizio

Indicare la riduzione delle tempistiche definite nel Capitolato Tecnico per la predisposizione del Piano Dettagliato delle Attività (PDA).



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 8 – MODELLO DI OFFERTA TECNICA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

4 SISTEMA INFORMATIVO

4.1 Funzionalità del Sistema informativo offerto

Descrivere le funzionalità del Sistema Informativo proposto.

Copia



5 SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

5.1 Sistemi automatici di controllo della pressione degli pneumatici

Indicare l'offerta di autovetture con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li equipaggiati con un sistema automatico di controllo della pressione degli pneumatici.

L'Operatore Economico dovrà presentare la documentazione tecnica del veicolo dalla quale si evinca la presenza del dispositivo richiesto.

5.2 Emissioni sonore

Indicare le emissioni sonore delle autovetture con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li e/o delle autovetture con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li.

5.3 Ulteriori misure per la riduzione dell'impatto ambientale

Descrivere ulteriori misure che si intendono adottare per la riduzione dell'impatto ambientale nell'erogazione dei servizi oggetto dell'Appalto.

5.4 Possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (o equivalente)

Indicare il possesso della certificazione UNI EN ISO 14001:2015 (o equivalente).

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.



6 SOSTENIBILITÀ SOCIALE

6.1 Percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti)

Indicare la percentuale di donne in ruoli apicali (consiglio di amministrazione/amministratore e dirigenti). Si precisa che, qualora vi sia un soggetto appartenente al consiglio di amministrazione e dirigente, verrà considerato come un solo soggetto.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando la relativa percentuale di donne in posizioni apicali.

6.2 Possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente)

Indicare il possesso della certificazione SA 8000 o UNI EN ISO 26000:2020 (o equivalente).

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.

6.3 Possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125/2022 o equivalente)

Indicare il possesso della certificazione della parità di genere (UNI/PdR 125/2022 o equivalente) di cui all'articolo 46-bis del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio solo nel caso in cui tutti i componenti il RTI e tutte le Imprese Esecutrici sono in possesso della certificazione indicata.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme della certificazione rilasciato da un organismo accreditato.

6.4 Strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro

Indicare gli strumenti di conciliazione e di modalità innovative di organizzazione del lavoro adottati fra i seguenti:


ALL. 8 – MODELLO DI OFFERTA TECNICA

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

- 1 - asilo nido aziendale
- 2 - benefit di cura per l'infanzia e anziani/disabili non autosufficienti e loro familiari;
- 3 - assicurazione sanitaria;
- 4 - adozione di servizi di sicurezza sul lavoro specificamente rivolti alle persone con disabilità
- 5 - part time, aspettativa per motivi personali
- 6 - sportello informativo su non discriminazione/pari opportunità/inclusione persone con disabilità
- 7 - forme di comunicazione esterna, interna o aziendale (intranet) accessibile
- 8 - formazione su temi delle pari opportunità e non discriminazione e della inclusione delle persone con disabilità
- 9 - adesione a network territoriali per la parità
- 10 - identificazione di una figura aziendale per le politiche anti discriminatorie (es. diversity manager)
- 11 - attuazione di accomodamenti ragionevoli finalizzati alla inclusione delle persone sorde (servizi-ponte)

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota o le somme delle quote di esecuzione del servizio dei componenti del RTI, o dell'impresa esecutrice. Il Concorrente dovrà indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici.

Nel caso di partecipazione di RTI o Consorzi indicare la quota di esecuzione del servizio di ciascun componente del RTI o delle imprese esecutrici, specificando gli strumenti adottati.

La comprova da parte dell'offerente avviene allegando copia conforme dei documenti attestanti l'adozione delle misure dichiarate (a titolo esemplificativo: contratto part-time, nomina diversity manager, contratto assicurazione sanitaria etc.).



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 9

LISTINO PREZZI



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 9 – LISTINO PREZZI

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Voce	Descrizione	Prezzo unitario a base d'asta (€/ora, IVA esclusa)
a	Servizio di Facchinaggio – presidio fisso	25,50 €/ora
b	Servizio di Facchinaggio – a chiamata	26,50 €/ora
c	Servizio di Trasloco	27,50 €/ora
d	Listino attrezzature e automezzi di trasporto	
	Autovettura con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li - con conducente	33,00 €/ora
	Autovettura o autocarro cabinato con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li - con conducente	45,00 €/ora
	Autovettura o autocarro cabinato con massa complessiva a pieno carico fino a 90 q.li - con conducente	55,00 €/ora
	Autovettura o autocarro cabinato con massa complessiva a pieno carico fino a 115 q.li - con conducente	62,00 €/ora
	Autoscala fino a 34 m - con operatore	42,00 €/ora
	Carrello elevatore fino a 18 q.li con elevazione massima 10 m	8,00 €/ora



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO 10

MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 10 – MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

Data e N.ro di protocollo _____

Fornitore

Indirizzo, N. civico, Cap, Città

N° tel - N° Fax - PEC

RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA

Il sottoscritto _____

per la Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Fax _____ /E-mail _____

di seguito Amministrazione Contraente

PREMESSO

- a) che in data ____/____/____ è stata stipulata una convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento dei “servizi di Facchinaggio e Trasloco, destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio”, Lotto _____, ai sensi dell’art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell’art. dell’art. 58 l. 388/2000;
- b) che l’Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che l’Amministrazione ha nominato quale Referente il Sig. _____.

RICHIEDE

l'erogazione dei seguenti servizi oggetto dell'appalto (barrare solo i servizi di interesse):



**REGIONE
LAZIO**

ALL. 10 – MODELLO RICHIESTA PRELIMINARE DI FORNITURA (RPF)

Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

Servizi	Unità di misura	Quantitativi
<input type="checkbox"/> Servizio di Facchinaggio – presidio fisso	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di Facchinaggio – a chiamata	Ore	
<input type="checkbox"/> Servizio di Trasloco	Euro	
<input type="checkbox"/> Altro (specificare)	Ore/Euro	

ALTRE INFORMAZIONI

(Inserire eventuali informazioni aggiuntive)

Copia



**REGIONE
LAZIO**

**PROCEDURA APERTA, SUDDIVISA IN 4 LOTTI, FINALIZZATA ALLA STIPULA DI
CONVENZIONI QUADRO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI FACCHINAGGIO E
TRASLOCO PER LE STRUTTURE REGIONALI, GLI ENTI S.S.R., GLI ENTI LOCALI E LE
ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE DEL TERRITORIO DELLA REGIONE LAZIO –
EDIZIONE 2**

ALLEGATO II

MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ (PDA)



**REGIONE
LAZIO**

ALL. II – MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ (PDA)
Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITA' (PDA)

Data e N.ro di protocollo _____

Il sottoscritto _____

Per la Società _____

C.F. _____

Con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Pec _____ /E-mail _____

di seguito il Fornitore

ed

Il sottoscritto _____

per la Amministrazione _____

Direzione/Dipartimento/Altro _____

C.F. _____

con sede in _____

Via _____

Tel _____ /Pec _____ /E-mail _____

di seguito l'Amministrazione Contraente

PREMESSO

- a) che in data ____ / ____ / ____ è stata stipulata una convenzione tra la Regione Lazio e la _____, per l'affidamento dei "servizi di Facchinaggio e Trasloco",



**REGIONE
LAZIO**

ALL. II – MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ (PDA)
*Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per
 l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli
 Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2*

- destinati alle Amministrazioni del territorio della Regione Lazio, Lotto _____, ai sensi dell'art. 26 della l. 488 del 23.12.1999 e dell'art. dell'art. 58 l. 388/2000;
- b) che l'Amministrazione Contraente rientra tra i soggetti che possono utilizzare la Convenzione stipulata con il Fornitore;
- c) che l'Amministrazione ha nominato quale RUP il Sig. _____
 e quale D.E.C. il Sig. _____;
- d) che il Fornitore ha nominato quale Responsabile del Servizio il Sig. _____;
- e) che a seguito della "Richiesta Preliminare di Fornitura" inviata in data ___/___/___, il Fornitore ha predisposto il presente Piano Dettagliato delle Attività trasmesso alla Amministrazione Contraente;
- f) [eventuale] che l'Amministrazione Contraente ha restituito detto Piano con osservazioni relative ad alcune modifiche;
- g) [eventuale] che il Fornitore ha riscontrato dette osservazioni apportando le modifiche richieste;
- h) che nel presente Piano Dettagliato delle Attività sono state formalizzate le modalità operative di gestione dei servizi secondo quanto indicato nel Capitolato Tecnico;
- i) che il Piano Dettagliato delle Attività forma parte integrante dell'Ordinativo di Fornitura;
- j) h) che la Convenzione ed i suoi allegati regolano i termini generali del rapporto tra le parti e che in caso di contrasti le previsioni della stessa prevarranno su quelle degli atti di sua esecuzione;
- k) che il presente Piano Dettagliato delle Attività (PDA) è stato approvato con _____ del _____ da parte dell'Amministrazione Contraente.

CONDIVIDONO

Le modalità ed i termini di fornitura dei servizi descritti nel presente "Piano Dettagliato delle Attività".

Le fatture relative all'Ordinativo di Fornitura dovranno essere intestate a:

(Amministrazione per esteso) _____

Via _____ n.

_____ Città _____ CAP _____

Codice Fiscale (dell'Amministrazione) _____


**REGIONE
LAZIO**
ALL. II – MODELLO PIANO DETTAGLIATO DELLE ATTIVITÀ (PDA)
 Procedura aperta, suddivisa in 4 lotti, finalizzata alla stipula di Convenzioni Quadro per l'affidamento dei servizi di Facchinaggio e Trasloco, per le Strutture Regionali, gli Enti S.S.R., gli Enti Locali e le altre Amministrazioni Pubbliche del territorio della Regione Lazio – Edizione 2

e dovranno indicare

N.ro di protocollo (dell'Ordinativo di fornitura) _____

(Luogo) _____, (Data) ___ / ___ / ___

I pagamenti saranno effettuati ai sensi dell'art. 13 Fatturazione e pagamenti dello Schema di convenzione.

I SERVIZI RICHIESTI ED IMPORTO ECONOMICO

Servizi	Unità di misura	Quantitativi annuali	Prezzo unitario offerto (€, IVA esclusa)	Importo annuale (€, IVA esclusa)	Importo totale (36 mesi) (€, IVA esclusa)
<input type="checkbox"/> Servizio di Facchinaggio a presidio fisso	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Facchinaggio a chiamata	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Facchinaggio a chiamata - Autovettura con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li - con conducente	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Facchinaggio a Chiamata - Autovettura o Autocarro Cabinato con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li - con conducente	Ore				
<i>Totale - servizio di Facchinaggio a chiamata</i>	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Trasloco	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Trasloco - Autovettura con massa complessiva a pieno carico fino a 25 q.li - con conducente	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Trasloco - Autovettura o Autocarro Cabinato con massa complessiva a pieno carico fino a 35 q.li - con conducente	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Trasloco - Autovettura o Autocarro Cabinato con massa complessiva a pieno carico fino a 90 q.li - con conducente	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Trasloco - Autovettura o autocarro cabinato con massa complessiva a pieno carico fino a 115 q.li - con conducente	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Trasloco - Autoscala fino a 34 m - con operatore	Ore				
<input type="checkbox"/> Servizio di Trasloco - Carrello elevatore fino a 18 q.li con elevazione massima 10 m	Ore				
<i>Totale - Servizio di Trasloco</i>	Ore				

Descrivere:

- Modalità di erogazione dei singoli servizi sopra elencati